Bilancio

Sociale

2012

La Fondazione ACRACCS
costituita il 20.12.2012
nata dall'integrazione tra l'ong ACRA e la onlus CCS Italia

Presenta il

Bilancio Sociale 2012 di

BRINCO SONHO APRENDO

CCS
Italia
centro
cooperazione
sviluppo

SOMMARIO

Lettera del Presidente	2
Lettera del Segretario Generale	3
Nota metodologica	4
PARTE 1 - Chi siamo, con chi, per chi e come lavoriamo	
Capitolo 1, L'identità	8
1.1 <i>Mission e valori</i>	8
1.2 <i>Siamo i nostri beneficiari... e i nostri donatori</i>	8
1.3 <i>La nostra storia</i>	9
1.4 <i>L'identità giuridica</i>	10
1.5 <i>La Certificazione di Qualità</i>	10
1.6 <i>La Certificazione del Bilancio di Esercizio</i>	10
1.7 <i>Le nostre sedi</i>	11
1.8 <i>La strategia 2008-2012 e gli obiettivi di miglioramento</i>	12
1.9 <i>La verifica dei processi tramite indicatori</i>	12
Capitolo 2, I nostri stakeholder	14
2.1 <i>La mappa degli stakeholder</i>	14
2.2 <i>I beneficiari</i>	14
2.3 <i>I sostenitori e i donatori</i>	18
2.4 <i>I dipendenti e i collaboratori</i>	22
2.5 <i>I soci</i>	24
2.6 <i>I membri del Consiglio Direttivo</i>	25
2.7 <i>I Revisori dei Conti</i>	26
2.8 <i>I partner in Italia e nei Paesi del Sud del Mondo</i>	26
Capitolo 3, L'assetto istituzionale e la struttura organizzativa	30
3.1 <i>Gli organi associativi</i>	30
3.2 <i>Struttura organizzativa e organigramma</i>	31
3.3 <i>Contratti di outsourcing</i>	32
PARTE 2 - Relazione Sociale 2012	
Capitolo 4, I nostri fondi, gli obiettivi e le strategie di intervento	36
4.1 <i>I proventi e la destinazione dei fondi</i>	36
4.2 <i>L'impiego dei fondi</i>	38
4.3 <i>Il processo di attuazione e aggiornamento della strategia di CCS</i>	40
4.4 <i>La raccolta fondi extra-SAD</i>	40
4.5 <i>Le aree geografiche d'intervento</i>	41
Capitolo 5, I nostri progetti	42
5.1 <i>La modalità gestionale dei progetti</i>	42
5.2 <i>I progetti 2012</i>	42
- <i>Mozambico</i>	48
- <i>Zambia</i>	56
- <i>Nepal</i>	60
- <i>Cambogia</i>	64
PARTE 3 - Bilancio di Esercizio 2012	
Capitolo 6, Bilancio di Esercizio 2012	70
6.1 <i>Stato Patrimoniale Esercizio 2012</i>	70
6.2 <i>Rendiconto Gestionale Esercizio 2012</i>	72
6.3 <i>Nota integrativa</i>	74
6.4 <i>Relazione Collegio dei Revisori dei Conti</i>	82
6.5 <i>Relazione Società di Revisione</i>	85

I MESSAGGI DEL PRESIDENTE E DEL SEGRETARIO GENERALE

Lettera del Presidente

Cari Amici,

con il 2012 la storia di CCS Italia onlus è giunta a un momento di svolta. Lo scorso 20 dicembre, con la formalizzazione della Prefettura di Milano, è nata ufficialmente Fondazione ACRA-CCS, ed è stato così portato a termine il processo d'integrazione con il nostro partner ACRA, ong milanese impegnata dal 1968 nel Sud del mondo con progetti a sostegno dei diritti fondamentali e di uno sviluppo sostenibile e partecipato.

Fondazione ACRA-CCS nasce con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali del Sud del mondo, ispirandosi ai principi di solidarietà, sostenibilità e partecipazione. Abbiamo voluto unire le forze, integrare esperienze e competenze e prendere una strada che siamo convinti possa condurci a destinare sempre più risorse ai progetti che mettiamo in campo e ai nostri beneficiari.

Non cambierà nulla di quanto ha caratterizzato il lavoro di CCS in questi ultimi anni, in particolare l'impegno per la massima trasparenza nella rendicontazione e la volontà di improntare tanto i nostri progetti sul campo quanto i nostri processi gestionali a una logica di miglioramento continuo. **Resteranno i programmi di sostegno a distanza, resterà il solido vincolo con le comunità rurali** di Mozambico, Zambia, Nepal e Cambogia in cui siamo presenti da tanti anni, **resteranno, anzi cresceranno, i nostri sforzi per garantire ai bambini di tutto il mondo migliori condizioni di vita.**

Nel preparare quest'ultimo bilancio sociale "CCS" (dal prossimo anno avremo il primo bilancio sociale "ACRA-CCS") abbiamo messo lo stesso impegno e tutta l'esperienza maturati negli anni passati, caratteristiche che proprio nel 2012 ci hanno portato a **ricevere l'Oscar per il miglior bilancio realizzato nella categoria onlus.**

L'Oscar di Bilancio, riconoscimento promosso e gestito da Ferpi, Federazione Relazioni Pubbliche Italiana, è arrivato in un momento speciale della nostra storia di CCS e segna un altro importante punto di contatto con la storia di **ACRA, che a sua volta aveva ricevuto lo stesso premio nel 2009.**

Nel segno di una comune cultura della trasparenza e della serietà nei confronti di donatori, comincia dunque il cammino di Fondazione ACRA-CCS: grazie a quanti sono stati al nostro fianco fino ad oggi e continueranno a darci fiducia sostenendoci con la propria generosità in questa nuova sfida.

Stefano Zara

Presidente CCS Italia Onlus
e membro del Consiglio di Amministrazione di Fondazione ACRA-CCS

Lettera del Segretario Generale

Cari Amici,

il 2012 è stato per CCS un anno cruciale. Il percorso orientato alla trasparenza iniziato con il Consiglio Direttivo alla fine del 2006 ha visto il suo coronamento con il conferimento dell'Oscar di Bilancio nel mese di dicembre. Oscar che è stato concesso per la **chiarezza con cui è stata presentata la relazione tra risorse impiegate, obiettivi specifici dei singoli progetti e obiettivi strategici dell'organizzazione**. Schema che viene riproposto anche in questa edizione del Bilancio Sociale.

È stato un anno importante anche relativamente al percorso di rafforzamento dell'organizzazione: il percorso di **integrazione con l'ONG ACRA ha visto il suo compimento; a partire dal mese di marzo le strutture operative sono state unificate**. L'organizzazione oggi può contare su un settore progetti rinforzato dalle competenze di un'organizzazione con una lunghissima esperienza nella progettazione con istituzioni private e pubbliche nazionali ed internazionali. L'obiettivo è quello di valorizzare la capacità di raccolta fondi privati per cofinanziare le progettazioni 'istituzionali' di ACRA. Questo permetterà di **ampliare il raggio di azione dei nostri progetti, aumentandone la scala, l'impatto e i benefici per i bambini e le comunità in cui vivono**. Alla fine dell'anno quindi è nata Fondazione ACRA-CCS, una fondazione di partecipazione riconosciuta dalla Prefettura di Milano e dal Ministero degli Affari Esteri Italiano, accreditata presso l'Unione Europea e svariate istituzioni internazionali e nazionali, pubbliche e private. **Il prossimo Bilancio Sociale renderà quindi le attività e i progetti gestiti da questa nuova realtà**, che vuole caratterizzarsi come un'organizzazione capace di sviluppare soluzioni innovative e sostenibili per la lotta alle povertà.

Il 2012 è stato infine un anno estremamente difficile dal punto di vista della raccolta fondi. **Le entrate hanno subito una flessione ed enorme è stato lo sforzo per garantire continuità ai progetti** in tutte le comunità in cui CCS da anni interviene, anche rinunciando ad investimenti in marketing che sarebbero essenziali in periodi di crisi. D'altra parte, **l'Unione Europea nel 2012 ha finanziato per la prima volta un nostro progetto** nell'area di Vilankulos (in collaborazione con il municipio della città ci porremo l'obiettivo di migliorare la gestione dei rifiuti in un'area estremamente sensibile dal punto di vista paesaggistico): si tratta di un primo importante risultato a testimonianza dei progressi fatti nella qualità della nostra progettazione e di **un aiuto significativo in termini di fondi, che potranno integrarsi con quelli garantiti dal grande senso di solidarietà dai nostri sostenitori a distanza**. Il loro impegno non viene meno neppure in questi tempi di crisi e, da parte nostra, vogliamo confermare tutti i nostri sforzi nella ricerca di nuove forme di finanziamento che consentano il proseguimento e la crescita delle nostre attività a favore dei bambini del mondo.

Alessandro Grassini
Segretario Generale CCS Italia Onlus

Il nostro Bilancio Sociale arriva al **V anno di pubblicazione** dopo l'importante riconoscimento ricevuto dall'edizione precedente: **al Bilancio Sociale 2011 di CCS è andato infatti l'Oscar di Bilancio di FERPI** per la categoria delle associazioni no profit.

Abbiamo voluto ripartire da qui per confermare l'attenzione di CCS per la trasparenza nella comunicazione e per il continuo miglioramento della qualità nel proprio lavoro.

Del Bilancio Sociale 2011, come indicato nelle motivazioni del premio, è stato particolarmente **apprezzato il modo di correlare la missione, gli obiettivi strategici e i progetti realizzati**. Nell'edizione 2012 presentiamo queste correlazioni con lo stesso grado di precisione per quanto riguarda i contenuti e utilizzando le stesse modalità grafiche.

Le motivazioni segnalavano anche "la presenza di schede specifiche per ogni area geografica in cui sono presenti obiettivi, percentuale di avanzamento e budget relativi" e il fatto che la nostra associazione abbia **"avviato un processo di misurazione dell'efficacia dell'attività svolta coinvolgendo i beneficiari delle iniziative"**. Nella presente edizione riproponiamo in dettaglio anche questi elementi.

Il Bilancio Sociale 2012 presenta le informazioni relative al periodo 01 gennaio - 31 dicembre 2012 con l'obiettivo di confermarne e aumentarne, ove possibile, il grado di **completezza, efficacia, fruibilità e leggibilità**. Particolare attenzione è stata data al **processo d'integrazione di CCS con l'ong ACRA**, all'interno di tutti i paragrafi che ne sono interessati. Proprio nel corso del 2012 l'integrazione ha infatti visto passaggi importanti, con gran parte

dell'operatività e degli aspetti amministrativi passati da CCS al nuovo soggetto Fondazione ACRA-CCS, formalmente riconosciuto dalla Prefettura di Milano nel dicembre 2012.

In questa edizione abbiamo infine voluto aumentare il numero delle **testimonianze**, rappresentative di tutte le principali categorie di stakeholder della nostra associazione: dar voce a quanti conoscono CCS nella pratica quotidiana del suo lavoro ci sembra il modo migliore per descrivere il senso di quello che facciamo e di come cerchiamo di farlo.

La struttura del Bilancio Sociale 2012 ripropone quella già utilizzata negli anni scorsi:

Parte 1 - Chi siamo, con chi e come lavoriamo, dedicata all'identità associativa, agli stakeholder e all'assetto istituzionale e organizzativo.

Parte 2 - Relazione Sociale 2012, dedicata ai fondi raccolti e al loro impiego, alla nostra strategia d'intervento e a tutti i progetti realizzati.

Parte 3 - Il Bilancio di Esercizio 2012, comprendente Rendiconto Economico, Stato Patrimoniale e Nota Integrativa, oltre alla Relazione dei Revisori dei Conti e la relazione della società di certificazione esterna PKF.

Tutte le principali funzioni dell'Associazione (in particolare la direzione, le aree progetti, comunicazione e amministrazione, insieme ai vari responsabili delle attività nei paesi esteri) sono state coinvolte nella realizzazione di questo che sarà l'**ultimo Bilancio Sociale CCS**. Dal prossimo anno potremo presentare la prima rendicontazione comune delle attività di Fondazione ACRA-CCS.

Parte 1

CHI SIAMO
CON CHI, PER CHI E
COME LAVORIAMO

1.1 Mission e valori

Migliorare le condizioni di vita dei bambini all'interno della comunità in cui vivono, attraverso iniziative concrete di sostegno alla loro educazione, al loro benessere, al loro sviluppo: è questa la mission che ci siamo dati in CCS Italia e che perseguiamo riconoscendoci in cinque **valori** per noi fondamentali:

- » **coraggio** nel cercare soluzioni nuove e creative ai problemi che incontriamo;
- » **responsabilità** e rispetto verso i beneficiari dei nostri interventi, i sostenitori e i colleghi;
- » **serietà** in tutto quello che facciamo;
- » **sobrietà** nell'evitare ogni forma di spreco e di eccesso;
- » **trasparenza**, in tutte le nostre scelte, nella gestione delle risorse economiche, nella nostra comunicazione.

1.2 Siamo i nostri beneficiari... e i nostri donatori

I bambini più vulnerabili del Sud del Mondo sono il cuore dell'attività che svolgiamo, la ragione per cui siamo nati e per cui continuiamo a esistere e operare. In particolare, crediamo che sia necessario

promuovere il miglioramento delle loro condizioni di vita all'interno della loro comunità. Per questo, realizziamo progetti di educazione e formazione, assistenza sociale e socio sanitaria, sviluppo socioeconomico delle comunità, protezione e tutela dei diritti di gruppi vulnerabili in più di 180 comunità in Zambia, Mozambico, Cambogia e Nepal.

....> [Trovi tutte le informazioni sui nostri beneficiari al paragrafo 2.2](#)

Abbiamo dalla nostra parte moltissimi **sostenitori: sono loro a permetterci di esistere e di sviluppare progetti in tante parti del mondo**. Il loro coinvolgimento e la loro partecipazione sono essenziali per continuare a rispondere alla mission che condividiamo. Sono molti i modi in cui i sostenitori scelgono di aiutarci, non solo economicamente: sostegno a distanza, donazioni a progetto, donazioni libere, lasciti testamentari, acquisti di giocattoli presso il negozio di Genova, ma anche passaparola e iniziative di volontariato.

....> [Trovi tutte le informazioni sui nostri sostenitori al paragrafo 2.3](#)

I PAESI IN CUI OPERIAMO (dati UNDATA e UNICEF)					
INDICATORI	MOZAMBICO	ZAMBIA	NEPAL	CAMBOGIA	ITALIA
Superficie kmq	801.590	752.612	147.181	181.038	301.336
Popolazione abitanti	22.894.000	12.935.000	29.331.000	14.805.000	59 870 000
Densità ab./kmq	29	17	199	84	198,6
Forma di governo	Repubblica presidenziale	Repubblica presidenziale	Repubblica federale parlamentare	Monarchia parlamentare	Repubblica parlamentare
Lingua Ufficiale	Portoghese	Inglese	Nepalese	Khmer	Italiano
Religioni	Tradizionale africana, Cristiana, Islamica, Indù	Cristianesimo	Induismo, Buddhismo, Islam, Kiranti, Cristianesimo, Jainismo	Buddhismo	Cristiana
PIL mld \$	9,5	12,7	12,7	10,7	2.112
PIL pro capite \$	381	881	441	615	34.679
Popolazione che vive con meno di 1,25\$ al giorno	75%	64%	55%	26%	--
Aspettativa di vita alla nascita anni	48	46	67	62	81
Diffusione HIV/AIDS tra gli adulti 15-49 anni	11,50%	13,5%	0,4%	0,50%	0,3%
Iscrizione alla scuola primaria	80%	80%	84%	89%	99%
Analfabetismo	46%	29%	42%	22%	1%
Accesso all'acqua potabile	47%	60%	88%	61%	100%
Accesso ai servizi igienici	17%	49%	31%	29%	--
Mortalità sotto i 5 anni ogni 1000 nati	142	141	48	88	4
Mortalità materna ogni 100.000 parti	550	470	380	290	5
Registrazione bambini alla nascita	30%	14%	35%	34%	--

1.3 La nostra storia

CCS nasce a Genova sul finire del **1988** dall'esperienza di un gruppo di persone che, **dopo un'esperienza di viaggio in Mozambico**, decidono di attivarsi per migliorare le condizioni di vita dei bambini che hanno incontrato.

È in Mozambico che abbiamo mosso i primi passi, negli ultimi anni della guerra civile, assistendo in particolare le donne e i bambini, ai quali cerchiamo di garantire il ritorno a scuola. Per sostenere attivamente i piccoli beneficiari e le loro famiglie, da subito **abbiamo promosso programmi di Sostegno a Distanza ("SAD")**. Il SAD rimane tuttora una modalità di donazione per noi fondamentale, grazie alla quale i sostenitori possono garantirci un supporto costante nel tempo.

Dal giugno **1998**, siamo iscritti al **Registro Nazionale delle ONLUS**.

I nostri progetti si sono estesi nel tempo dentro e fuori dal continente africano: in **Zambia, Nepal e Cambogia**. Dal 2002 al 2007, abbiamo supportato anche centinaia di bambini tra i più poveri della periferia di Luanda, in Angola.

In **Italia**, dal 2005 al 2011 abbiamo sviluppato progetti per facilitare il dialogo interculturale e l'integrazione.

Nel 2008 abbiamo ottenuto la **certificazione di Qualità ISO 9001**: per le sedi di Genova e Beira, in Mozambico. Nel 2009 sono state certificate anche le sedi di Vilankulo (Mozambico) e Kathmandu (Nepal). Nel 2010 la sede di Maputo (Mozambico)

Un passaggio importante è stato segnato dal trasferimento nella **nuova sede genovese di Via di Scurreria** a fine 2009. Abbiamo scelto un ufficio in pieno centro storico e con accesso su strada, in modo che fosse raggiungibile facilmente e potesse fisicamente rappresentare la nostra apertura e trasparenza nei confronti di chi intenda conoscerci o sapere di più sulle nostre attività.

I locali su strada da dicembre 2010 accolgono il nostro **negozio di giochi solidali**, un autentico "charity shop", i cui guadagni vengono anch'essi destinati alle nostre attività nel Sud del mondo. Il negozio propone giochi educativi e creativi, prodotti esclusivamente da aziende le cui priorità sono sicurezza,

qualità, originalità, rispetto per i lavoratori impiegati e per l'ambiente.

Nel corso del 2011 si è delineata una svolta decisiva nella storia di CCS Italia: il Consiglio Direttivo ha stretto un **accordo strategico e operativo con la ONG di Milano ACRA**, finalizzato alla valorizzazione delle reciproche peculiarità, alla condivisione di servizi e allo sviluppo di iniziative congiunte in Italia e all'estero.

La partnership strategica con ACRA è sfociata a dicembre 2012 nella nascita di un unico soggetto, "Fondazione ACRA-CCS": la nuova Fondazione esprime le caratteristiche e i valori comuni delle due realtà originarie, rafforzando le capacità e le competenze complementari: da una parte la storia di ACRA e la sua azione per uno sviluppo integrato che vuole incidere sui diritti umani fondamentali, dall'altra l'esperienza di CCS e dei suoi programmi di sostegno a distanza, mirati a migliorare le condizioni di vita dei bambini e a garantirne in primo luogo il diritto all'educazione.

1.4 L'identità giuridica

Siamo giuridicamente una **associazione**, denominata "CCS Italia Centro Cooperazione Sviluppo onlus". La nostra associazione **non ha scopo di lucro, è indipendente, laica, apartitica e aconfessionale**, e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

I nostri sostenitori possono godere di benefici fiscali, semplicemente allegando la ricevuta delle donazioni (bollettino postale o estratto conto bancario) al momento della dichiarazione dei redditi, poiché CCS è una Onlus.

1.5 La Certificazione di Qualità

La scelta di procedere alla Certificazione Qualità ai sensi della normativa ISO 9001 risponde alla ferma volontà del nostro Consiglio Direttivo di stabilire **pratiche gestionali orientate alla massima trasparenza e al miglioramento continuo**, fattori che riteniamo risulteranno sempre più essenziali per le organizzazioni del settore non profit.

L'implementazione del Sistema Gestione Qualità è stata progressiva, in un percorso che ha coinvolto inizialmente le sedi di Genova e Beira (Mozambico), certificate nel 2008. Nel corso del 2009 la certificazione è stata estesa all'ufficio in Nepal e a quello di Vilankulo (Mozambico). Nel 2010 è stata ottenuta la certificazione per la sede di Maputo e sono stati avviati i processi di sviluppo dei Sistemi di Gestione Qualità per gli uffici di Chipata in Zambia e Sihanoukville in Cambogia.

Nel 2012 il **Sistema Gestione Qualità ha continuato ad essere applicato in tutte le sedi dell'organizzazione nel mondo**, anche se già dal 2011 la Direzione ha deciso di limitare alla sola sede di Genova le verifiche ispettive per il rinnovo della certificazione. La decisione ha consentito una riduzione dei costi, mentre l'applicazione e l'adeguatezza del sistema alle singole sedi estere è stato comunque garantito da audit interni realizzati periodicamente dalla funzione Responsabile per la Gestione della Qualità.

Nel 2012 l'audit di sorveglianza per la sede di Genova si è tenuto nel mese di giugno.

L'impegno all'ottenimento della certificazione verrà mantenuto anche nel contesto della collaborazione con ACRA a partire dall'anno 2013: la certificazione di Fondazione ACRA-CCS sarà relativa alla gestione dei programmi di sostegno a distanza e della raccolta fondi da individui.

1.6 La Certificazione del Bilancio di Esercizio

Il nostro Bilancio di Esercizio è certificato dalla società esterna PKF Italia Spa, che per il 2012 ha percepito lo stesso compenso dell'anno precedente (10.800 euro). Sono stati certificati anche i dati contabili e finanziari delle sedi estere: gli audit sono stati eseguiti da società locali. L'insieme delle nostre certificazioni contabili 2012 è sintetizzato nella tabella seguente.

CERTIFICAZIONI CONTABILI		
Ente Certificatore	PAESE	Tipologia di Audit
PKF Italia Spa	Italia	Certificazione Bilancio anno 2012
		Verifica dati contabili - economico - finanziari anno 2012 sede di Genova
APV (Cambodia) Co. Ltd	Cambogia	Verifica dati contabili - economico finanziari anno 2012 sedi estere attraverso i report di audit rilasciati dalle società estere di revisione
BRS Neupane & Co	Nepal	Verifica dati contabili - finanziari anno 2012 della sede CCS Sihanoukville
Deloitte	Mozambico	Verifica dati contabili - finanziari anno 2012 della sede CCS Beira - Provincia di Sofala
		Verifica dati contabili - finanziari anno 2012 della sede CCS Maputo - Provincia di Maputo
		Verifica dati contabili - finanziari anno 2012 della sede CCS Vilankulo - Provincia di Inhambane
ECD & Associates	Zambia	Verifica dati contabili - finanziari anno 2012 della sede CCS Chipata

1.7 Le nostre sedi

La sede legale di CCS Italia è a **Genova**, in **Via di Scurreria 5/1**, nel cuore del centro storico della città. I locali sono costituiti da uno spazio a pianterreno aperto sulla strada e dagli uffici amministrativi, al piano superiore.

Il pianterreno è caratterizzato da un'ampia vetrina, affacciata sulla via, che cerca di comunicare apertura, accessibilità e trasparenza al pubblico,

e che dall'agosto 2010 ospita il nostro negozio di giocattoli solidali, strumento di raccolta fondi e di comunicazione innovativo.

CCS ha anche sedi estere in tutti i paesi in cui opera: **in Mozambico ci sono tre uffici, a Matola, Gorongosa e Vilankulo; in Zambia un ufficio a Chipata; in Nepal un ufficio a Kathmandu; in Cambogia un ufficio a Sihanoukville.**

| Testimonianza

UN NEGOZIO DALL'ANIMA SOLIDALE

"Qui sento il profumo della casa in montagna, ci sono giocattoli 'diversi', questo negozio è speciale". Sono solo alcuni esempi dei commenti meravigliati espressi dai clienti del nostro negozio solidale. E in effetti hanno ragione! Il negozio profuma di giocattoli in legno ed è veramente un posto speciale, diverso dagli altri. È un luogo in cui educativo si accompagna sempre a creativo e a divertente, in cui si possono ritrovare vecchi giocattoli e scoprire nuovi giochi ecologici, e dove adulti e bambini sono liberi di toccare, di sperimentare e di chiedere consiglio. Ma soprattutto è la sua anima solidale a rendere il negozio unico, ed è bello sapere che con ogni gioco acquistato si contribuisce alla realizzazione di un progetto di CCS.

Noi due questo posto speciale lo abbiamo visto nascere; dall'inaugurazione dell'ottobre 2010 lo abbiamo curato sempre in prima linea e con passione e, in questi tre anni il negozio è cresciuto in diversi modi. È aumentato lo spazio espositivo, con l'allestimento di una 'cameretta' al piano ammezzato, dedicata agli articoli per la prima infanzia e abbiamo incrementato e diversificato l'offerta di giocattoli, proponendo sempre nuove ditte. In qualche occasione il negozio si è spostato sul territorio, partecipando a fiere e a mercatini, ed è cresciuto anche il coinvolgimento e il dialogo con le famiglie, grazie all'organizzazione di eventi e di laboratori per bambini.

Ora stiamo lavorando su nuovi fronti, anche grazie alla nascita di Fondazione ACRA-CCS, sempre con lo stesso entusiasmo del primo giorno, per migliorare e per crescere ancora.

Naturalmente nel nostro lavoro protagonisti assoluti sono i bambini e, dato che da metà 2012 il progetto abbinato alle vendite è la costruzione della scuola di Nhambira, in Mozambico, ci piace pensare che ogni nostro giocattolo sia doppiamente fonte di gioia...per chi lo riceve e per chi, grazie ad esso, potrà usufruire di maggiori opportunità.

Claudia Cordier e Anna Tosi, Responsabili del negozio di giocattoli di CCS

1.8 La strategia 2008-2012 e gli obiettivi di miglioramento

Nel corso del 2012 la pianificazione strategica definita nel 2008 ha visto la sua conclusione. Questa **pianificazione, articolata in 15 obiettivi da raggiungere progressivamente nel quinquennio 2008-2012**, con scadenze e obiettivi prioritizzati di anno in anno, ha consentito di verificare la nostra capacità di migliorarci e di rispettare modalità esecutive e tempistiche degli obiettivi stessi.

Nel 2012, in una logica di contenimento delle spese, abbiamo deciso di non organizzare il workshop annuale dedicato alla verifica collettiva del piano strategico, tuttavia il processo non ha subito interruzioni ed è stato possibile misurare il livello di avanzamento di tutti gli obiettivi.

Nel corso dell'anno l'organizzazione si è concentrata in particolare su tre obiettivi:

SVILUPPARE UNA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

Al fine di aumentare efficacia ed efficienza della nostra comunicazione e raccolta fondi, nel corso dell'anno sono state **identificate ed inserite alcune nuove risorse** con esperienze specifiche nella raccolta fondi da individui e per la gestione delle attività di risposta ai sostenitori e donatori. Particolare attenzione è stata data all'implementazione dei **processi di sollecito ai sostenitori dormienti**, in particolare attraverso il canale telefonico; questa attività è entrata a pieno regime nell'ultimo trimestre dell'anno.

Le attività di acquisizione e lo sviluppo della comunicazione promozionale hanno subito un **rallentamento in vista dell'integrazione con Fondazione ACRA** che apporterà modifiche grafiche e contenutistiche a molti degli strumenti di comunicazione dell'organizzazione (sito web, notiziario, mailing ecc). Allo stesso modo anche il coinvolgimento dei testimonial è stato rinviato al 2013 in concomitanza con il lancio della nuova realtà.

MIGLIORARE LA GESTIONE DEI PROGRAMMI DI SOSTEGNO A DISTANZA (SAD).

Nel corso del 2012, in un'ottica di miglioramento della gestione dei programmi SAD sono stati **rivisti i criteri di raccolta della corrispondenza di Natale**, nel rispetto dei calendari scolastici dei paesi. Questo dovrebbe consentire di gestire al meglio anche i casi di uscita dal programma di sostegno a distanza determinati da trasferimento o termine del ciclo di studi.

Resta inoltre l'intenzione di trovare una modalità per consentire ai sostenitori di restare legati al proprio sostenuto anche alla fine del ciclo scolastico, accompagnandolo così all'entrata nel mondo del lavoro. Il 2013 sarà l'anno di definizione di questa modalità. La **procedura di sollecito** dei sostenitori morosi invece, è stata gestita su due fronti: attraverso mailing e, in particolare, attraverso attività di telemarketing.

Quest'ultimo reparto è stato rafforzato nell'ultimo trimestre dell'anno con l'inserimento di una persona in più nel nostro staff: l'obiettivo è contattare direttamente i donatori passivi per verificarne le effettive intenzioni di proseguimento e proporre eventuali alternative di sostegno o donazione. Questa attività è prevista in modo continuativo anche nel 2013, anche al fine di un riordino del database interno all'organizzazione.

COSTRUIRE PROGETTI EFFICACI

Quest'obiettivo è stato perseguito durante il 2012 attraverso 2 attività principali:

- » la revisione della **metodologia di monitoraggio e valutazione** e l'introduzione della scheda indicatori;
- » la revisione e semplificazione degli **strumenti progettuali** da adottarsi per il 2013

1.9 La verifica dei processi tramite indicatori

Da alcuni anni abbiamo introdotto un set di indicatori **per valutare nel modo più trasparente ed equilibrato possibile i nostri processi e le nostre attività**; con il passare del tempo la qualità dei dati relativi a ogni indicatore è andata migliorando e la stessa gamma degli indicatori va progressivamente diversificandosi. Per ciascun indicatore abbiamo identificato le fonti dei dati da utilizzare, il responsabile della gestione e della rilevazione, la periodicità della rilevazione e della verifica. Il responsabile della raccolta dei dati è il responsabile della Gestione della Qualità di CCS, mentre l'analisi degli stessi è da sempre in capo ai vari responsabili di area e alla direzione dell'Associazione.

Nella tabella seguente, riportiamo l'elenco degli indicatori.

ELENCO GENERALE DEGLI INDICATORI PRESTAZIONALI

PROCESSO	INDICATORE
OBIETTIVI E GESTIONE DEI PROGRAMMI	MEDIA % DI AVANZAMENTO OBIETTIVI STRATEGICI CONFORMI ED IN LINEA SUL TOTALE DELLE INIZIATIVE GESTITE NELL'ANNO
STRATEGIA RACCOLTA FONDI	INCREMENTO FONDI RACCOLTI DA CCS RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE
	NR. NUOVI DONATORI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO (INCREMENTO/DECREMENTO)
	ROI = % REDDITIVITA' MEDIA CAMPAGNE DI DIRECT MAILING ACQUISIZIONE
	REDEMPTION DELLE CAMPAGNE DI DIRECT MAILING ACQUISIZIONE
	ROI = % REDDITIVITA' MEDIA CAMPAGNE DI DIRECT MAILING GESTIONE
	REDEMPTION DELLE CAMPAGNE DI DIRECT MAILING GESTIONE
	ROI = % REDDITIVITA' MEDIA CAMPAGNE DI WEB MARKETING ACQUISIZIONE
	REDEMPTION DELLE CAMPAGNE DI WEB MARKETING GESTIONE
	COSTO MEDIO PER ACQUISIZIONE NUOVO SOSTENITORE A MEZZO WEB-MARKETING
	COSTO MEDIO PER ACQUISIZIONE NUOVO SOSTENITORE A MEZZO DIRECTMAILING
SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	% MEDIA DEI SOSTENITORI CHE REPUTANO CHIARA, COMPLETA E TRASPARENTE LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DI CCS
GESTIONE BUDGET DI SPESA ITA + PVS	% ONERI ATTIVITA' ISTITUZIONALI/TOTALE ENTRATE
	% ONERI RACCOLTA FOND/TOT ENTRATE
	% ONERI DI SUPPORTO SEDE GE/TOT ENTRATE
	% ONERI MONITORAGGIO HQ/TOTALE ONERI ATTIVITA' ISTITUZIONALI
	% ONERI ATTIVITA' ISTITUZIONALE/TOTALE ONERI
	% ONERI RACCOLTA FONDI/TOTALE ONERI
	% ONERI ATTIVITA' DI SUPPORTO SEDE/TOTALE ONERI
	% ONERI DI RACCOLTA FONDI/PROVENTI DA DONAZIONI PRIVATE PER CAMPAGNE
FORMAZIONE RISORSE UMANE	% CORSI DI FORMAZIONE REALIZZATI / CORSI FORMAZIONE PROGRAMMATI
	% ONERI PER LA FORMAZIONE SU TOTALE ONERI DEL PERSONALE (SEDE + Pvs)
SAD_ SOSTEGNO A DISTANZA	% CONFORMITA' NELLA PRODUZIONE DELLE CANDIDATURE (SCOSTAMENTO)
	NR. SOSTEGNI ATTIVI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO (INCREMENTO/DECREMENTO)
	VARIAZIONE NR. DESISTENTI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO (INCREMENTO/DECREMENTO)
	% RICHIESTA INFORMAZIONI TRADOTTESI IN ADESIONI
	VARIAZIONE NR. NUOVI SOSTENITORI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO (INCREMENTO/DECREMENTO)
	VARIAZIONE NR. ADESIONI TERMINATE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (INCREMENTO/DECREMENTO)
	% SOSTENITORI CHE ACCETTANO IL CAMBIO DI SOSTEGNO (PROCESSO DESISTENZA BAMBINI)
	% LETTERE NATALE RICEVUTE IN SEDE NEL RISPETTO DELLE TEMPISTICHE DEFINITE DALLE PROCEDURE INTERNE
	% ERRORI PROCESSO CORRISPONDENZA NATALE (lettere/foto/desistenze) PRE INVIO A SOSTENITORI
	% COMUNICAZIONI DI DESISTENZA RICEVUTE IN SEDE NEL RISPETTO DELLE TEMPISTICHE DEFINITE DALLE PROCEDURE INTERNE
% RECLAMI GESTITI E RISOLTI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO	
SVP_ SOCIAL VALUE PROJECT	% CAPACITA' DI SPESA DEI PROGETTI ITALIA: EAS
	% CAPACITA' DI SPESA DEI PROGETTI PAESI DI INTERVENTO
	% MEDIA RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI ATTESI NEI SINGOLI PROGETTI
	% MEDIA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI SPECIFICI NEI SINGOLI PROGETTI REALIZZATI
AUDIT	% AUDIT EFFETTUATI SU AUDIT PIANIFICATI
	% NC RILEVATE DURANTE AUDIT INTERNI SU TOTALE RILIEVI (PNC/OFI/D)
APPROVVIGIONAMENTO	% FORNITORI QUALIFICATI HQ SU TOT. FORNITORI SOGGETTI A QUALIFICA
	% FORNITORI QUALIFICATI CON RISERVA HQ SU TOT. FORNITORI SOGGETTI A QUALIFICA
	% FORNITORI RESPINTI HQ SU TOT. FORNITORI SOGGETTI A QUALIFICA

I NOSTRI STAKEHOLDER

2.1 La mappa degli stakeholder

Sono stakeholder di CCS **tutti coloro che sono coinvolti in qualche modo nelle sue attività o hanno interesse a conoscerne i contenuti e gli esiti.**

I nostri portatori di interesse sono innanzitutto i **beneficiari** dei nostri interventi, e insieme a loro tutti i **sostenitori** che con il loro contributo permettono ai nostri progetti di essere realizzati e ai beneficiari di trarne supporto e aiuto. Si tratta di "stakeholder esterni", poiché non operano all'interno della nostra organizzazione, ma ne costituiscono la motivazione a esistere e a operare, e sono quindi per noi importantissimi, sono l'anima dell'Associazione.

Coi beneficiari e i sostenitori, il terzo pilastro di CCS sono naturalmente i nostri "stakeholder interni", ossia i **soci** e i membri del **Consiglio Direttivo**, insieme con tutti i **dipendenti** e i **collaboratori** in Italia e all'estero, che prestano la loro opera con impegno e professionalità per permettere a CCS di soddisfare la propria mission con efficienza ed efficacia.

Intorno a questi stakeholder principali ve ne sono moltissimi altri, iniziando dai **partner** che ci affiancano nella realizzazione dei progetti nel Sud del Mondo, per passare a tutte le organizzazioni non profit di primo e secondo livello (reti) con cui possiamo collaborare. Su un altro piano, sono nostri stakeholder i nostri fornitori, le scuole, gli enti pubblici...

In questo Bilancio Sociale, come negli anni precedenti, approfondiremo le relazioni che ci legano agli stakeholder coi quali abbiamo rapporti e un livello di coinvolgimento maggiore e ben strutturato: beneficiari, sostenitori, partner, dipendenti e collaboratori, soci, consiglieri, revisori dei conti.

2.2 I beneficiari

I primi beneficiari dei nostri progetti nel Sud del Mondo sono i bambini direttamente inseriti nei programmi di sostegno, individuali o collettivi (cioè rivolti a una intera scuola). Al 31/12/2011 i rapporti di **sostegno a distanza¹ attivi** erano **11.347: 10.593 sostegni a singoli bambini** e 754 sostegni collettivi a scuole.

Per quanto riguarda i rapporti di sostegno collettivo, essi hanno riguardato nel 2012 cinque diverse scuole, due in Mozambico, due in Nepal e una in Cambogia, frequentate complessivamente da **656 alunni beneficiari**.

Il numero dei bambini coinvolti dai programmi di sostegno a distanza è stato quindi di **11.249**.

1. Con "rapporto di sostegno" s'intende la relazione tra un sostenitore a distanza e il singolo bambino sostenuto (programma SAD individuale) o la scuola sostenuta (programma SAD collettivo).

Beneficiari SAD individuale	10.593
Scuola Madre Maria Clara, Maputo (centro MMC)	213
Scuola Primaria Machoco, Vilankulo (centro MVK)	285
Beneficiari SAD collettivo	
Scuola Bolde Pediche, Nepal (centro NCS)	31
Scuola Singadi Thulo Parsel, Nepal (centro NCL)	60
Scuola Koh Rong Soxsan, Cambogia (centro KSX)	67
Totale	11249

I beneficiari dei nostri interventi, tuttavia, non sono solamente i bambini inseriti nei nostri programmi di sostegno a distanza: traggono beneficio dai nostri interventi anche i

loro compagni di scuola, gli insegnanti e i genitori. Più in generale, tutta la comunità dei villaggi in cui operiamo ottiene ricadute positive dai nostri interventi.

In tal senso, complessivamente, i nostri beneficiari nel 2011 sono stati **93.631**. Di questi, **58.974** sono stati bambini e adolescenti (**63%**), così suddivisi tra i diversi uffici di CCS nel mondo:

A un confronto con l'anno precedente risultano sostanzialmente comparabili il numero e la tipologia dei beneficiari dei nostri progetti.

Ad una lieve flessione del totale dei beneficiari (si passa da 94854 a 93631 unità), corrisponde un aumento dei beneficiari nella categoria principe

Bambini e adolescenti beneficiari nei diversi paesi		
	2011	2012
Cambogia	5652	3496
Italia	1719	0
Moz-Maputo	8676	10271
Moz-Sofala	8794	8901
Moz-Vilankulo	4337	4833
Nepal	11370	12751
Zambia	15818	18722
	56366	58974

“bambini e adolescenti”, dove si arriva a poco meno di 59 mila unità (nel 2011 eravamo a 56366).

Tabelle e grafici seguenti consentono uno spaccato maggiormente dettagliato oltre al confronto tra gli anni 2011 e 2012:

Il totale dei beneficiari per categoria		
Categorie di beneficiari	2011	2012
Infanzia e adolescenza	56366	58974
Lavoratori della scuola	1239	1731
Famiglie	4031	979
Soggetti comunitari individuali	33009	31772
Soggetti comunitari	7	15
Altri attori sociali	202	160
	94854	93631

» CATEGORIE DI BENEFICIARI 2012

Da segnalare l'assenza di beneficiari italiani in seguito alla chiusura dei progetti di educazione alla mondialità nelle scuole liguri. Dal 2013 abbiamo ripreso alcune esperienze pilota di gemellaggio e sensibilizzazione in diverse scuole di Genova e della provincia di Crema e un nuovo sviluppo potrà essere reso possibile dalla collaborazione con Fondazione ACRA.

Come già ricordato, dei nostri progetti beneficiano anche **altre categorie** di soggetti, che classifichiamo in questo modo: lavoratori della scuola; famiglie; soggetti comunitari individuali (membri della comunità, donne, membri dei consigli scolastici, leader...); soggetti comunitari (organizzazioni sociali, villaggi...); altri attori sociali (membri del nostro staff, organizzazioni esecutrici, funzionari pubblici...).

Gli obiettivi di miglioramento del servizio offerto ai beneficiari

Come preannunciato nello scorso bilancio sociale il 2012 ha visto una sostanziale apertura delle attività di progettazione e sviluppo ad ambiti in cui l'Associazione precedentemente non si rivolgeva. Questo percorso è stato possibile grazie all'accesso a competenze e capacità progettuali della Fondazione ACRA, in particolare quelle dello sviluppo economico, della creazione di imprese sociali, della conservazione ambientale.

Anche gli ambiti tradizionalmente più propri dell'azione di CCS Italia Onlus hanno visto un'evoluzione verso approcci più "mainstream" in particolare si è avviato un processo che dovrebbe condurre l'intervento del nuovo ciclo di progetto (2014-2016) verso **una nuova maniera di concepire il lavoro con le bambine e i bambini: il cosiddetto "Child Rights Based Approach"**.

Il questionario di soddisfazione dei beneficiari

Abbiamo sempre considerato fondamentale il **coinvolgimento attivo dei nostri beneficiari in tutte le fasi del percorso progettuale**: riteniamo infatti che la loro partecipazione, la conoscenza della nostra organizzazione e soprattutto la **soddisfazione** circa le nostre attività siano elementi indispensabili per giungere a risultati sostenibili e ripetibili nel tempo.

Per questa ragione, anche relativamente alle attività 2012, per il quinto anno consecutivo, abbiamo realizzato **un'indagine tra i nostri beneficiari**, con l'obiettivo di sapere che cosa pensano del nostro lavoro e in che misura percepiscono dei miglioramenti nelle loro vite grazie a CCS.

Ogni ufficio locale ha organizzato l'indagine in maniera autonoma, attenendosi alle linee guida della sede italiana per quanto riguarda i gruppi target, la campionatura e la metodologia da applicare.

Studenti e membri dei Comitati Scolastici sono state confermate come le due principali categorie su cui concentrare l'indagine (abbiamo svolto una simile indagine anche per un'altra categoria di stakeholder, quella dei partner: i risultati si trovano al paragrafo 2.8).

Sono stati coinvolti dall'indagine un totale di 2452 alunni e 184 membri dei comitati (insegnanti, genitori e altri rappresentanti delle comunità). Gli uffici partecipanti sono stati 5 sui 6 uffici esistenti, in quanto l'aggravamento dello scenario politico-militare nei distretti gestiti dall'ufficio di Beira ha impedito al nostro staff locale di portare a termine la regolare somministrazione dei questionari.

Per una serie di affermazioni abbiamo chiesto di indicare in che misura ci si senta concordi, selezionando una risposta tra completamente d'accordo, d'accordo, incerto, in disaccordo, in completo disaccordo. **Il set di affermazioni ha subito alcune variazioni rispetto all'anno precedente** così da semplificare la comprensione delle affermazioni stesse da parte dei partecipanti all'indagine (alcuni colleghi degli staff locali avevano segnalato difficoltà in tal senso).

Come negli anni precedenti, per la lettura e l'interpretazione delle risposte ci siamo dati come parametro di riferimento la percentuale di indicazioni tra d'accordo e completamente d'accordo.

I risultati della rilevazione sono stati generalmente buoni e incoraggianti, come è possibile leggere nelle seguenti tabelle sintetiche:

CONTEGGIO RISPOSTE tra d'accordo e completamente d'accordo	LETTURA
dal 90% al 100%	totale soddisfazione
dal 70% al 90%	soddisfazione
dal 50% al 70%	soddisfazione parziale
dal 30% al 50%	forte insoddisfazione
dallo 0% al 30%	totale insoddisfazione

Questionario per alunni	ZAMBIA	NEPAL	CAMBODIA	MAPUTO	VILANKULO
1) Grazie al supporto di CCS imparo più facilmente	TOT. SODD.	TOT. SODD.	SODD.	TOT. SODD.	TOT. SODD.
2) Grazie al supporto di CCS frequento più spesso la scuola	TOT. SODD.	SODD.	SODD. PARZ.	SODD.	SODD.
3) La mia scuola è fornita di tutto il materiale didattico necessario	TOT. SODD.	SODD.	SODD. PARZ.	SODD. PARZ.	SODD.
4) I miei insegnanti riescono ad aiutarmi a superare le difficoltà che trovo a scuola	SODD.	TOT. SODD.	TOT. SODD.	TOT. SODD.	TOT. SODD.
5) A scuola ricevo informazioni su salute, nutrizione e prevenzione delle malattie	TOT. SODD.	TOT. SODD.	SODD. PARZ.	SODD.	SODD.
6) Mi piacciono le attività che CCS svolge nella mia scuola e nella mia comunità	TOT. SODD.	TOT. SODD.	SODD.	TOT. SODD.	TOT. SODD.
7) Grazie al supporto di CCS ho il materiale scolastico di cui ho bisogno	SODD.	SODD.	TOT. SODD.	SODD.	TOT. SODD.
8) I miei genitori mi lasciano andare a scuola senza problemi	TOT. SODD.	TOT. SODD.	TOT. SODD.	TOT. SODD.	SODD.

Questionario per i membri dei Comitati Scolastici	ZAMBIA	NEPAL	CAMBODIA	MAPUTO	VILANKULO
1) I programmi CCS hanno avuto un impatto positivo sui metodi d'insegnamento della mia scuola	TOT. SODD.	TOT. SODD.	SODD.	TOT. SODD.	TOT. SODD.
2) I programmi CCS hanno portato nella mia scuola maggiori conoscenze su salute, nutrizione e prevenzione delle malattie	TOT. SODD.	TOT. SODD.	SODD.	TOT. SODD.	TOT. SODD.
3) I programmi CCS hanno dato supporto alla gestione e organizzazione della mia scuola	TOT. SODD.	SODD.	SODD.	SODD.	TOT. SODD.
4) I programmi formativi pedagogici di CCS hanno risposto alla necessità della scuola e hanno migliorato il livello della qualità di insegnamento nella mia scuola	TOT. SODD.	TOT. SODD.	SODD.	SODD.	TOT. SODD.
5) Personalmente sento di essere migliorato nel mio ruolo grazie alla formazione ricevuta da CCS	TOT. SODD.	TOT. SODD.	SODD.	SODD.	TOT. SODD.
6) Mi sento coinvolto nelle attività e nei progetti di CCS	TOT. SODD.	TOT. SODD.	SODD.	TOT. SODD.	TOT. SODD.

Entrambe le rilevazioni hanno fatto registrare “soddisfazione” o “totale soddisfazione” per quasi tutte le affermazioni proposte.

Come osservato anche negli anni scorsi, la forte concentrazione verso l'alto delle risposte indica certamente un giudizio positivo nei confronti di CCS, ma potrebbe nascondere qualche difficoltà degli intervistati a esprimere valutazioni critiche rispetto al nostro operato. In particolare tra i bambini potrebbe inoltre innescarsi un processo d'imitazione o presentarsi un problema di comprensione del significato stesso delle domande.

Con questa consapevolezza, **nel corso del 2012 abbiamo fatto alcuni passi nella direzione di garantire una maggiore significatività dei dati**, semplificando le domande che vengono somministrate e invitando gli operatori locali a introdurre i miglioramenti che ritengono più opportuni nell'organizzazione delle rilevazioni sul campo.

Nel caso delle risposte relative alle affermazioni 2, 3 e 5 del questionario per gli alunni emergono alcune criticità, segnalate da un livello di “soddisfazione parziale”: si segnala quindi **un margine di miglioramento nella percezione del nostro lavoro** per quanto riguarda l'incidenza sulla frequenza scolastica (in Cambogia la significativa distanza di molte abitazioni dalla scuola è ancora un fattore che disincentiva le famiglie dall'inviare i bambini a lezione), la fornitura di materiale scolastico (in qualche caso giudicata non ancora sufficiente anche in Mozambico) e gli ambiti della salute, della nutrizione e della prevenzione (sui quali tuttavia il livello di soddisfazione in Cambogia è molto aumentato rispetto alla rilevazione dell'anno precedente).

2.3 I sostenitori e i donatori

Sono i nostri **sostenitori e donatori a permetterci di esistere e di sviluppare progetti in tante parti del mondo.**

Il loro coinvolgimento e la loro partecipazione sono essenziali per continuare a rispondere alla mission che condividiamo.

I Sostenitori a Distanza

I nostri sostenitori sono coloro che supportano la nostra attività tramite il **sostegno a distanza**, chiamato in breve **SAD**, che può essere indirizzato a un bambino o a un'intera scuola. Il sostegno al singolo bambino può essere “completo” (cibo, assistenza medica, istruzione...) o semplicemente “scolastico”.

Il numero dei sostenitori a distanza nel 2012 appare in **calo** rispetto al 2011 così come il numero dei sostegni attivi:

	2011	2012
Sostenitori a distanza	12.877	10.999
Sostegni attivi	13.798	11.347

La flessione è imputabile a **diverse cause**, interne ed esterne a CCS.

A livello generale, la crisi economica che interessa l'Italia già da qualche tempo continua a influire negativamente sulla propensione a donare dei singoli individui. In particolare nell'ultima parte dell'anno 2012, quando l'attività di recall telefonico dei sostenitori dormienti è stata rafforzata, abbiamo potuto constatare direttamente dalla voce dei nostri sostenitori che spesso l'intenzione di non continuare il sostegno dipende esclusivamente dall'impossibilità economica di mantenere quel tipo di impegno nel tempo.

A livello interno, invece, è continuato l'intervento mirato ad ottenere un database che fotografasse la situazione reale dei sostegni: alcuni bambini continuavano a far parte dei programmi SAD malgrado il sostenitore avesse smesso di erogare il contributo previsto o avesse versato con discontinuità. Una forte spinta in questo senso è stata data dall'attività di telemarketing, intensificata con l'aggiunta di una risorsa nell'ultimo trimestre dell'anno, che continuerà a pieno regime nel corso del nuovo anno.

Un indicatore interessante in questo senso è il rapporto tra il numero di sostenitori e quello dei sostegni

attivi, che è passato da uno 0,93 a uno 0,96, e che mette in evidenza quanto, eppur diminuito, il numero attuale di sostenitori in database risulta essere più attivo e rappresentativo della realtà. Sottolineiamo nuovamente che **i bambini che, in seguito a questo tipo di operazione, hanno “perso” il proprio sostenitore non sono di fatto usciti dal programma generale di supporto garantito da CCS**, ma continuano a beneficiare di tutti gli interventi dell'associazione nella scuola e nella comunità di appartenenza, grazie alle donazioni liberali dei donatori che scelgono di versare contributi, continuativi o una tantum, sui nostri progetti.

La riorganizzazione interna dei processi sta, come volevamo, rendendo più chiaro l'andamento reale dei sostegni a distanza, consentendoci di pianificare nuove azioni di promozione e di acquisizione di nuovi sostenitori. Quest'ultimo tipo di attività è stato però rallentato nel corso del 2012 nell'attesa della definitiva integrazione con la Fondazione Acra.

Le comunicazioni con i sostenitori

Il sostegno a distanza è un supporto molto importante sia per la consistenza dei contributi da versare, sia per l'impegno richiesto al sostenitore, continuativo nel tempo.

È per questa ragione che siamo impegnati in una costante **comunicazione verso i nostri sostenitori a distanza**: invio di schede di presentazione dei bambini e di lettere e fotografie a Natale; invio di informazioni sull'andamento dei progetti sostenuti, della rivista quadrimestrale “Progetto solidarietà”, della newsletter mensile, del Rapporto di comunità (annuale) sull'area in cui il bambino vive, della sintesi del Bilancio Sociale. Nel corso del 2012 abbiamo iniziato a rendere i nostri sostenitori più consapevoli del proprio fondamentale ruolo di testimonianza a favore delle attività che svolgiamo, chiedendo loro di attivarsi nella promozione dei nostri progetti nelle loro reti relazionali.

Inoltre, mettiamo a disposizione continui aggiornamenti del nostro sito internet (che propone una pagina dedicata a ciascuna delle singole località in cui sono attivi programmi di sostegno a distanza) e un servizio telefonico ed e-mail attivo per tutto il giorno, dal lunedì al venerdì, finalizzato a rispondere in tempo reale a qualsiasi richiesta d'informazione.

Per quanto riguarda le **comunicazioni che ci arrivano dai sostenitori**, nel 2012 è continuata l'azione di miglioramento della gestione dei reclami: il data entry aggiornato e il front office sempre attivo hanno consentito di prevenire i reclami legati agli aspetti contabili e di rendicontazione.

Non è purtroppo del tutto possibile, invece, incidere sulle cause esterne di reclamo, come i frequenti disguidi postali da cui dipende il ritardo nel ricevimento delle comunicazioni di CCS. A questo fine è stato inserito all'interno degli strumenti di comunicazione dell'organizzazione (in particolare il notiziario cartaceo) un invito ai sostenitori e donatori a comunicarci ogni variazione dei propri dati, a partire dagli indirizzi postali ed e-mail.

I donatori su progetti specifici o una tantum

Tra i modi per sostenere le nostre attività nel mondo, nel 2012 abbiamo iniziato a promuovere in modo più marcato anche la donazione a favore dei progetti e in generale le donazioni libere (anche in vista dell'integrazione con Fondazione Acra che possiede un numero di progetti più elevati di CCS).

Questa modalità di **donazione viene proposta anche a quei sostenitori che non sono più in grado di mantenere un SAD attivo** ma che vogliono comunque continuare a sostenere i nostri progetti.

Nel corso del 2012 **l'investimento in acquisizione di questo tipo di donatori è stato rallentato** in vista dell'integrazione imminente con Fondazione Acra con l'obiettivo di presentarsi sin da subito con un nuovo nome e una nuova immagine.

Il questionario rivolto a sostenitori e donatori

Come negli anni passati anche nel 2012 è stato inviato allegato a Progetto Solidarietà n°2 del 2012 a tutti i contatti presenti nel database di CCS un questionario conoscitivo. **Quest'anno ci siamo posti, con questo strumento, un obiettivo prevalentemente qualitativo.**

Il principale scopo voleva essere quello di sondare la propensione dei sostenitori a attivarsi per le attività della nostra associazione. Questo anche per ovviare ai segnali di stanchezza dati dal decremento di risposte dell'anno 2011.

L'analisi delle risposte ha riguardato la totalità dei questionari ricevuti, in numero di 308.

Come sempre abbiamo richiesto anche i dati anagrafici e socio-demografici per poter aggiornare e completare il profilo dei nostri sostenitori. Inoltre per il primo anno **abbiamo dato la possibilità di compilarlo anche online** promuovendolo anche attraverso la newsletter elettronica. **Questa opportunità è stata apprezzata da 128 persone** dei 308 rispondenti. Il resto delle 180 risposte è giunto via posta o via fax, nella maggior parte dei casi entro la data di settembre che avevamo indicato come scadenza per poter partecipare all'estrazione di un gioco educativo messo a disposizione dal nostro partner Fondazione Acra. La richiesta di ricevere a breve termine le risposte al questionario è dettata dall'esigenza che abbiamo di avere dati quanto più aggiornati in vista dell'invio della corrispondenza natalizia ai sostenitori, uno dei momenti fondamentali della nostra relazione con loro.

Per diminuire i costi di invio dei materiali cartacei destinati alle comunicazioni di servizio abbiamo sottolineato l'opportunità di ricevere queste informazioni e richieste via **email. Il 78% ci ha segnalato il proprio indirizzo.**

Il profilo del nostro donatore è pressoché confermato, con un incremento della percentuale di persone con figli (il 68%) ai quali potremmo far conoscere le attività del nostro negozio solidale. Tra i dati qualitativi emersi più interessanti c'è quello relativo al sostegno in contemporanea di altre realtà del settore non profit. **Il 78% ha risposto a questa domanda; di questi il 48% si dichiara donatore di altre organizzazioni**, prevalentemente impegnate nell'ambito della ricerca scientifica.

Il 18,8% ha dichiarato di avere conoscenti che già sostengono la nostra organizzazione. Il 12,2% ci ha segnalato a sua volta una nuova persona a cui far conoscere i nostri progetti SAD.

Come anticipato in questo questionario ci siamo posti l'obiettivo di **conoscere la nostra base donatori anche dal punto di vista della loro potenziale attivazione nei nostri confronti**; abbiamo quindi chiesto loro se erano disponibili a prestare il proprio tempo per promuovere il SAD oppure organizzare eventi di raccolta fondi o ancora coinvolgere le istituzioni locali e sensibilizzarle in merito ai nostri progetti. **Il 42% dei riceventi ha risposto positivamente a questa richiesta.** Nel 2013 sarà nostra cura coinvolgerli e informarli su quello che potranno fare per noi.

Abbiamo inoltre sondato la disponibilità delle persone, ancora in età lavorativa, di promuovere nella loro azienda e tra i colleghi le nostre attività. Il 45% non ha risposto a questa domanda probabilmente a causa della presenza di linee aziendali già definite. In futuro ci piacerebbe migliorare le proposte della nostra organizzazione in questo ambito per poter arrivare a un numero sempre maggiore di donatori e sostenitori.

Infine segnaliamo che **quasi il 48% delle persone ha risposto con commenti alla domanda 'dicci la tua'**. Si tratta di commenti molto gratificanti per il nostro lavoro e talvolta anche di critiche costruttive sulla base delle quali cercheremo di migliorarci per il nuovo anno.

In passato il questionario rivolto a sostenitori e donatori ha avuto tra i principali obiettivi quello di **sondare la soddisfazione dei nostri donatori e sostenitori in merito alla chiarezza della comunicazione** dell'associazione nei suoi vari strumenti e canali di informazione (telefono, e-mail, cartaceo ecc.). All'inizio del 2012 si era stato stabilito di effettuare questa parte della rilevazione attraverso un **questionario telefonico che il nostro front office avrebbe somministrato a un campione di sostenitori**; nel corso dell'anno abbiamo tuttavia valutato come maggiormente opportuno il **rinvio del questionario telefonico ad un momento successivo all'effettiva integrazione con Fondazione Acra.** In questo modo potremo infatti avere un riscontro sui nostri nuovi canali di comunicazione e sul loro gradimento da parte di sostenitori e donatori. Il questionario di soddisfazione sarà quindi svolto nel corso del 2013.

I CONTRASTI DEL NEPAL

(...) Sono tornato da poco da un viaggio in cui ho avuto la fortuna di poter incontrare persone di CCS che operano ogni giorno in condizioni che definire difficili è molto riduttivo.

Incontro Paola, responsabile dell'ufficio, un mercoledì mattina dopo aver passato un posto di blocco organizzato da studenti in sciopero che mi hanno fatto passare dopo un amichevole scambio di battute. (...)

Il Nepal è in pieno caos con una settantina di partiti che si confrontano in tutti i modi per raggiungere un accordo sulla stesura della nuova Costituzione. Paola è gentilissima, mi spiega l'ambiente in cui l'organizzazione deve lavorare e mi presenta la squadra dei collaboratori. **È un team veramente molto affiatato** e ognuno svolge un preciso compito nell'organizzazione generale.

Avrò l'occasione di **vedere due scuole che vengono seguite e supportate da CCS**.

Una strategia diplomatica molto intelligente, prevede che gli interventi vengano fatti col tramite di organizzazioni non governative locali in modo da facilitare i contatti con le autorità da un lato e da non urtare la suscettibilità di quelle scolastiche dall'altro.

Prendiamo un fuoristrada bianco sul cui fianco spicca il logo di CCS per andare a visitare una scuola appena fuori città. **La Bal Bikash Secondary School Raniban è una scuola molto ben tenuta.** È di seconda classe secondo la classificazione nepalese e questo significa che ha raggiunto quasi il massimo nella valutazione che ogni anno viene assegnata ad ogni scuola. **Visite di ispezione, il personale di CCS ne compie molte.** Servono a verificare che gli aiuti dati vengano effettivamente impiegati come si deve e, principalmente, ad **evitare che la piaga della corruzione vanifichi il lavoro svolto.**

Le strutture vengono migliorate con aiuti di ogni tipo. **Notevole è lo sforzo per migliorare l'igiene dei bambini** costruendo condotte che portino l'acqua nelle scuole ed insegnando a studenti e docenti l'importanza dell'igiene personale per evitare malattie. È bene ricordare che qui si ha ancora pesantemente la piaga della lebbra e che una delle maggiori cause di morte è nelle malattie polmonari (al primo posto la tubercolosi).

Quando una scuola come questa raggiunge uno standard soddisfacente, l'aiuto si alleggerisce progressivamente, fino a sparire del tutto. Questa scuola ospita circa 400 bambini, dall'asilo all'equivalente delle nostre medie. **Gli alunni hanno la loro brava divisa e studiano, oltre alle materie canoniche, anche l'inglese.** Devo dire che lo parlano abbastanza bene. Gli insegnanti, di fronte alle performances dei loro alunni, fanno la ruota e sprizzano soddisfazione da tutti i pori.

Questo posto è sulle colline, lontano dal terribile smog di Kathmandu, al confine con una rigogliosa foresta. L'ambiente non potrebbe essere più favorevole. Ben diverso sarà il prossimo posto che visiteremo.

Paola mi propone, infatti, di visitare la **Bal Kalyan Primary School Balaju** che si trova all'interno di uno slum a Kathmandu. Accetto con interesse. Lo stridore col posto visto prima è massimo.

Lo slum è un insieme di catapecchie col tetto di lamiera ondulata addossate le une alle altre.

Si snoda lungo quello che, eufemisticamente, viene chiamato fiume. Si tratta, in realtà, di una specie di fogna a cielo aperto pieno di rifiuti di ogni tipo in cui razzolano maiali e galline che di notte vengono ricoverati nelle baracche insieme agli occupanti.

La scuola è protetta (come la precedente) da un muro esterno, un cancello di ferro e da inferiate alle finestre per proteggere la struttura da furti e vandalismi.

Al nostro arrivo ci accoglie in corpo docente molto meno informale del precedente. **Ci vengono avvolte al collo semplici sciarpe bianche in segno di rispetto** e come invocazione di benedizione su di noi.

Anche la scuola dà sulla riva del "fiume" ed un piccolo spiazzo cintato con reti metalliche è a disposizione dei bambini per la ricreazione. Una pompa a mano fornisce acqua, che non oso pensare cosa contenga, prelevandola da un pozzo la cui falda sarà sicuramente in comunicazione col corso d'acqua.

La costruzione, in cemento grezzo, è piccola e con i suoi 3 piani si erge sulle baracche che la circondano. All'interno, **il vano scale è stato dipinto di un bel blu mare con pesci variopinti che vi nuotano felici.** La maggior parte, se non tutti, i bambini che vengono qui non vedranno mai in vita loro il mare vero.

(...) Gli alunni sono più scatenati dei loro colleghi campagnoli ma anche loro parlano piuttosto bene l'inglese.

Dopo aver visitato le classi, **saliamo all'ultimo piano dove si trova una piccola biblioteca frutto degli aiuti di ACRA-CCS.** Paola indaga sull'uso che ne viene fatto e chiede assicurazioni che anche i bambini, oltre che i docenti, possano usufruirne. Certo ha molta grinta e non si lascia intimorire facilmente.

Nel frattempo scatto qualche foto dall'alto allo slum e penso che se il clima fosse diverso qui avrebbero sicuramente un tremendo problema con epidemie di colera ed altre malattie portate dalla sporcizia.

È giunta l'ora di terminare la visita.

Andarsene non è facile sia perché bambini ed insegnanti non ci lascerebbero andare via, sia perché **l'allegria dei bambini è così contagiosa che è difficile staccarsene.**

Pranziamo con tutti i dipendenti nel giardinetto della sede e quindi, dopo i dovuti ringraziamenti e saluti, faccio ritorno al mio albergo.

Riccardo Braggio, sostenitore dal 2002 di un ragazzo in Mozambico, nel 2012 ha visitato i nostri progetti in Nepal

2.4 I dipendenti e i collaboratori

Dal primo marzo 2012, in prospettiva dell'integrazione ACRA-CCS, **le risorse umane di CCS sono state integrate nell'organico ACRA.**

Il passaggio contrattuale è avvenuto su base volontaria e ai collaboratori e dipendenti son state mantenute le stesse condizioni contrattuali e lo stesso ruolo.

Il passaggio, tuttavia, ha richiesto alle risorse umane CCS la capacità di adattarsi ed integrarsi in una struttura più ampia e diversamente articolata.

Il 2012 è stato un anno di transizione, nel quale si è iniziato il percorso di reciproca conoscenza fra ACRA e CCS per il raggiungimento di obiettivi condivisi.

Per permettere il confronto fra il 2011 e il 2012 diamo conto della situazione dello staff della sede operativa di Genova e degli operatori esteri ex-CCS.

Gli operatori che nel 2012 facevano riferimento alla sede operativa di Genova e ai paesi presidiati da CCS, sono stati 84. Di questi, 12 lavorano in Italia e 72 all'estero. (dati aggiornati al 31.12.2012)

Entrando più nello specifico:

Riepilogo operatori per tipologia contratto	In Italia	All'estero	Totali
Dipendenti sede centrale Italia	8	0	8
Collaboratori a progetto	4	5	9
Dipendenti o collaboratori sedi estere	0	67	67
Totale	12	72	84

Gli altri 67 operatori, che lavorano tutti all'estero, hanno un contratto direttamente con le sedi estere.

Sedi CCS all'estero	uomini	donne	totale
Mozambico_Maputo	11	3	14
Mozambico_Sofala	6	1	7
Mozambico_Vilankulo	11	4	15
Zambia	6	5	11
Nepal	5	5	10
Cambogia	7	3	10
Totale	46	21	67

Staff in sede a Genova	3	9	12
Collaboratori all'estero	3	2	5
Totale	6	11	17

Nel passaggio da CCS ad ACRA, si è mantenuta la stessa politica del personale di CCS, che prevedeva la preferenza di contratti di lavoro stabili e continuativi, **soprattutto per le attività istituzionali e di gestione della sede centrale italiana. Si è mantenuta la convinzione che sia importante stabilire rapporti duraturi e continuativi con le persone che lavorano con noi, per mantenere alto il livello di soddisfazione e motivazione dei lavoratori.**

Ci sono anche alcuni casi di collaboratori a progetto, sia in Italia che all'estero, impiegati su singole attività. All'estero, i cooperanti con contratto a progetto seguono le attività dei progetti attuati con il SAD o con finanziamenti pubblici. In ogni caso, la tendenza è di rinnovare i progetti annualmente, per poter dare continuità agli operatori, ove possibile.

| Testimonianza

QUALITÀ NELL'EDUCAZIONE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

La curiosità di conoscere nuovi paesi e altri modi di vivere mi ha portato fin dal liceo a viaggiare e a fare esperienze di volontariato soprattutto in Africa. Ho poi approfondito l'interesse per la cooperazione internazionale con gli studi in sociologia e antropologia e con un master in diritti umani e cooperazione allo sviluppo.

Da diversi anni lavoro nel mondo della cooperazione nel campo della **promozione e protezione dei diritti dei bambini e delle donne.** Ho lavorato in Sri Lanka, India, Costa d'Avorio, Sierra Leone e da giugno 2012 mi trovo in Nepal con la Fondazione ACRA-CCS. **La "vita da cooperante" mi piace, certo non è semplice,** bisogna sapersi adattare e ogni volta ci vogliono dinamismo, adattabilità, serietà e molto impegno ma tutto questo ti permette di capire meglio i contesti e le dinamiche.

Con ACRA-CCS in Nepal mi sto occupando principalmente dell'accesso all'educazione di qualità per tutti i bambini, in particolare le bambine e i bambini provenienti dalle fasce più svantaggiate. È una tematica molto interessante e stimolante soprattutto in un paese come il Nepal dove **ancora oggi il 22% dei bambini non è mai andato a scuola** e la percentuale di abbandono scolastico rimane alta.

Dopo un anno di permanenza in Nepal non posso che condividere e sostenere quanto ha dichiarato il Segretario Generale dell'ONU, Ban Ki-Moon: **"L'educazione è la principale forza motrice dello sviluppo umano"**. Lavorare per garantire un'educazione di qualità ai bambini significa lavorare per uno sviluppo sostenibile e duraturo, per un futuro migliore.

Paola Ripamonti, Responsabile Paese di CCS in Nepal

REGISTRARE LE DONAZIONI È "LA MIA MISSIONE"

Ho 34 anni, due figli e da quando mi sono laureata, dieci anni fa, **non ho mai smesso di desiderare di lavorare in una ONG.**

Il sogno romantico dell'esperienza sul campo si era ormai dissolto, naufragato in una breve esperienza di stage che seguiva un master in finanza per lo sviluppo, a causa della durezza della miseria di un contesto urbano di frontiera ma anche, devo ammetterlo, per la difficoltà dell'aver lasciato figli e marito a casa. Così, mentre ero impiegata nel "profit", ho più volte passato in rassegna tutte le realtà genovesi che si occupano di cooperazione, le varie cooperative sociali e le associazioni impegnate sul territorio. Tutti avevano almeno una copia del mio CV.

In CCS sono arrivata da soli due anni. Come a dire "chi la dura la vince!". Mi è stato affidato il compito di perfezionare le procedure di registrazione delle donazioni. In pratica il mio lavoro consiste nell'alimentare il database con le donazioni che mensilmente i nostri sostenitori e i donatori ci trasmettono attraverso diversi canali (bonifico, bollettino postale, RID, carte di credito...). **La mia missione è fare in modo che ogni singola donazione venga registrata correttamente:** è importante che l'associazione sappia riconoscere gli sforzi di ogni sostenitore attribuendo sempre le sue donazioni al codice della bimba, del bimbo, della scuola o del progetto a cui era destinato. Quando un sostenitore compila a mano un bollettino forse non immagina che chi è incaricato della registrazione possa avere difficoltà a decifrare la sua grafia e a inserire correttamente i suoi dati e il codice legato al suo bimbo. **A volte ad aumentare il livello di difficoltà basta una semplice svista, una lettera o un numero sbagliato,** o ancora un bonifico fatto a nome di un marito laddove invece il sostegno sia stato a suo tempo intestato alla moglie...

Nel corso di questi due anni, con il supporto e la collaborazione dei miei colleghi, **ho evidenziato e poi risolto una serie di piccole e grandi situazioni che creavano confusione.** Ho "stressato" tutti, specialmente all'inizio. I gestori dei programmi delle banche alla fine mi conoscevano per nome (e sono sicura sbuffassero quando realizzavano chi fossi!), ma io dovevo capire ogni piccolo passaggio e **valutare tutte le possibili alternative, per poi trovare la procedura più adatta.** Lavorare in un team giovane è sicuramente l'aspetto migliore. Posso dire che il sogno di una vita, con grande sorpresa, non è stato soddisfatto da "ciò che faccio" ma dalle persone con cui lavoro. **I miei colleghi sono la mia risorsa più importante.**

Gelsomina Vitiello, dipendente

TIPOLOGIA CONTRATTO	NR.LAVORATORI		
	stabili nel 2012	entrati nel 2012	usciti nel 2012
Assunzione T. Indeterminato	4	-	2
Assunzione T. Indeterminato P.Time	3	-	
Assunzione T. Determinato Full-Time			
Assunzione T. Determinato P.Time			
C. Apprendistato		1	
Contratto a progetto - collaboratori in Italia	1	3	-
Contratto a progetto - collaboratori all'estero	4	1	2
Totali	12	5	4

Di seguito la tabella di sintesi in merito alla composizione del nostro organico per sesso ed età:

Nr.	Sesso	%
32	Donne	38
52	Uomini	62
84		100

La formazione

Nel 2012, ci sono stati diversi incontri fra gli uffici di Milano e Genova per avviare un percorso di conoscenza e omogeneizzazione delle procedure e del metodo di lavoro.

Ci sono state formazioni interne, soprattutto nel settore programmi, con riferimento al "project cycle management" e al processo di progettazione con la UE e su temi specifici, propri del core - business di ACRA-CCS, ovvero ambiente, educazione, social business e sovranità alimentare.

Una persona dell'ufficio rapporti con i sostenitori ha partecipato al Festival del Fundraising nei giorni dal 9 all'11 maggio 2012. Due persone dello stesso ufficio, insieme al Segretario generale, hanno partecipato al Meeting MyDonor Italia - Firenze il 5 ottobre 2012.

UNA RISPOSTA A CIASCUN SOSTENITORE

Tra qualche mese saranno già due anni che ho iniziato la mia avventura con CCS Italia, associazione ora confluita nella neonata Fondazione ACRA-CCS.

Federica Guzzetti, dipendente

Prima di allora non conoscevo molto CCS, una realtà meno in evidenza rispetto alle grandi ONG e organizzazioni no-profit che tutti sentono ripetutamente nominare nell'ambito della cooperazione internazionale. **Non conoscevo benissimo nemmeno il sostegno a distanza** come modalità di intervento sulle problematiche educative e di accesso all'istruzione di molti paesi in via di sviluppo e di sensibilizzazione e di coinvolgimento degli individui riguardo a queste stesse tematiche.

CCS Italia ha un'esperienza consolidata nella gestione dei programmi di sostegno a distanza: si è infatti sempre occupata di SAD fin dalla sua costituzione nel 1988. Dal novembre 2011 ad oggi **ho avuto la preziosa occasione di approfondire punti di forza e criticità di questo tipo di progetti**, soprattutto perché il mio ruolo è quello di raccontare quello che facciamo a tutti coloro che hanno scelto di aiutarci nelle nostre attività: **mi occupo, nell'ambito del Settore Raccolta Fondi, di tutte le relazioni con i sostenitori e donatori dell'associazione, cercando di infondere continuamente entusiasmo e motivazione** per le nostre iniziative di solidarietà verso chi vive in situazioni di profondo disagio economico e sociale.

Le difficoltà non sono poche. Il complicato momento economico che stiamo attraversando come Paese non aiuta sicuramente ad alleviarle. **Spesso ricevo telefonate o comunicazioni di sostenitori che magari ci stanno aiutando da tanto tempo ma ora non riescono più a proseguire** a causa dei problemi economici. In questi casi provo a proporre un passaggio ad una modalità di sostegno a distanza che richiede una donazione inferiore, ma purtroppo in vari casi non c'è la possibilità di mantenere una donazione regolare.

Nonostante il lavoro da portare avanti sia sempre molto, il mio modo di lavorare cerca il più possibile di non cedere a un peggioramento di qualità. Anche se i sostegni a distanza stanno diminuendo progressivamente, i nostri donatori sono ancora un numero considerevole e nel mio ruolo di front-office cerco di dare informazioni e rispondere alle richieste di ciascuno in maniera rapida e adeguata. Mi capita per esempio di ricevere segnalazioni dai sostenitori che non hanno ricevuto la letterina di Natale scritta dal bambino che stanno aiutando, solitamente è qualcosa a cui tengono molto: appena mi viene segnalato, parte immediatamente una richiesta di copia del messaggio al collega del Paese di riferimento.

Non è sempre facile seguire tutte le attività: errori, imprecisioni, stanchezza ogni tanto emergono e rendono meno fluido il lavoro. Per me, tuttavia, è una "palestra continua": da quando ho iniziato la mia esperienza con CCS la mia crescita professionale e personale è stata profonda e costante. E' la mia prima esperienza lavorativa a tutti gli effetti e sono molto contenta di aver avuto questa opportunità!

2.5 I soci

I nostri soci sono 25, di cui 10 donne e 15 uomini.

I soci possono essere Fondatori, cioè coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione, o Ordinari, se sono divenuti soci di CCS in un secondo momento.

I diritti dei soci sono: partecipare ed esprimere il proprio voto in seno all'Assemblea; concorrere all'elezione ed essere eletti per gli organi associativi; partecipare alla vita e alle attività dell'Associazione, recedere dall'Associazione.

È dovere dei soci osservare lo Statuto associativo; partecipare alla vita dell'Associazione contribuendo al suo funzionamento e sostenendone le iniziative; partecipare alle Assemblee; versare la quota associativa o prestare le attività a tale titolo deliberate dal Consiglio Direttivo; astenersi da comportamenti che possano recare danno all'immagine dell'Associazione.

I soci vengono coinvolti nelle attività di CCS sia attraverso la partecipazione alle assemblee, sia attraverso l'invio, durante l'anno, del trimestrale Progetto Solidarietà e delle comunicazioni relative al bambino che sostengono a distanza.

L'Assemblea dei Soci è "l'organo sovrano dell'Associazione", ed è costituita da tutti i soci, Fondatori e Ordinari.

L'Assemblea può essere Ordinaria o Straordinaria, a seconda delle sue competenze.

Nel corso del 2012 si sono svolte 2 assemblee, una ordinaria per l'approvazione del bilancio e del budget preventivo, ed una straordinaria per il rinnovo delle cariche associative.

Il Bilancio d'esercizio di CCS, approvato dall'Assemblea, è stato diffuso tramite il sito internet www.ccsit.org fino alla sua messa on line sul nuovo sito di Fondazione ACRA-CCS www.acraccs.org.

2.6 I membri del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da 5 membri, per i quali non è prevista alcuna remunerazione: non hanno ruoli operativi, sono esterni all'organigramma ed esercitano un ruolo di indirizzo, verifica e controllo sull'operato del Segretario Generale.

Il Consiglio Direttivo è l'**organo di governo di CCS**, è nominato dall'Assemblea dei Soci ed è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Il Consiglio delega al Segretario Generale la gestione di tutte le attività operative funzionali alla realizzazione delle strategie e delle politiche dell'Associazione.

Tra i consiglieri è eletto il Presidente, che ha la Legale Rappresentanza. Il Consiglio Direttivo dura in carica per 3 anni e può essere rieletto. A convocarlo è il Presidente, oppure 2 consiglieri. In caso di dimissioni o di decesso di un consigliere, si procede a nuova nomina per cooptazione da parte del Consiglio Direttivo stesso.

Nel corso del 2012 il Consiglio Direttivo si è riunito 10 volte e a seguito di ciascuna riunione è stato redatto un apposito verbale.

Il Consiglio Direttivo è inoltre incaricato del **Riesame della Direzione**: un momento di verifica annuale sull'andamento dell'Associazione

previsto dal processo di Certificazione di Qualità ISO 9001.

Nel Corso del Riesame il Consiglio verifica il lavoro svolto per perseguire gli Obiettivi di Miglioramento e per rispondere alle eventuali raccomandazioni evidenziate dagli Auditor Esterni. Il Riesame della Direzione è anche il momento in cui il Consiglio verifica l'andamento dell'organizzazione valutando gli indicatori di performance definiti per tutti i processi ed i progetti gestiti dall'Associazione.

Compongono il Consiglio Direttivo: Stefano Zara, Presidente; Francesca Dagnino, Vice Presidente; Alessandro Grassini; Giorgio Zagami; Angelo Locatelli.

IL SOSTEGNO A DISTANZA PER CCS? UN RAPPORTO VIVO TRA DUE MONDI

Mi chiamo Francesca Dagnino, sono nata a Genova, dove ho studiato e iniziato la mia professione di avvocat. **A circa 30 anni ho deciso, insieme con mio marito, di fare un'esperienza di lavoro e di solidarietà in Mozambico**, da poco divenuto indipendente. Pensavamo di restare un anno, ma terminato l'anno non ce la sentivamo di lasciare tutte le cose che avevamo intrapreso e quindi abbiamo prorogato un altro anno e poi un altro ancora. Da allora la mia vita ha preso un'altra direzione e **in Africa (prima in Mozambico, poi in Zaire, in Zimbabwe e di nuovo in Mozambico) ho passato 27 anni**, lavorando prevalentemente nel settore della giustizia, alla formazione dei giudici base, alla riorganizzazione del sistema giudiziario e alla riforma del sistema carcerario.

Nel 2006, da poco rientrata a Genova, mi è stato proposto di entrare nel Comitato Direttivo di CCS, in un momento particolarmente critico della sua storia. Ho aderito con entusiasmo perché questo impegno segnava **una continuità tra la mia esperienza in Africa e il mio ritorno in Italia**. All'interno del nuovo Direttivo abbiamo cominciato non solo a rivedere le procedure amministrative e finanziarie dell'organizzazione, ma anche a tentare di rendere più efficace il modo di lavorare nei Paesi. Nel primo anno ho visitato tutti gli uffici di CCS, in Zambia, Mozambico, Nepal e Cambogia, trovando **personale italiano e locale capace e molto aperto ai cambiamenti che stavamo introducendo**: progetti con obiettivi chiari, il sostegno a distanza non tanto come un rapporto caritatevole tra sostenitore e bambino, ma come mezzo di sviluppo e di conoscenza reciproca, una rendicontazione trasparente dei risultati effettivamente raggiunti. **L'anno scorso CCS è stato premiato con l'Oscar di Bilancio** e questo è stato motivo di orgoglio per tutti noi.

Nella mia vita professionale in Africa non avevo mai avuto esperienza del sostegno a distanza e **all'inizio ero un po' perplessa sulla effettiva possibilità di mettere in contatto ogni singolo bambino con ogni singolo sostenitore**. **E invece è proprio così**: il nostro personale nei Paesi raccoglie capillarmente fotografie e letterine scritte con semplicità, contenenti notizie sulla vita del bambino e della scuola, letterine che vengono poi recapitate dal nostro personale in Italia. Tutto questo **permette non solo un rapporto concreto e vivo tra due persone e tra due mondi, ma assicura anche la continuità delle nostre iniziative** in favore dei bambini e delle comunità in cui vivono. **Adesso stiamo affrontando una nuova sfida**: andando contro la tendenza alla frammentazione che ha caratterizzato il mondo della cooperazione, **abbiamo deciso di unire le nostre forze con quelle di ACRA**, una storica ONG di Milano, presente in molti Paesi dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina. Ne è nata la nuova Fondazione ACRACCS che, unendo competenze, personale ed esperienza, ci auguriamo potrà aumentare la sfera dell'efficacia dei nostri interventi.

Francesca Dagnino,
Vice Presidente CCS Italia e
membro del CdA di ACRA-CCS

2.7 I Revisori dei Conti

I Revisori dei Conti, per i quali non sono previsti emolumenti, sono nominati dall'Assemblea ordinaria in numero di tre e durano in carica tre anni, sono rieleggibili e possono essere scelti, in tutto o in parte, fra persone estranee all'Associazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha la **competenza della revisione della gestione amministrativa di CCS.**

Il collegio dei Revisori dei Conti si è riunito 10 volte nel corso del 2012, in concomitanza con il Consiglio Direttivo, per affrontare questioni inerenti la gestione della contabilità generale dell'Associazione e monitorare il corretto svolgimento delle procedure previste. Il Collegio dei Revisori è composto da Giovanni Battista Parodi, Massimiliano Iazzetti e Sergio Chiodi.

2.8 I partner in Italia e nei Paesi del Sud del Mondo

Lo sviluppo di relazioni di partenariato nel 2012 è uno specchio di repentina evoluzione che l'organizzazione sta sperimentando. Infatti oltre alle 4 tipologie principali di partner:

1. **Centri Indiretti** (Organizzazioni religiose o laiche)
2. **Organizzazioni Comunitarie di Base**
3. **ONG nazionali ed internazionali**
4. **Istituzioni nazionali a livello locale,** provinciale e centrale

con cui le modalità di interrelazione sono dettagliatamente descritte nel Bilancio Sociale 2011, cui rimandiamo per approfondimenti, praticamente in tutti i

paesi di intervento **si sono svolte delle vere e proprie ricerche di partners di eccellenza** con cui costruire proposte di intervento sia nel tradizionale ambito del lavoro con le bambine ed i bambini, sia in nuovi settori di intervento.

Tali organizzazioni appartengono soprattutto alla categoria n.3, ma anche alla n.4, nonché a una nuovissima tipologia di partners provenienti dal mondo dell'impresa e del settore privato. Questi processi sono molto esigenti in termini di competenze e di tempo; per questo motivo le equipe di lavoro nei paesi hanno dovuto intraprendere percorsi di formazione ed autoformazione che consentissero loro di gestire adeguatamente la formulazione di nuove proposte e la negoziazione con i nuovi interlocutori.

Il questionario di soddisfazione dei partner nel Sud del mondo

Anche nel 2012 è stato somministrato ai nostri partner locali (limitatamente ai partner che gestiscono i nostri centri "indiretti") un **questionario per valutare la soddisfazione derivante dalla collaborazione con la nostra organizzazione.** La metodologia di indagine e di interpretazione delle risposte è la stessa che abbiamo descritto al paragrafo 2.2 per quanto riguarda i questionari di soddisfazione rivolti ai beneficiari.

Dalla seguente tabella è possibile avere una sintesi delle risposte raccolte tra i 13 rappresentanti di altrettanti partner locali degli uffici di Nepal, Cambogia, Zambia e Maputo in Mozambico:

	ZAMBIA	NEPAL	CAMBOGIA	MAPUTO
1) Le novità introdotte a livello organizzativo da CCS (scadenze, report, formati unici) hanno causato difficoltà alla mia organizzazione	TOTALE DISACCORDO	TOTALE DISACCORDO	DISACCORDO	TOTALE DISACCORDO
2) Gli obiettivi dei progetti in partnership con CCS sono rilevanti rispetto ai bisogni della popolazione locale	SODD. PARZ.	SODD.	SODD.PARZ.	TOT. SODD.
3) La partnership con CCS ha portato alla mia organizzazione adeguate risorse finanziarie	TOT. SODD.	SODD.	FORTE INSODD.	TOT. SODD.
4) La partnership con CCS ha contribuito a migliorare le capacità organizzative della mia organizzazione	SODD. PARZ.	SODD.	SODD.PARZ.	TOT. SODD.
5) La partnership con CCS ha portato alla mia organizzazione maggior fiducia nelle proprie possibilità	TOT. SODD.	SODD.	SODD.	TOT. SODD.
6) CCS mette a disposizione della mia organizzazione le sue risorse (umane, finanziarie) in modo efficiente	SODD. PARZ.	SODD.	SODD.	TOT. SODD.

È da segnalare come la prima affermazione del set, riguardante le difficoltà riscontrate nell'adeguarsi alle scadenze organizzative e ai nuovi format, ha dato quest'anno un risultato incoraggiante: i partner locali nel 2012 affermano di non percepire più questo aspetto come problematico (nel 2011 in molti si erano invece detti in difficoltà).

Alcuni aspetti critici emergono dalle risposte raccolte in Zambia e Cambogia, in particolare:

- » in **Zambia** si registra una soddisfazione solo parziale circa la rilevanza dei progetti rispetto ai bisogni delle popolazioni e delle comunità locali, il miglioramento

delle capacità organizzative, l'efficienza nel mettere a disposizione risorse umane e finanziarie. **Su tutti questi elementi è sempre in corso un confronto aperto con i partner locali**, le cui insoddisfazioni nel corso del 2012 sono state dovute in particolare a una riduzione dei fondi disponibili (giudicati comunque adeguati) e quindi alle maggiori difficoltà organizzative nel portare avanti le attività in programma.

- » in **Cambogia** l'insoddisfazione causata dalla diminuzione delle risorse finanziarie disponibili emerge in maniera più esplicita. Per quanto riguarda la rilevanza dei progetti rispetto ai bisogni delle

popolazioni locali, l'osservazione degli intervistati riguarda il fatto che i progetti CCS sono fortemente concentrati sulle scuole e sulle esigenze di tipo educativo, mentre le comunità sarebbero interessate anche a progetti per la generazione di reddito e per il miglioramento delle condizioni sanitarie.

Segnaliamo infine che l'indagine non è stata condotta negli uffici di Beira e Vilankulo in Mozambico: a Vilankulo perché non abbiamo attività gestite da centri indiretti su questo territorio; a Beira, per le ragioni già spiegate al paragrafo 2.2 e legate ai disordini che hanno interessato le nostre aree di intervento.

| Testimonianza

SE VUOI ANDARE LONTANO, VAI INSIEME

Mi chiamo Marco Sardella, sono italiano ma ho fatto dello Zambia la mia nuova casa.

Nel 2006 ho fondato a Chipata la Magazine Christian Mission Academy, una scuola di missione per bambini orfani e disagiati, riconosciuta dal ministero dell'educazione, che attualmente **offre "free education" a 274 bambini dalla I alla IX classe**. In questa scuola accogliamo tutti quei bambini che altrimenti non potrebbero frequentare una scuola pubblica statale per motivi economici.

A Chipata, il 70% della popolazione vive in quartieri poveri di periferia chiamati "compound", dove le condizioni igieniche sono di scarsissimo livello, l'acqua è accessibile solo in fontane pubbliche per poche ore al giorno, le case vengono costruite illegalmente. Prostituzione, alcool e AIDS sono problemi molto diffusi. **Le famiglie sono numerose e sono costrette a vivere e accudire i figli con circa due dollari al giorno**: è facile capire che per tanti di loro l'istruzione è un lusso che non possono permettersi.

Grazie all'appoggio e collaborazione di CCS tramite il sostegno a distanza, **dal 2011 i bambini della Magazine School hanno accesso a tutto il materiale scolastico necessario, inoltre il programma di nutrizione** li aiuta a frequentare le lezioni tutti i giorni e a garantire una formazione scolastica continua. I famigliari degli alunni vengono coinvolti a cucinare a rotazione prestando un servizio come contributo comunitario.

Oltre all'insegnamento **organizziamo programmi educativi per il tempo libero** offrendo ai bambini uno spazio per giocare e per incontrare amici, uno spazio dove sia possibile... essere bambini. Gli studenti che passano l'esame al nono anno vengono accompagnati a continuare la scuola o a frequentare dei **corsi professionali** di formazione.

Tutto questo va avanti grazie all'aiuto di CCS e alla sensibilità e allo spirito di solidarietà di chi lo sostiene. Il sostegno a distanza tocca la vita di questi bambini in questa comunità dando loro una chance e facendo la differenza nelle loro vite.

Marco Sardella, Magazine Christian Mission Academy (Partner di CCS Italia a Chipata, Zambia)

I bambini sono doni il cui potenziale rimane vano se non nutrito con un incoraggiamento morale positivo e con sufficienti opportunità.

Vi ringrazio per la passione che avete nei confronti di chi è disagiato e nel bisogno e per l'impegno che ci consente di proseguire nella nostra missione fianco a fianco.

"Se vuoi andare veloce vai da solo, se vuoi andare lontano vai insieme".

CON CCS LAVORO AL FIANCO DEI BAMBINI PIÙ POVERI

Il mio nome è Chan Thy e faccio parte dello staff della Scuola Cattolica di Sihanoukville. **Ho iniziato a lavorare con CCS nel 2008** e l'obiettivo del mio lavoro è quello di migliorare la vita dei bambini più bisognosi, aiutandoli ad andare a scuola.

Grazie al nostro progetto **forniamo materiale scolastico agli studenti e materiale didattico alla scuola**, e diamo il pranzo ai bambini della scuola primaria. Forniamo anche serbatoi d'acqua per migliorare le infrastrutture scolastiche e, a volte, **teniamo lezioni sulla salute e sull'igiene**, insegnando come prendersi cura della propria salute e dei propri denti. Io mi occupo anche di controllare la presenza dei bambini a lezione. **Abbiamo aiutato molte scuole** ad affrontare i loro specifici problemi, per esempio abbiamo costruito un recinto a Chamkar Kau Su per proteggere i bambini e non farli andare a giocare in strada e abbiamo sostenuto economicamente la scuola di Boeng Ta Prum perché potesse livellare il terreno attorno all'edificio, dove i bambini giocano.

Quello che amo del nostro lavoro è soprattutto il fatto che **ci occupiamo degli studenti più poveri**. Sono contenta di contribuire a migliorare la situazione di questi bambini, aiutandoli anche a capire come stare bene, prendendosi cura di se stessi e della propria salute a casa e a scuola. Vorrei che fossimo in grado di **dare una bicicletta a un numero sempre più grande di bambini**, perché molti vivono davvero lontano dalla scuola.

Per migliorare il mio lavoro in futuro **mi piacerebbe molto prendere parte a un corso di formazione in finanza e contabilità** e sulla scrittura di report, perché mi sono resa conto che a volte ci sono cose che non capisco chiaramente in quest'ambito ... vorrei davvero imparare e migliorarmi. So che bisogna sempre fare i conti con il budget che abbiamo a disposizione, ma **mi piacerebbe davvero tanto implementare più progetti per migliorare le scuole e le vite dei bambini** che sosteniamo.

Grazie a tutti voi per il vostro supporto!

Chan Thy, Scuola Cattolica di Sihanoukville (Partner di CCS Italia in Cambogia)

| Testimonianza

DAL MOZAMBICO AL NEPAL, CONTAGIATO DALL'ENTUSIASMO DI CCS

Sono venuto a conoscenza di CCS e della sua missione anni fa, tramite i racconti di una mia amica che lavorava da loro. **La possibilità di partecipare a un viaggio con CCS mi appariva un sogno.** Nutro infatti da sempre grande interesse per la fotografia e per i viaggi in paesi lontani, e l'idea di poter coniugare queste due mie passioni, associandole anche ad un fine umanitario e di volontariato, mi è apparsa da subito l'occasione perfetta per realizzare il mio ideale di vita.

Si dice che le azioni di aiuto al prossimo siano in assoluto tra le più efficaci nella ricerca della felicità personale. Così per me è stato: grazie all'opportunità fornita da CCS ho potuto mettere a frutto le mie capacità agevolando la raccolta fondi e la divulgazione dei progetti sviluppati da CCS in aiuto delle popolazioni sostenute, finalizzati in modo particolare all'istruzione e al benessere dei bambini sostenuti all'interno delle comunità cui appartengono.

La mia prima collaborazione con CCS è stata relativa al progetto "Una Scuola per Nico". Insieme all'amico Vincenzo di Franco, padre di Nico, e allo staff di CCS, nell'estate 2012 sono andato in Mozambico a visitare il cantiere della scuola presso la comunità di Nhangalale. **Gli scatti da me eseguiti in questa occasione sono stati la base per la pubblicazione di un mio nuovo libro fotografico** sugli "sguardi" che ci provengono dai bambini di altri mondi, fornendo così un contributo alla realizzazione del progetto. In Mozambico ho incontrato anche Magdalena, la bambina che sostengo a distanza.

Successivamente sono andato per CCS in Nepal a documentare, con immagini e filmati, la raggiunta efficienza degli interventi relativi alle scuole realizzate da CCS nella regione rurale di Kavre. Tra le tante emozioni e impressioni che ne ho tratto, sono rimasto assolutamente **colpito dall'impegno e dalla professionalità del personale di CCS, con cui ho condiviso giornate indimenticabili.** Il loro lavoro, sia in Mozambico che in Nepal, non è semplice e certamente estremamente faticoso. Solo il grande entusiasmo che li anima può rendere possibile il raggiungimento di obiettivi così importanti. **Un entusiasmo contagioso,** che mi pervade ogni qual volta ho la possibilità di collaborare, per una qualsiasi iniziativa, con tutto lo staff di CCS, di cui mi sento orgogliosamente parte.

Gianalberto Righetti, fotografo,
con Magdalena, la bambina che
sostiene a distanza

L'ASSETTO ISTITUZIONALE E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

3.1 Gli organi associativi

Gli organi dell'Associazione sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente e il Collegio dei Revisori dei Conti. In questo paragrafo ne ricordiamo brevemente le funzioni, sintetizzando alcuni passaggi del nostro Statuto (ultime modifiche approvate dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del dicembre 2007).

...> [Trovi tutte le altre informazioni sui nostri Soci, membri del Consiglio Direttivo e Revisori dei Conti ai paragrafi 2.5, 2.6, 2.7](#)

L'**Assemblea** è l'organo sovrano dell'Associazione. Essa è costituita da tutti i Soci, Fondatori e Ordinari, e può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea ordinaria ha competenze per delineare gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione; eleggere il Presidente, il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti; approvare il bilancio preventivo e consuntivo; approvare il Regolamento interno; deliberare sulle altre questioni attinenti all'Associazione e riservate alla sua competenza dallo Statuto e dal Regolamento interno o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo. È convocata dal Presidente entro il primo quadrimestre dell'anno o dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei componenti, ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità o in seguito alla richiesta sottoscritta da almeno due terzi dei Soci. È presieduta dal Presidente.

L'Assemblea straordinaria deve deliberare le modifiche allo Statuto e al Regolamento interno; ratificare la delibera di esclusione da Socio assunta

dal Consiglio Direttivo; deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio (a maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti sia in prima sia in seconda convocazione); deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo. È convocata dal Presidente o dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei tre quinti dei componenti ogni qualvolta lo richieda una necessità urgente o in seguito alla richiesta di almeno due terzi dei Soci. È presieduta dal Presidente.

Possono acquisire la qualità di **socio** di CCS tutte le persone, fisiche o giuridiche, che condividono le finalità dell'Associazione, si impegnano per realizzarle ed accettano lo Statuto e l'eventuale regolamento interno.

Il numero dei soci è illimitato, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. Sono ammessi i minorenni, purché iscritti dai propri genitori o tutori legali.

Soci Fondatori sono coloro i quali hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione.

Soci Ordinari sono le persone fisiche e giuridiche che, condividendo le finalità dell'Associazione ed essendosi impegnate per realizzarle, hanno acquisito la qualità di socio in un momento successivo alla costituzione dell'Associazione.

Il **Consiglio Direttivo** è l'organo di governo dell'Associazione. È composto da 5 membri, tra i quali il Presidente,

solitamente Soci, ma in casi eccezionali e straordinari, l'Assemblea può nominare anche soggetti di provata moralità e capacità che non siano Soci dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente.

Al Consiglio Direttivo partecipa, senza diritto di voto, il Segretario Generale. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Le delibere sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. In qualità di organo esecutivo dell'Associazione, il Consiglio Direttivo è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e compie tutti gli atti necessari per l'attuazione dello Statuto, delle delibere e delle linee programmatiche approvate dall'Assemblea, oltre ad ogni altra operazione necessaria al raggiungimento degli scopi associativi.

Il **Presidente** rappresenta l'Associazione, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio; ha la responsabilità generale dell'Associazione e compie tutti gli atti giuridici che impegnano la stessa; sovrintende, in particolare, all'attuazione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; convoca e presiede l'Assemblea ed è eletto dall'Assemblea dei Soci, dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Il Presidente sovrintende inoltre all'attività del Segretario Generale. In casi eccezionali di necessità e urgenza, il Presidente può compiere atti di straordinaria amministrazione, convocando successivamente il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato. In caso di inadempimento, assenza o impedimento, le relative funzioni vengono esercitate dal Vicepresidente con firma e rappresentanza legale dell'Associazione. Il Presidente può delegare facoltà di sua competenza ad altro membro del Consiglio, con approvazione del Consiglio stesso.

Al **Collegio dei Revisori dei Conti** compete la revisione della gestione amministrativa dell'Associazione. Esso presenta la propria relazione all'Assemblea riguardo ai bilanci

predisposti dal Consiglio Direttivo e relativamente a quant'altro di rilevante sia emerso nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

I Revisori dei Conti sono nominati dall'Assemblea ordinaria in numero di tre e durano in carica tre anni, sono rieleggibili e possono essere scelti, in tutto o in parte, fra persone estranee all'Associazione. Lo Statuto prevede la possibilità di corrispondere ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, in ragione dell'effettiva responsabilità ed impegno di ciascuno, emolumenti individuali nel rispetto e nei limiti previsti dalla legge. Tali emolumenti non vengono tuttavia corrisposti.

3.2 Struttura organizzativa e organigramma

Nel corso del 2012 l'organigramma dell'Associazione è stato **rivisto alla luce del processo di integrazione con ACRA e della nascita di Fondazione ACRA-CCS**.

La nuova struttura prevede due categorie di soci (Promotori e Partecipanti) che eleggono i diversi organi. Il Consiglio di Amministrazione nomina un Amministratore Delegato, ed elegge al proprio interno Presidente e Vice Presidente. La gestione della struttura operativa è delegata al Direttore Generale. L'integrazione con ACRA ha permesso di rafforzare il settore progetti (che prevede un coordinamento geografico ed un coordinamento tematico delle attività) ed il settore comunicazione e raccolta fondi.

3.3 Contratti di outsourcing

Anche nel 2012 abbiamo affidato ad aziende esterne alcuni incarichi e funzioni di particolare rilievo per il perseguimento della nostra missione e della qualità del servizio offerto. Eccone gli elementi essenziali:

PKF Italia Spa – Via G. Galilei, 7 – 20124 Milano

L'attività di PKF Italia è consistita nella certificazione del Bilancio di Esercizio 2012 dell'Associazione secondo gli statuiti principi di revisione contabile ed in conformità agli stessi.

Il lavoro di controllo e di monitoraggio della gestione economica - contabile - finanziaria svolto da PKF Italia ha riguardo l'associazione nel suo complesso, quindi sia la sede italiana, sia le sedi estere.

Grazie al supporto di PKF Italia tutte le sedi estere sono state altresì monitorate attraverso missioni di audit con l'ausilio di società di revisione indipendenti nel corso delle quali sono stati analizzati per ogni sede estera il 100% dei movimenti contabili.

URS Italia S.r.l. Via Cinque Maggio, 89 (Villa Carrara) – 16147 Genova

URS Italia è l'ente di Certificazione che da quattro anni certifica l'associazione relativamente al "Sistema Gestione Qualità ISO 9001".

Nel corso dell'anno ha proceduto a rinnovare la certificazione della sola sede di Genova, in quanto, a differenza degli anni precedenti, la Direzione ha sospeso l'attività di sorveglianza e certificazione delle sedi estere precedentemente certificate dando priorità ad altre attività.

MyDonor Via G. Nicotera, 29 – 00195 Roma

MyDonor è una società che ha sviluppato un software gestionale che permette alla contabilità generale, contabilità estera e la raccolta fondi di essere in comunicazione costante.

Con nessuno di questi fornitori abbiamo in corso o abbiamo avuto in passato contenziosi.

Parte 2

RELAZIONE
SOCIALE
2012

I NOSTRI FONDI, GLI OBIETTIVI E LE STRATEGIE DI INTERVENTO

4.1 I proventi e la destinazione dei fondi

Nel 2012 le nostre entrate sono state pari a € 2.607.403, a fronte delle entrate 2011 pari a € 2.835.018.

PROVENTI	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	Scostamento %
Raccolta per Progetti	2.304.680	2.499.159	-7,78%
Donazioni Libere	146.602	182.528	-19,68%
Proventi da Raccolta Fondi	0	78.376	-100,00%
Proventi Attività Commerciale	73.847	71.451	3,35%
Proventi Finanziari e Straordinari	82.274	3.504	2248,00%
Totale	2.607.403	2.835.018	-8,03%

Nel 2012, nonostante la crisi, i nostri proventi si sono mantenuti indicativamente stabili e, pur con un calo complessivo del 8,03%, siamo riusciti a rispettare gli impegni assunti in fase di budget previsionale per l'attività istituzionale. A causa della flessione delle entrate però, alcune attività di progetto sono state rimandate ai primi mesi del 2013.

Osserviamo come, a fronte di una riduzione delle entrate sia stato **mantenuto l'equilibrio tra risorse dedicate ad attività istituzionale e risorse dedicate alla copertura di oneri di supporto generale.**

La flessione alla voce 'Oneri di Promozione e Comunicazione' è da imputarsi all'adozione di nuovi criteri contabili per la gestione di campagne

straordinarie legate alla collaborazione con Fondazione ACRA. L'incremento degli Oneri di Supporto Generale, evidenziato nella tabella che segue, è dovuto costi una tantum sostenuti per la riorganizzazione della struttura.

INCIDENZA PERCENTUALE USCITE SU TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO	2012		2011	
	Valori Assoluti	% sui Proventi dell'anno	Valori Assoluti	% sui Proventi dell'anno
Totale Proventi dell'anno	2.607.403	100,00%	2.835.018	100,00%
Dettaglio Uscite				
Uscite per la realizzazioni di Progetti nei PVS	1.668.274	63,98%	1.884.492*	66,47%
Uscite per la realizzazioni di Progetti in Italia	295.821	11,35%	344.889	12,17%
Oneri di Promozione e Comunicazione	16.880	0,65%	107.848	3,80%
Oneri di supporto generale	542.798	20,82%	421.639	14,87%
Oneri da Attività commerciale (negozi)	83.217	3,19%	68.153	2,40%
Totale Uscite dell'anno	2.606.990	99,72%	2.827.021	99,72%
Risultato di gestione	413	0,02%	7.997	0,28%

GESTIONE ECONOMICA	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	Scostamento %
Realizzazione Progetti nei PVS	1.668.274	1.884.492	-11,47%
Realizzazione Progetti in Italia	295.821	344.889	-14,23%
Oneri Diretti di Promozione e Comunicazione	16.880	107.848	-84,35%
Oneri di Supporto Struttura (al netto oneri attività commerciale)	542.799	421.639	28,74%
Totale	2.523.774	2.758.868	-8,52%

» ESERCIZIO 2012

» ESERCIZIO 2011

4.2 L'impiego dei fondi

L'impiego dei fondi per obiettivo

In linea con l'impostazione data a partire dal 2011 viene di seguito illustrato l'impiego dei fondi per ciascuno dei 6 obiettivi strategici dell'Associazione (elencati a pag.43).

L'impiego dei fondi per attività istituzionali

Nell'Esercizio 2012, l'associazione ha impiegato **€ 1.964.095 per l'attività istituzionale**, cioè per sviluppare progetti **nel Sud del mondo e in Italia**. Le attività istituzionali hanno ricevuto minori risorse rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza della

PROGETTI	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	Scostamento %
Progetti in Mozambico	940.549	1.021.236	-7,90%
Progetti in Zambia	265.647	258.675	2,70%
Progetti in Nepal	270.949	345.152	-21,50%
Progetti in Cambogia	191.129	259.429	-26,33%
Progetti in Italia	295.821	344.889	-14,23%
Totale	1.964.095	2.229.381	-11,90%

» IMPIEGO FONDI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

flessione delle entrate e della volontà di mantenere il conto economico in equilibrio, senza impiegare le risorse accantonate nel corso degli esercizi precedenti.

L'impiego dei fondi per attività istituzionali nel Sud del mondo, evidenzia la distinzione tra costi diretti di progetto, nei quali rientrano in parte i costi del personale impiegato in loco, e costi indiretti, ovvero per coordinamento, logistica e servizi.

Uscite per la realizzazione dei Progetti nei PVS	Finanziamento Progetti		Oneri di Coordinamento Uffici locali		Totale per PVS
	Valori Ass.ti	% sul tot PVS	Valori Ass.ti	% sul tot PVS	
Moz_Beira	196.314,75	80,72%	46.898,46	19,28%	243.213,21
Moz_Maputo	305.807,20	78,43%	84.119,95	21,57%	389.927,15
Moz_Vilankulo	193.732,36	63,02%	113.676,27	36,98%	307.408,63
Mozambico	695.854,31	74,06%	244.694,69	25,94%	940.549,00
Zambia	183.679,36	69,14%	81.967,64	30,86%	265.647,00
Nepal	222.347,24	82,06%	48.601,76	17,94%	270.949,00
Cambogia	149.677,82	78,31%	41.451,18	21,69%	191.129,00
Totale	1.251.559	75%	416.715	24%	1.668.274

La tabella che segue riporta un confronto tra previsione di spesa e consuntivo al 31/12/12. I dati evidenziano come a fronte di una migliorata capacità di pianificazione sviluppata nel tempo dalle risorse impiegate nella gestione delle attività Istituzionali

in Italia e all'estero, sia stato necessario rivedere le programmazioni in corso d'opera per far fronte alla flessione nella raccolta di fondi. La capacità di spesa è stata comunque pari al 90% di quanto previsto in fase di programmazione.

PROGETTI	Consuntivo 2012	Budget 2012	Capacità di spesa %	Consuntivo 2011	Budget 2011	Capacità di spesa %
Progetti in Mozambico	940.549	965.905	97,37%	1.021.235	1.127.668	90,56%
Progetti in Zambia	265.647	294.661	90,15%	258.675	274.242	94,53%
Progetti in Nepal	270.949	359.653	75,34%	345.152	369.019	93,53%
Progetti in Cambogia	191.129	232.146	82,33%	259.429	279.376	92,86%
<i>sub- totale PVS</i>	<i>1.668.274</i>	<i>1.852.365</i>	<i>90,06%</i>	<i>1.884.491</i>	<i>2.050.305</i>	<i>91,91%</i>
Progetti in Italia	295.821	345.636	85,59%	344.889	374.778	92,02%
Totale	1.964.095	2.198.001		2.229.380	2.425.083	

Nella tabella che segue presentiamo il rapporto fra fondi raccolti e loro utilizzo, insieme al confronto con l'anno precedente:

PROGETTI	Raccolta 2012	Utilizzo 2012	rapporto %	Raccolta 2011	Utilizzo 2011	rapporto %
Progetti in Mozambico	1.226.014	940.549	76,72%	1.325.124	1.021.236	77,07%
Progetti in Zambia	340.652	265.647	77,98%	364.720	258.675	70,92%
Progetti in Nepal	396.711	270.949	68,30%	449.521	345.152	76,78%
Progetti in Cambogia	258.389	191.129	73,97%	269.341	259.429	96,32%
Progetti in Italia	146.602	295.821	201,79%	182.528	344.889	188,95%
Altre raccolte speciali a favore Pvs	82.913	-	0,00%	168.829	-	0,00%
Totale	2.451.281	1.964.095	80,13%	2.760.063	2.229.381	80,77%

A fronte di un calo dei proventi da attività tipiche (-11%), nel 2012 rispetto all'anno 2011, la percentuale di utilizzo degli stessi per attività istituzionali è rimasto costante, intorno all'80%.

Per quanto riguarda l'Italia, nell'esercizio 2012 i fondi che abbiamo impiegato per attività istituzionali ammontano a € 295.821 e risultano suddivisi come da tabella riportata qua sotto (riportiamo anche i dati 2011 per consentire un confronto).

PROGETTI IN ITALIA	Consuntivo 2012
Progetti EAS - Educazione allo Sviluppo	-
Comunicazione e Informazione a sostenitori:	295.821
<i>Gestione del Sostegno a Distanza</i>	<i>114.280</i>
<i>Periodico Istituzionale</i>	<i>29.400</i>
<i>Costi del Personale</i>	<i>152.141</i>
Totale	295.821

PROGETTI IN ITALIA	Consuntivo 2011
Progetti EAS - Educazione allo Sviluppo	32.689
Comunicazione e Informazione a sostenitori:	312.200
<i>Gestione del Sostegno a Distanza</i>	<i>157.334</i>
<i>Periodico Istituzionale</i>	<i>19.442</i>
<i>Costi del Personale</i>	<i>135.424</i>
Totale	344.889

Le attività istituzionali realizzate in Italia riguardano:

- » Azioni di informazione e sensibilizzazione della società civile attraverso progetti specifici e piccole manifestazioni.
- » Comunicazione e Informazione dei sostenitori attivi attraverso i materiali informativi previsti dal programma di sostegno a distanza, il periodico istituzionale "Progetto Solidarietà", il sito web e il Rapporto di Comunità.

4.3 Il processo di attuazione e aggiornamento della strategia di CCS

Nel 2012 l'esecuzione dei progetti SAD in corso è proceduta risolutamente nell'applicazione delle **linee strategiche definite nel Laboratorio Progetti Chipata 2010**, di cui si trova ampia documentazione del bilancio sociale 2010 e 2011.

Contemporaneamente il processo di integrazione in corso ha posto all'ordine del giorno l'impellenza di cominciare un ragionamento di **armonizzazione strategica fra gli interventi dell'associazione e i settori di intervento su cui la Fondazione ACRA è in grado di fornire supporto** e accompagnamento ai paesi di intervento.

In quest'ottica è stato definito e messo a budget un **programma di visita e reconnaissance da parte degli esperti tematici della sede** che permetta la definizione di obiettivi oltre l'ambito "infanzia ed adolescenza". La missione in Mozambico del desk "Acqua e Risanamento" della Fondazione ha prodotto un primo, incoraggiante esito:

è risultato infatti che la presenza di CCS in Mozambico potrebbe trovare una sua vocazione proprio in quell'ambito e si è cominciata la redazione di un progetto importante nella provincia di Maputo che è stato sottoposto come richiesta di finanziamento al Ministero degli Affari Esteri del governo italiano. Questo progetto, una volta approvato, potrebbe costituire un volano per l'intervento dell'Associazione in questo specifico settore.

In termini più generali, diversi nuovi elementi sono intervenuti nel contesto di intervento di CCS Italia Onlus durante il 2012. È importante concentrare l'attenzione su tre di essi in particolare:

- » **L'auspicata inversione di tendenza nella raccolta SAD non si è verificata**, anzi il perdurare della crisi economica ha accelerato il calo delle entrate derivanti da questa modalità;
- » L'integrazione con la Fondazione ACRA, come sopra anticipato, pone all'ordine del giorno la **necessità di ampliare l'azione dei "paesi CCS" ai settori di intervento** su cui ACRA può mettere a disposizione competenze, conoscenze e pratiche consolidate;
- » **Nuove modalità di finanziamento**, principalmente il ricorso ai donatori tradizionali dell'aiuto pubblico allo sviluppo, ma non solo, vanno affiancate alla raccolta SAD.

La strategia stabilita da CCS per gli interventi in favore dell'infanzia consisteva nell'intervento, parallelo e sincronizzato, su diversi obiettivi che, se raggiunti congiuntamente, avrebbero prodotto il desiderato effetto

del miglioramento delle condizioni di vita delle bambine e dei bambini nel contesto in cui vivono.

Il ridimensionamento del budget a disposizione in tutti i paesi ha comportato la rinuncia ad alcune componenti di progetto, ovviamente in ordine inverso di importanza, dapprima le "accessorie" e progressivamente, ove necessario, quelle più importanti. Ne discende la necessità di una revisione della strategia che faceva dell'approccio "olistico" il suo punto di forza.

Durante il 2012, sotto l'autorevole conduzione del Program Manager per l'Educazione della Fondazione ACRA, **è iniziato un confronto sulla direzione da assumere nel ciclo di progetto 2014/2016**. Si è consolidata durante questi scambi l'idea di sostituire l'approccio del bisogno con un ormai consolidato internazionalmente **Child Rights Based Approach**, basato, per l'appunto, sui diritti.

4.4 La raccolta fondi extra-SAD

Si è proseguito risolutamente anche nel 2012 nella diversificazione delle fonti di finanziamento.

Il ricorso alle conoscenze, alle esperienze e alle pratiche messe a disposizione dalla Fondazione ACRA nei settori tematici su cui può offrire autorevoli contributi di esperti, ha naturalmente portato questi ultimi a dirigere i processi di progettazione. Difficile pertanto riportare una sintesi del processo di elaborazione di progetti extra-SAD sulla falsariga di quella dello scorso anno.

Complessivamente sono state **presentate 32 proposte di progetto fra cui spiccano:**

- » proposta di produzione agricola sostenibile e conservazione ambientale in **Zambia** presentata alla Unione Europea;
- » proposta di produzione e consumo sostenibile di sacchetti per la spesa e contemporanea eliminazione dei sacchi di plastica in **Cambogia** presentata all'Unione Europea;
- » proposta di gestione delle filiera del risanamento attraverso iniziative di imprenditorialità sociale presentata in **Mozambico**, provincia di Maputo;
- » proposta di alfabetizzazione finanziaria per le comunità migranti in **Italia** presentata all'Unione Europea;

» proposta per la realizzazione di un'offerta turistica gestita da migranti in **Italia** presentata all'Unione Europea.

I primi frutti di questo grosso investimento in termini di progettazione e partecipazione a bandi di finanziatori internazionali sono arrivati proprio durante quest'anno, con **l'approvazione da parte della delegazione della Commissione Europea del Mozambico di un progetto per la tutela e la promozione dei Diritti delle ragazze e delle donne nella provincia di Maputo e di un progetto per la gestione dei rifiuti solidi urbani nella città di Vilankulo**, nonché di un progetto di Centro madre-bambino da parte della Regione Veneto.

4.5 Le aree geografiche d'intervento

In **Italia**, dopo la conclusione delle attività previste per l'anno scolastico 2010/2011 (fine giugno), è stata sospesa l'attività di Educazione alla Cittadinanza Mondiale in attesa di nuovi finanziamenti esterni. La ricerca di fonti alternative è stata costante anche nel corso del 2012. Negli ultimi mesi dell'anno è stato avviato un percorso di gemellaggio tra scuole italiane e zambiane con l'appoggio del nostro ufficio locale di Chipata: il progetto pilota verrà rafforzato e ampliato a partire dall'anno scolastico 2013/2014 e farà parte delle attività di Fondazione ACRA-CCS, traendo forza anche dalla consolidata esperienza di ACRA nel settore dell'Educazione allo Sviluppo.

IL NOSTRO INTERVENTO NEL MONDO			
CAMBOGIA	MOZAMBICO	NEPAL	ZAMBIA
Municipalità di Sihanoukville e isole dell'arcipelago omonimo	Provincia di Maputo. Distretti di Moamba e Marracuene	Valle di Kathmandu. Distretto di Kathmandu Distretto di Lalitpur	Provincia Orientale (Eastern Province). Distretti di Chipata e Mambwe
Provincia di Kampot	Provincia di Inhambane. Distretto di Vilankulo	Zona Tamang. Distretto di Kavre	
Provincia di Kandal	Provincia di Sofala. Distretti di Gorongosa e Maringué	Zona Chepang. Distretto di Chitwan Distretto di Makawampur

5.1 La modalità gestionale dei progetti

Nel 2012 non si registrano sostanziali novità nelle modalità gestionale dei Progetti, a parte un **cambio di gestione amministrativa** per la quale vengono poste le condizioni per un futuro accorpamento con il dipartimento di amministrazione della Fondazione ACRA di Milano.

Dal punto di vista operativo questa novità comporterà un notevole cambio di ruoli, suddividendo le funzioni precedentemente svolte dall'ufficio amministrativo di Genova, chiuso per i Progetti a metà 2012, fra gli amministratori di Milano (contabilità/amministrazione) e il Coordinamento delle Attività Estere (controllo di gestione).

I progetti 2012 di CCS sono stati gestiti ancora secondo manuale operativo, sono da sottolineare tuttavia **tre elementi di novità** di particolare impatto su di essi:

1. L'aggravarsi della **difficoltà di raccolta dei fondi**, a causa della contingenza economica generale e del "mercato della cooperazione" ha avuto un duro effetto sulle disponibilità finanziarie degli uffici, quasi tutti costretti a operazioni di risparmio radicale, quando non di vera e propria ristrutturazione;

2. la **priorità assegnata**, proprio in ragione del punto precedente, **alle attività di Identificazione e Formulazione di nuove proposte di progetto**. È importante ricordare che il 2012 ha visto l'approvazione da parte dell'Unione Europea, per la prima volta nella storia di CCS, di un progetto con l'Associazione come capofila, precisamente nella Provincia di Maputo, in Mozambico;
3. le **novità** e gli **imprevisti** generati dalla nuova situazione organizzativa: l'integrazione con la Fondazione ACRA è foriera di nuove capacità e nuovi saperi, che devono però essere amalgamati e armonizzati con i nostri. Progettazioni complesse in Cambogia, in Zambia e in Mozambico sono state condotte durante l'anno ed hanno prodotto risultati assai interessanti nonostante una grande "fatica" organizzativa e di allineamento di contenuti e linguaggi.

5.2 I progetti 2012

Attraverso i nostri progetti abbiamo continuato a perseguire i 6 obiettivi strategici in cui si traduce la nostra missione associativa.

Questi sono sintetizzati da alcune parole chiave: ob. 1 – Prima Infanzia; ob. 2 – Educazione Primaria, accesso e inclusione; ob. 3 – Qualità dell'Educazione; ob. 4 – Genere; ob. 5 – Protezione; ob. 6 – Salute.

I NOSTRI OBIETTIVI

1

1. CCS contribuisce attivamente al benessere della prima infanzia, con particolare attenzione all'educazione prescolare (nelle sue declinazioni di accesso, inclusione e qualità). Parola chiave¹: prima infanzia

La sostenibilità è un requisito fondamentale degli interventi a supporto della prima infanzia, e può esservi derogato solo in base a forti motivazioni che ne giustificano il carattere eccezionale.

Nei contesti in cui i governi locali non prevedano il loro inserimento nei cicli scolastici pubblici o non ne assicurino adeguata attenzione, CCS si integrerà a reti e coalizioni che promuovano l'introduzione e/o il perfezionamento delle pratiche pubbliche o comunitarie di educazione prescolare.

2

2. CCS incentiva, facilita e monitora l'iscrizione e la frequenza scolastica nel ciclo primario di tutte le bambine ed i bambini nelle zone in cui opera. Parola chiave: educazione primaria: accesso e inclusione

Per le bambine ed i bambini sostenuti, il monitoraggio è realizzato in maniera più dettagliata secondo gli accordi con i responsabili del SAD.

Alle bambine ed ai bambini particolarmente meritevoli è offerta la possibilità di proseguire gli studi accedendo alla scuola secondaria e/o a opportunità di formazione tecnica e professionale.

CCS promuove interventi mirati a creare un ambiente inclusivo che coinvolga tutti gli attori sociali in grado di svolgere funzioni di facilitazione dell'accesso e di garanzia dell'inclusione: genitori, insegnanti, dirigenti, personale non docente, organizzazioni comunitarie di base e società civile in generale ecc.

3

3. CCS si propone di ottenere risultati qualitativi nel miglioramento delle capacità cognitive e di socializzazione delle bambine e dei bambini dal loro percorso scolastico. Parola chiave: qualità dell'educazione

CCS sviluppa iniziative di miglioramento della qualità dell'insegnamento nel ciclo primario attraverso il miglioramento delle capacità didattiche degli insegnanti, delle capacità di gestione dei responsabili e delle capacità di accompagnamento e fiscalizzazione degli organi di autogestione comunitaria.

CCS promuove l'affermazione di pratiche pedagogiche accoglienti ed inclusive.

CCS cura l'integralità dell'approccio educativo incentivando iniziative sportive, laboratori creativi ed espressivi, occasioni di socializzazione, percorsi e strumenti comunicativi, momenti ludici liberi e strutturati, iniziative di educazione allo sviluppo ed alla mondialità realizzate dalle, e rivolti alle, bambine ed ai bambini.

4

4. CCS offre alle bambine ed ai bambini uguali opportunità di sviluppare appieno le proprie potenzialità, sia dal punto di vista pratico che da quello simbolico. Parola chiave: genere

CCS si dota di strumenti idonei a:

- prevenire la dispersione scolastica delle bambine e ad incentivarne la prosecuzione degli studi;*
- stimolare la autonomia delle madri, specie capofamiglia, attraverso adeguate iniziative di generazione di reddito a loro dirette (e promuovendone l'alfabetizzazione funzionale);*
- offrire alle ragazze ed ai ragazzi opportunità di promozione della salute sessuale e riproduttiva, di pianificazione familiare, di maternità e paternità consapevoli, all'interno delle sedi in cui ciò risulti più efficace ed opportuno.*

5

5. CCS appoggia e promuove gli interventi più efficaci e sostenibili volti a offrire cura, supporto e sostegno alle bambine ed ai bambini vulnerabili e in situazione di rischio e ad assicurare loro la comprensione del proprio sé culturale (identità sostanziale) e l'attivazione dei diritti di cittadinanza (identità formale).

Parola chiave: protezione dei gruppi a rischio e promozione dell'identità

CCS identifica bambine e bambini vulnerabili e in situazione di rischio. Di conseguenza realizza azioni di protezione a loro favore in maniera diretta o attraverso i partners.

La promozione dell'identità sostanziale avviene attraverso iniziative rivolte alle minoranze etniche: viene incentivato specialmente l'uso del loro idioma tradizionale, in un approccio di promozione del multilinguismo. A questo proposito il periodo del prossimo ciclo di progetto sarà funzionale ad un lavoro di raccolta di informazioni, mappatura e definizione dell'intervento da realizzarsi nel periodo strategico successivo.

Particolare attenzione è rivolta all'assicurare il registro anagrafico e quindi l'identità formale di tutte le bambine ed i bambini, nelle aree di intervento dell'associazione, attività obbligatoria per le sostenute e i sostenuti.

6

6. CCS contribuisce ad assicurare una crescita sana ed uno sviluppo armonico delle bambine e dei bambini nelle proprie zone di intervento, specialmente in ambito scolastico. Parola chiave: salute

CCS interviene attivamente nella creazione e nel mantenimento di ambienti scolastici igienicamente adeguati, rafforzando, fra le altre cose, le istanze comunitarie di supporto alla salute.

CCS attua politiche di integrazione alimentare e nutrizione laddove possibile e/o più necessario.

CCS promuove iniziative di educazione sanitaria e facilita le condizioni per la realizzazione di visite mediche, check-up, "brigade" di salute ecc.

¹ le **Parole Chiave** sono una sintesi degli obiettivi finalizzata esclusivamente a identificarli senza ricorrere a numeri e/o a sigle e/o a improbabili stringhe alfanumeriche

Come si vede dalla torta che mostra la percentuale di fondi impiegati sui diversi obiettivi, i risultati relativi all'educazione (corrispondenti agli obiettivi 1, 2 e 3) assorbono oltre il 66% del budget totale (nel 2011 il totale dei 3 obiettivi corrispondeva al 61%): una parte crescente del budget all'interno dei nostri interventi continua ad essere destinato al **miglioramento della qualità: non solo "andare a scuola", ma "andare a scuola a imparare"**.

Nella tabella seguente invece evidenziamo il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici, ufficio per ufficio.

» SPESA PER OBIETTIVO NEL MONDO

IP15	% MEDIA PONDERATA RISULTATI RAGGIUNTI SU OBIETTIVI STRATEGICI						
	% media ponderata ragg.to obiettivi strategici	Obiettivo 1 Prima Infanzia	Obiettivo 2 Educazione Pirmaria accesso e inclusione	Obiettivo 3 Qualità dell'eudcazione	Obiettivo 4 Genere	Obiettivo 5 Protezione gruppi a rischio	Obiettivo 6 Salute
CAMBOGIA	83,50%	73,26%	98,67%	105,07%		75,00%	65,52%
MOZ-MAPUTO	80,57%	0,00%	108,11%	67,00%		109,26%	118,50%
MOZ-BEIRA	69,06%		107,06%	0,00%		100,11%	
MOZ-VILANKULO	85,68%		74,11%	57,39%	82,00%	95,90%	118,97%
NEPAL	104,04%	119,00%	96,75%	83,22%		97,50%	123,75%
ZAMBIA	116,88%		128,00%	109,44%		122,29%	107,78%
media %	89,95%	64,09%	102,12%	70,35%	82,00%	100,01%	106,90%

Come emerge dalla tabella, le attività relative alla prima infanzia a Maputo, alla qualità dell'educazione a Beira, e al genere in Zambia sono state sospese per problemi di liquidità dovuti all'andamento altalenante della raccolta fondi. Questo giustifica la scarsa performance negli obiettivi n.4, n.1 e n. 3 nell'ordine. **Laddove sono state allocate le cifre previste (gli altri tre obiettivi) i risultati ottenuti risultano decisamente confortanti.**

Lo stesso ragionamento può essere applicato alle performance ufficio per ufficio: la media ponderata di Beira e Maputo ha sofferto della sospensione di alcune componenti di progetto, mentre quella molto alta del Nepal è da ascrivere alla particolare situazione dell'area di maggiore intervento nel paese (Kavre) dove si sta chiudendo un intervento iniziato quasi otto anni or sono e che sta ha prodotto risultati estremamente positivi.

La Cambogia è in controtendenza nelle attività di protezione a causa dell'atteggiamento poco collaborativo delle autorità nei confronti degli interventi in favore dell'etnia vietnamita.

Per un'immagine d'insieme dei progetti realizzati nel 2012, nel quadro della nostra missione associativa e dei nostri obiettivi strategici, proponiamo nella pagina seguente la tabella con tutti i risultati attesi corrispondenti ai 6 progetti 2012 di CCS in Mozambico, Zambia, Nepal e Cambogia.

La lettura orizzontale consente di leggere i **risultati attesi e l'ammontare delle spese per ciascun Progetto/Ufficio**, arrivando – nell'ultima casella – al relativo obiettivo specifico e alla spesa totale della singola sede; la lettura verticale consente invece di osservare i **risultati attesi e l'ammontare delle spese per ciascuno dei nostri 6 obiettivi**, arrivando alla spesa totale dedicata nel mondo al singolo obiettivo.

Nei prossimi paragrafi entreremo nel dettaglio di ogni singolo progetto, ritornando sul livello dei risultati attesi e approfondendolo con la presentazione degli indicatori utilizzati, del loro livello di raggiungimento e dello stato di avanzamento della spesa, sempre consentendo un confronto tra il dato inizialmente posto come "meta" e l'effettivo dato "finale".

LA NOSTRA MISSIONE

“Migliorare le condizioni di vita dei bambini all'interno della comunità in cui vivono, attraverso iniziative concrete di sostegno alla loro educazione, al loro benessere, al loro sviluppo” si traduce in 6 obiettivi:

		OBIETTIVI STRATEGICI			
		1	2	3	
		PRIMA INFANZIA	EDUCAZIONE PRIMARIA, ACCESSO E INCLUSIONE	QUALITÀ DELL'EDUCAZIONE	
		OBIETTIVI SPECIFICI			
MOZAMBICO MATOLA	Migliorare le condizioni educative e socio-sanitarie di 7.294 bambini nelle scuole sostenute da CCS nei Distretti di Moamba e Marracuene nella Provincia di Maputo		Migliorato l'accesso al ciclo primario nelle comunità sostenute e al ciclo secondario per i bambini svantaggiati	Migliorata la qualità del servizio educativo nelle scuole sostenute	
	€ 238.161,19		€ 107.278,97	€ 15.543,78	
MOZAMBICO SOFALA	Migliorare le condizioni educative e socio-sanitarie di approssimativamente 8.745 alunni (previsione 2010) nelle 11 scuole sostenute da CCS nei distretti di Nhamatanda, Maringuè e Gorongosa		Migliorato l'accesso al ciclo primario nelle comunità sostenute e al ciclo secondario per i bambini svantaggiati	Migliorata la qualità del servizio educativo nelle comunità sostenute da CCS	
	€ 123.878,98		€ 77.118,31	€ 24.546,34	
MOZAMBICO VILANKULO	Migliorare le condizioni educative e socio-sanitarie di approssimativamente 5.000 bambini nelle scuole sostenute da CCS nel distretto di Vilankulo		Migliorato l'accesso al ciclo primario nelle comunità sostenute	Migliorata la qualità del servizio educativo offerto alle scuole sostenute da CCS	
	€ 130.967,39		€ 64.389,47	€ 12.351,49	
ZAMBIA	Accrescere l'accessibilità dell'educazione pre-primaria, primaria e secondaria per gli studenti dell'area di Kasenga e promuovere l'utilizzo dei servizi di salute da parte delle madri e dei loro bambini a Chipata sviluppando azioni in linea con gli obiettivi strategici di CCS, coinvolgendo attivamente le famiglie e le comunità nel processo di cambiamento.	Una scuola pre-primaria è costituita nella zona di Kasenga e viene gestita dalla comunità	Il programma di sostegno nel distretto di Chipata (aree di Mnoro, Kasenga e Vizenge) ha migliorato la sua efficacia e le scuole possono contare su strutture, arredi e libri di testo adeguati	I direttori scolastici, i Comitati di gestione della scuola (SCs) e le associazioni dei genitori e degli insegnanti (PTAs) hanno migliorato la gestione e le capacità di partecipazione nella zona di Kasenga	
	€ 115.395,58	€ 890,19	€ 57.194,67	€ 1.327,17	
NEPAL	Migliorare le condizioni di vita di 12.181 bambini vulnerabili e a rischio e giovani adulti con particolare attenzione al rafforzamento delle ragazze attraverso un processo inclusivo di diritti umani nei distretti di Kavre, Kathmandu, Lalitpur, Chitwan e Makwanpur.	Educazione pre-primaria e primaria inclusiva e di qualità è assicurata agli studenti beneficiari nelle aree del Timal (Kavre), di Chitwan e Makwanpur e della valle di Kathmandu			
	€ 159.576,58	€ 39.963,9	€ 39.963,9	€ 39.963,9	
CAMBOGIA	Assicurare che entro il 2013 tutti i bambini tra i 3 e i 12 anni nelle province di Sihanoukville, Koh Kong, Kampot and Kandal, indipendentemente da genere, collocazione geografica e origine etnica, siano iscritti e frequentino scuole capaci di offrire loro educazione costruttiva e di qualità fino al completamento del ciclo primario	Migliorato lo sviluppo della prima infanzia e la preparazione alla scuola attraverso l'accesso dei bambini alla scuola pre-primaria o a forme di educazione domestica	Migliorati accesso, frequenza e permanenza nelle scuole primarie rendendo i servizi educativi più coinvolgenti, con particolare attenzione ai poveri e alle bambine	Migliorati la metodologia di insegnamento e l'ambiente di apprendimento e accresciuta la profondità di apprendimento dei bambini	
	€ 99.258,16	€ 34.916,26	€ 40.568,48	€ 12.453,2	
TOT.	€ 867.194,5574	€ 75.770,35	€ 386.513,7974	€ 106.185,88	

<p>CCS offre alle bambine ed ai bambini uguali opportunità di sviluppare appieno le proprie potenzialità, sia dal punto di vista pratico che da quello simbolico.</p>	<p>CCS appoggia e promuove gli interventi più efficaci e sostenibili volti a offrire cura, supporto e sostegno alle bambine ed ai bambini vulnerabili e in situazione di rischio e ad assicurare loro la comprensione del proprio sé culturale (identità sostanziale) e l'attivazione dei diritti di cittadinanza (identità formale)</p>	<p>CCS contribuisce ad assicurare una crescita sana ed uno sviluppo armonico delle bambine e dei bambini nelle proprie zone di intervento, specialmente in ambito scolastico.</p>	<p>OBIETTIVI STRATEGICI</p>
<p>4 GENERE</p>	<p>5 PROTEZIONE DEI GRUPPI A RISCHIO E PROMOZIONE DELL'IDENTITÀ</p>	<p>6 SALUTE</p>	
	<p>Offerte cure e supporto ai bambini vulnerabili in collaborazione con le istituzioni locali e i centri indiretti</p>	<p>Favorito uno sviluppo sano e armonioso degli alunni nelle scuole sostenute da CCS</p>	<p>MOZAMBICO MATOLA</p>
<p>€ 83.176,48</p>		<p>€ 32.161,96</p>	
	<p>Offerte cure e supporto ai bambini vulnerabili in collaborazione con il centro MAL e l'associazione Esmabama</p>		<p>MOZAMBICO SOFALA</p>
<p>€ 22.214,33</p>			
<p>Migliorata la condizione delle ragazze, con particolare attenzione all'accesso al ciclo secondario e al rispetto dei diritti dell'infanzia</p>	<p>Offerte cure e supporto ai bambini vulnerabili in collaborazione con le istituzioni locali</p>	<p>Favorito lo sviluppo sano e armonioso dei bambini nelle scuole sostenute</p>	<p>MOZAMBICO VILANKULO</p>
<p>€ 7.371,23</p>	<p>€ 25.294,48</p>	<p>€ 20.860,84</p>	
<p>Le ragazze nell'area di Kasenga hanno imparato attività pratiche e le donne hanno migliorato il loro status economico</p>	<p>I bambini svantaggiati che frequentano la scuola diocesana e di Magazine migliorano la propria frequenza scolastica e il proprio tasso di promozione</p>	<p>I Centri Comunitari sono più accessibili alle mamme e ai bambini che necessitano di integrazioni di cibo, educazione alla salute, visite ospedaliere e assistenza per disabilità</p>	<p>ZAMBIA</p>
<p>€ 436,4</p>	<p>€ 17.962,98</p>	<p>€ 38.474,36</p>	
	<p>I bambini vulnerabili e a rischio di marginalizzazione ricevono sostegno in aree selezionate della valle di Kathamandu</p>	<p>Lo stato nutrizionale e di salute è migliorato nelle aree del Timal (Kavre), di Chitwan e Makwanpur e della valle di Kathmandu</p>	<p>NEPAL</p>
<p>€ 17.339,47</p>		<p>€ 22.345,41</p>	
	<p>Garantiti documenti ufficiali di identità a tutti i bambini sostenuti da CCS</p>	<p>Accresciute le pratiche riguardanti salute, igiene e sanità nelle scuole e nelle comunità</p>	<p>CAMBODIA</p>
<p>€ 1.556,8</p>		<p>€ 9.763,42</p>	
<p>€ 7.764,31</p>	<p>€ 168.244,42</p>	<p>€ 123.605,99</p>	<p>TOT.</p>

MOZAMBICO

La nostra presenza in Mozambico si articola su tre diverse sedi, corrispondenti ad altrettante province: l'ufficio di **Matola**, cui fanno riferimento le attività della provincia di Maputo, in **28 scuole**; l'ufficio di **Gorongosa** (nel corso dell'anno è stato qui trasferito l'ufficio precedentemente sito a Beira) per la provincia di Sofala, con **14 scuole**; infine l'ufficio di **Vilankulo**, di riferimento per le **13 scuole** sostenute nella provincia di Inhambane.

La tabella e il grafico mostrano come abbiamo speso il denaro in ciascun diverso ufficio e sui diversi obiettivi strategici nel 2012:

» SPESA PER OBIETTIVO IN MOZAMBICO

	Obiettivo 1 PRIMA INFANZIA	Obiettivo 2 EDUCAZIONE PRIMARIA	Obiettivo 3 QUALITÀ EDUCAZIONE	Obiettivo 4 GENERE	Obiettivo 5 PROTEZIONE	Obiettivo 6 SALUTE
MATOLA	-	107.278,97	15.543,78	-	83.176,48	32.161,96
GORONGOSA	-	77.118,31	24.546,34	-	22.214,33	-
VILANKULO	-	64.389,47	12.351,49	7.371,23	25.994,36	20.860,84
TOTALI		248.786,75	52.441,61	7.371,23	131.385,17	53.022,80

In Mozambico i bambini inseriti nei nostri programmi di sostegno a distanza nel 2012 sono stati 5983 (Maputo 3211, Sofala 689, Vilankulo 2083), mentre i bambini e adolescenti beneficiari del nostro intervento sono stati in totale 24005 (Maputo 10271, Sofala 8901, Vilankulo 4833).

Tutte le attività svolte nell'ambito dei tre progetti (uno per ogni sede) hanno avuto l'obiettivo generale di **contribuire al ciclo primario universale** (Obiettivo del Millennio³ n.2) **gratuito e obbligatorio** (Dichiarazione di Dakar⁴, punto n.2) **di qualità** (Dichiarazione di Dakar, punto n.6), **assicurando l'accesso alla scolarizzazione formale a tutti i bambini, in particolare quelli che vivono in condizioni difficili** (Dichiarazione di Dakar, punto n.2) **e senza distinzioni tra bambini e bambine** (Obiettivo del Millennio n.3, Dichiarazione di Dakar, punto n.5).

Alcuni esempi delle **attività svolte** sono: formazione sui diritti dei bambini, costruzione e riabilitazione di strutture scolastiche, distribuzione di materiale didattico, piani di miglioramento delle capacità di lettura e scrittura, campagne di registrazione all'anagrafe, sostegno ai bambini orfani e vulnerabili e alle loro famiglie, borse di studio, controlli medici, refezione scolastica, costruzione di fonti d'acqua per le scuole... e molto altro ancora.

Ecco di seguito le schede di dettaglio dei tre progetti (il numero inserito nella prima colonna da sinistra indica l'obiettivo di riferimento tra i 6 obiettivi strategici dell'Associazione).

3. Gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals o MDG) delle Nazioni Unite sono otto obiettivi che tutti i 191 stati membri dell'ONU si sono impegnati a raggiungere per l'anno 2015. La Dichiarazione del Millennio delle Nazioni Unite, firmata nel settembre del 2000, impegna gli stati a: 1. Sradicare la povertà estrema e la fame; 2. Rendere universale l'istruzione primaria; 3. Promuovere la parità dei sessi e l'autonomia delle donne; 4. Ridurre la mortalità infantile; 5. Migliorare la salute materna; 6. Combattere l'HIV/AIDS, la malaria ed altre malattie; 7. Garantire la sostenibilità ambientale; 8. Sviluppare un partenariato mondiale per lo sviluppo.

4. Con il "Quadro di Dakar" la comunità internazionale nel 2000 ha stabilito, impegnandosi a raggiungerli, sei obiettivi: 1. aumentare la cura e l'istruzione infantile; 2. assicurare che tutti i bambini e le bambine in particolare abbiano accesso ad un'istruzione primaria obbligatoria, completa e di buona qualità; 3. assicurare un accesso equo alla formazione e all'istruzione lungo tutto l'arco della vita; 4. migliorare del 50% il tasso di alfabetizzazione degli adulti; 5. raggiungere l'uguaglianza di genere nell'educazione primaria e secondaria; 6. migliorare la qualità dell'istruzione).

UFFICIO DI MATOLA, MOZAMBICO

Progetto "Na thlanga, na hlatiyela, na vumundzuku kambe na dhondza", Gioco Sogno e Imparo

Livello logica intervento	Stato Avanzamento Spesa - Stato di Avanzamento indicatori	Meta	Finale	%
Obiettivo Generale	Contribuire al ciclo primario universale (MDM2) gratuito e obbligatorio (EFA-Dakar2) di qualità (EFA-Dakar6), assicurando l'accesso alla scolarizzazione formale a tutti i bambini, con particolare attenzione ai bambini che vivono in condizioni difficili (EFA-Dakar2) e senza distinzioni tra bambini e bambine (MDM3, EFA-Dakar5) nei distretti di Moamba e Marracuene, nel triennio 2011/13, perseguendo attivamente la realizzazione dei sei obiettivi di CCS.			
Obiettivo Specifico (OS)	Migliorare le condizioni educative e socio-sanitarie di 10.797 bambini nelle scuole sostenute dal CCS nei Distretti di Moamba e Marracuene nella Provincia di Maputo			
Avanz. budget €		443.437,93	389.927,15	87,93%
Avanz. indicatori OS	Aumento del 6% (dall'attuale 81% al 87%) degli alunni che concludono con promozione la quinta e la settima classe (nei tre anni di validità del progetto)	6,0%	0,5%	8,33%
	Il 100 % delle scuole ha accesso per lo meno a due servizi basici di salute.	100,0%	100,0%	100,00%
	10% delle famiglie con bambini orfani e vulnerabili che ricevono il sostegno di CCS attivano iniziative di creazione di rendita	10,0%	13,0%	130,00%
1	Integrato CCS nelle reti di advocacy esistenti per promuovere l'inclusione del ciclo preprimario nel sistema educativo			
Avanz. budget €		3.700	0	0,00%
Avanz. indicatori RA	Elaborata la strategia di Sviluppo Integrato dei bambini in età pre-scolare (DICIPE) da parte del governo con i contributi delle reti di advocacy esistenti	1	0	0,00%
2	Migliorato l'accesso al ciclo primario nelle comunità sostenute e al ciclo secondario per i bambini svantaggiati			
Avanz. budget €		112.358	107.278,97	95,48%
Avanz. indicatori RA	Aumento dell' 2,5% della frequenza alle lezioni entro la fine del progetto	2,5%	1,5%	60,00%
	Riduzione del 2% delle desistenze alla fine del 2° anno	2,0%	3,0%	150,00%
	Il 60% dei bambini conclude positivamente la 5ª e la 7ª classe in relazione al numero iniziale di immatricolati alla 1ª classe (rispettivamente 5 e 7 anni prima).	60,0%	68,6%	114,33%
3	Migliorata la qualità del servizio educativo offerto nelle scuole sostenute da CCS			
Avanz. budget €		25.552	15.543,78	60,83%
Avanz. indicatori RA	Il 50% dei bambini ottiene una votazione ≥ 70% nei test standard di matematica e di lingua portoghese	50,0%	14,7%	29,32%
	Il 70% degli alunni passano l'esame della 5ª e della 7ª classe	70,0%	73,3%	104,69%
5	Offerte cure e supporto ai bambini vulnerabili in collaborazione con le istituzioni locali e i centri indiretti			
Avanz. budget €		80.990	83.176,49	102,70%
Avanz. indicatori RA	Il 10% delle famiglie vulnerabili inserite nelle attività di creazione di reddito, in relazione al numero totale delle famiglie con alunni vulnerabili sostenute dal centro	10,0%	13,0%	130,00%
	Il 100 % dei bambini che concludono la prima classe possiedono un Certificato di Nascita	100,0%	100,0%	100,00%
	359 bambini orfani e vulnerabili beneficiano dell'appoggio attraverso i centri indiretti	359	351	97,77%
6	Favorito uno sviluppo sano e armonioso degli alunni delle scuole			
Avanz. budget €		30.840	32.161,97	104,29%
Avanz. indicatori RA	L'80% degli alunni delle scuole sostenute sono sottoposte a controllo medico e iniziative di sensibilizzazione	80,0%	100,0%	125,00%
	2% degli alunni dei centri di Moamba diagnosticati ogni anno con problemi di malnutrizione grave	2,0%	2,2%	112,00%

Le attività relative al risultato "Integrato CCS nelle reti di advocacy.." sono state sospese a metà anno per difficoltà di programmazione dovute al rallentamento dei flussi finanziari

I NUMERI DI CCS A MAPUTO NEL 2012

BAMBINI SOSTENUTI A DISTANZA	3.211
refezioni scolastiche	180.640
kit scolastici	5.778
visite mediche	5.552
aule costruite e arredate	3
Kit alimentari famiglie vulnerabili	360
bambini registrati all'anagrafe	513

| Testimonianza

ORA STUDIARE È FACILE E A SCUOLA NON PIOVE PIÙ!

Mi chiamo Antonio Mate Francisco: Antoninho per gli amici, Matequerezo -il mio nome tradizionale- per nonna, mamma e papà. Ho 10 anni e vivo nel quartiere di Boanine nella località di Tenga, non lontano dalla scuola elementare di Uachavane, dove frequento la V classe. **Amo la mia scuola soprattutto ora che abbiamo le aule nuove e belle costruite da CCS.** Vedo che la nostra scuola sta cambiando grazie a CCS, ora non dobbiamo più studiare sotto gli alberi, tra il vento e la polvere. Mi ricordo di quando ancora non avevamo le aule e dovevamo rinunciare alle lezioni nei giorni di pioggia. Così i giorni passavano senza riuscire a completare il programma di studio ed era un bel problema per noi che dovevamo sostenere l'esame di fine anno.

Gli "zii" di CCS insieme ai nostri professori ci hanno dato **quaderni, matite colorate, penne, gomme e altro ancora.** Prima ci pensava papà ma spesso, quando non aveva i soldi, ero costretto ad andare a scuola senza quello che mi serviva e questo mi faceva stare male. Ora mi piacerebbe che CCS mettesse anche dei rubinetti nella scuola per poter bere acqua pulita nelle giornate che fa molto caldo.

Io e i miei compagni siamo molto contenti anche perchè **abbiamo un pasto al giorno a scuola e mangiamo tutti insieme** (l'attività di refezione scolastica è promossa da CCS con il partner L'Abbecedario, ndr). Prima, quando avevamo fame, pensavamo alle cose da mangiare e non a quello che ci diceva il professore.

A scuola ho buoni risultati, la mia materia preferita è il portoghese, perchè **mi piace leggere, scrivere e comunicare con gli altri.** In futuro mi piacerebbe essere un poliziotto e mettere in prigione quelli che si comportano male.

Antonio Mate Francisco,
beneficiario del progetto "Gioco,
sogno, Imparo" Matola, Mozambico

UFFICIO DI GORONGOSA, MOZAMBICO
Progetto "ANDWESEENI KU SKOLA ANDWESEENI NA SKOLA",
Tutti nella scuola, tutti per la scuola

Livello logica intervento	Stato Avanzamento Spesa - Stato di Avanzamento indicatori	Meta	Finale	%
Obiettivo Generale	Contribuire al ciclo primario universale (MDM2, CCS2) gratuito e obbligatorio (EFA-Dakar2, CCS2) di qualità (EFA-Dakar6, CCS3), assicurando l'accesso alla scolarizzazione formale a tutti i bambini, con particolare attenzione ai bambini che vivono in condizioni difficili (EFA-Dakar2, CCS5) e senza distinzioni tra bambini e bambine (MDM3, EFA-Dakar5, ccs4) nei distretti di Gorongosa e Maríngué			
Obiettivo Specifico (OS)	Migliorare le condizioni educative di 7812 alunni nelle scuole sostenute			
Avanz. budget €		180.192,68	243.213,21	134,97%
Avanz. indicatori OS	Aumento del 10% degli alunni che concludono con promozione la quinta e la settima classe nel 2012 rispetto al 2011	10	0	0,00%
2	Migliorato l'accesso al ciclo primario e secondario per i bambini nelle comunità sostenute da CCS nei distretti di Nhamatanda, Gorongosa e Maríngué			
Avanz. budget €		61.179,36	77.118,31	126,05%
Avanz. indicatori RA	85% dei 605 alunni che ricevono distribuzioni registrano meno di 30 assenze durante l'anno 2012	85%	91%	107,06%
3	Migliorata la qualità del servizio educativo nelle comunità sostenute da CCS nel distretto di Nhamatanda, Gorongosa e Maríngué			
Avanz. budget €		39.570,10	24.546,34	62,03%
Avanz. indicatori RA	40% degli alunni delle classi iniziali migliorano le capacità di lettura e scrittura	40%	0%	0,00%
	50% dei CE con PDE elaborati è in fase di implementazione	50%	0%	0,00%
5	Offerte cure e supporto ai bambini vulnerabili in collaborazione con il centro MAL e l'associazione Esmabama			
Avanz. budget €		26.479,97	22.214,33	83,89%
Avanz. indicatori RA	A nessuno dei 47 bambini sostenuti al centro MAL è diagnosticato uno stato di malnutrizione grave durante il 2012	47	47	100,00%
	Il 90% dei 7.817 bambini iscritti all'inizio dell'anno nella scuola di Esmabama è stato promosso	90%	90,2%	100,22%

Le attività attinenti al risultato "miglioramento della qualità dell'educazione" sono state sospese nel corso dell'annoper difficoltà di programmazione dovute al rallentamento dei flussi finanziari

I NUMERI DI CCS A SOFALA NEL 2012	
BAMBINI SOSTENUTI A DISTANZA	689
kit scolastici	605
professori formati su tecniche d'insegnamento	94
aule costruite	3

QUELL'INCONTRO CHE HA CAMBIATO IL MIO DESTINO

Amélia Pereira Sozinho,
beneficiaria del progetto
"Tutti nella scuola, tutti per la
scuola" Beira, Mozambico

Sono Amélia Pereira Sozinho, ho 24 anni e credo davvero di poter affermare che **senza CCS la mia vita avrebbe avuto un altro destino**. Grazie al sostegno che ho ricevuto, **oggi sono un'infermiera affermata** e apprezzata presso il reparto maternità del centro di salute di Mangunde. Nel 2000, invece, quando CCS ha fatto il suo ingresso nella scuola 24 di Julho a Nhamatanda, **io avevo appena 10 anni e correvo il rischio di abbandonare gli studi senza nemmeno aver concluso le elementari**, come accade ogni giorno a migliaia di bambine nel mio Paese.

Mio padre era mancato l'anno precedente e **tutto il peso della famiglia era venuto a gravare sulle spalle di mamma**, che poteva fare affidamento solo sui proventi del nostro piccolo campo coltivato per garantire cibo, assistenza medica ed educazione a me e ai miei 4 fratelli.

Il sostegno di CCS, invece, mi ha consentito di continuare a frequentare la scuola senza dover gravare sull'economia della mia famiglia fino al 2007, quando ho lasciato Nhamatanda per frequentare il corso di infermieristica.

Grazie di cuore a CCS, al mio sostenitore e a tutti i sostenitori per quanto hanno fatto e continuano a fare per permettere ad altre bambine come me di affermarsi nella società e uscire dalla spirale di povertà cui altrimenti sarebbero destinate.

UFFICIO DI VILANKULO, MOZAMBICO
Progetto "A xicola ku hanya ka hina". La scuola è il nostro futuro

Livello logica intervento	Stato Avanzamento Spesa - Stato di Avanzamento indicatori	Meta	Finale	%
Obiettivo Generale	Contribuire al ciclo primario universale (MDM2) gratuito e obbligatorio (EFA-Dakar2) di qualità (EFA-Dakar6), assicurando l'accesso alla scolarizzazione formale a tutti i bambini, con particolare attenzione ai bambini che vivono in condizioni difficili (EFA-Dakar2) e senza distinzioni tra bambini e bambine (MDM3, EFA-Dakar5) nel distretto di Vilankulo, perseguendo attivamente i 6 obiettivi interni di CCS			
Obiettivo Specifico (OS)	Migliorare le condizioni educative e socio-sanitarie di 5.016 bambini nelle scuole sostenute da CCS nel distretto di Vilankulo			
Avanz. budget €		342.274	307.408,63	89,81%
Avanz. indicatori OS	Il 57% dei bambini e delle bambine concludono con la promozione la 5° e la 7° classe in relazione al numero di immatricolati.	57%	55%	96,49%
	Il 100% delle scuole ha accesso ad almeno 3 servizi sanitari di base (vaccinazioni; visite mediche; kit di 1° soccorso; disinfestazioni e sensibilizzazioni)	100%	100%	100,00%
	Il 4,5% delle famiglie vulnerabili inserite nelle attività di creazione di reddito, in relazione al numero totale di famiglie con alunni vulnerabili nella comunità nel triennio.	4,50%	5%	100,00%
2	Migliorato l'accesso al ciclo primario nelle 13 comunità sostenute			
Avanz. budget €		70.335,34	64.389,47	91,55%
Avanz. indicatori RA	Il 75% delle scuole ha una percentuale minore o uguale al 5% degli alunni con più di 30 assenze a trimestre.	75%		0,00%
	Il 92% di bambini immatricolati in ogni classe concludono l'anno scolastico	92%	88%	95,65%
	Il 60% degli alunni che si erano iscritti 5 anni prima conclude la quinta classe	60%	76%	126,67%
3	Migliorata la qualità del servizio educativo offerto alle scuole sostenute da CCS			
Avanz. budget €		10.892,97	12.351,49	113,39%
Avanz. indicatori RA	Il 71,5% degli alunni promossi alla 2° classe alla fine del 2012	71,50%	61%	85,31%
	Il 47,5% degli alunni di quinta hanno una votazione $\geq 70\%$ nei test standard di matematica e portoghese.	47,50%	14%	29,47%
4	Migliorata la condizione delle ragazze, con particolare attenzione all'accesso al ciclo secondario e al rispetto dei loro diritti			
Avanz. budget €		6.355,26	7.371,24	115,99%
Avanz. indicatori RA	Il 70% delle bambine sfavorite e sostenute si iscrivono all'8° classe sul numero totale dei bambine sfavorite e sostenute iscritti	70%		0,00%
	Il 50% dei membri dei comitati scolastici ha una risultato uguale o maggiore al 70% nel test sui diritti dei bambini alla fine delle formazione	50%	82%	164,00%
5	Offerte cure e supporto ai bambini vulnerabili in collaborazione con le istituzioni locali			
Avanz. budget €		39.177,36	25.994,37	66,35%
Avanz. indicatori RA	L'80% dei bambini che conclude la 1° e la 2° classe hanno un certificato di nascita	80%	77%	96,25%
	Il 4,5% di famiglie vulnerabili inserite in attività di generazione di reddito sul totale di famiglie con alunni vulnerabili della comunità durante il 2012	4,5%	4%	95,56%
6	Favorito lo sviluppo sano e armonioso degli alunni nelle 13 scuole sostenute			
Avanz. budget €		16.853,67	20.860,85	123,78%
Avanz. indicatori RA	Il 15% degli alunni delle scuole sono sottoposti ad un controllo medico alla fine del 2012	15%	21%	140,00%
	Il 100% delle scuole sostenute hanno accesso a una fonte di acqua potabile in un raggio di 1Km	100%	100%	100,00%
	Il 65% degli alunni cui viene fatta una diagnosi migliorano le proprie condizioni	65%	76%	116,92%

Uno degli indicatori attinenti al risultato "Migliorato l'accesso al ciclo primario" non è stato aggiornato dal servizio distrettuale per l'educazione.

Uno degli indicatori attinenti al risultato "Migliorata la qualità del servizio educativo" non è stato inserito in questa tabella in quanto l'attendibilità dell'aggiornamento del servizio distrettuale per l'educazione genera forti dubbi

I NUMERI DI CCS A VILANKULO NEL 2012

BAMBINI SOSTENUTI A DISTANZA	2.083
kit scolastici	4.807
kit alimentari per alunni vulnerabili	444
visite mediche	926
aule costruite e arredate	2
bambini registrati all'anagrafe	454

| Testimonianza

“CCS È COME UN PAPÀ”

Victoria ha 15 anni e frequenta la settima classe nella scuola di Machoco, che dista una decina di chilometri dalla sua casa. **Dal 2009 la famiglia di Victoria si è trovata ad affrontare diverse difficoltà**, dovute alla morte del padre e alla malattia della madre, sieropositiva. Prima di allora i genitori riuscivano a produrre molto (soprattutto mais e arachidi), avendo cibo a sufficienza per l'interno anno, ma quando nel 2010 abbiamo incontrato questa famiglia la loro situazione era molto critica.

Una vena di tristezza traspare negli occhi di Victoria mentre ricorda quegli anni in cui ogni giorno era una sfida. **Non c'era cibo a sufficienza, e non riuscendo a coltivare la propria terra lei andava a lavorare la terra di altre famiglie**, per ricevere in cambio poca farina e sale, sufficiente per prepararsi un po' di "shima" (polenta locale) per cena. Per questo spesso non riusciva nemmeno ad andare a scuola.

Per prima cosa abbiamo aiutato la mamma di Victoria ad approfondire il suo stato di salute. Come molte persone a Machoco, lei non sapeva la causa della sua malattia. Ora ne è consapevole e ogni mese si reca alla clinica di Mapinhane, a "soli" 16 chilometri, per ritirare la sua dose mensile di farmaci anti-retrovirali.

Per aiutare Victoria **abbiamo inoltre inserito la sua famiglia nel programma di sicurezza alimentare di CCS.** Abbiamo fornito quindi ogni mese un pacchetto alimentare in grado di permettere a Victoria e a sua madre di non trovarsi in una situazione di emergenza alimentare quotidiana, e in seguito, le abbiamo aiutate ad avviare diverse **attività di auto sussistenza**: dalla coltivazione di mais, arachidi e fagioli, all'allevamento di galline nostrane.

Non che ora le giornate siano meno impegnative: Victoria ci racconta che la sua classe ha lezione nel pomeriggio, così **ogni mattina si sveglia presto per lavorare nell'orto che la sua famiglia ha ripreso a coltivare attorno a casa, ripassa la lezione del giorno e corre a scuola.** Solo nei fine settimana rimane un po' di tempo libero, in cui si può permettere di perdersi con gli amici nel bosco, e tra una partita e l'altra di nascondino ci scappa anche una scorpacciata di frutta fresca.

La storia di Victoria Vasco Manhice, raccontata da Francesco Iacchetti, Coordinatore dell'Ufficio CCS a Vilankulo, Mozambico

L'anno scorso siamo riusciti a fare a Victoria anche un regalo speciale: una bicicletta nuova fiammante, con la quale non solo riesce a percorrere più rapidamente i 10 chilometri per arrivare a scuola, ma dopo le lezioni riesce anche a trasportare due bidoni d'acqua di 20 litri dalla pompa manuale della scuola fino a casa, contribuendo così a migliorare anche la salute e l'igiene della sua famiglia.

“CCS è come mio papà: si preoccupa di me proprio come faceva lui prima di morire. Mi ha comprato una bicicletta per andare a scuola, mi ha costruito una casa nuova e un pollaio per le nostre galline” dice Victoria. Anche sua madre non riesce a trattenere le parole di gioia: **“CCS ci ha portato salute e felicità, vi saremo sempre grati, e non vediamo l'ora di farvi assaggiare una delle nostre galline”.**

| BUONE PRATICHE - scheda progetto Mozambico

REGISTRAZIONE ANAGRAFICA PER TUTTI

Risultato atteso	L'attività ha contribuito a raggiungere il risultato "Offerte cure e supporto ai bambini vulnerabili in collaborazione con le istituzioni locali"
Obiettivo di riferimento	5 Protezione
Dove	32 scuole e comunità, 19 nella provincia di Maputo (Distretti di Marracuene e Moamba) e 13 nella provincia ie Inhambane (Distretto di Vilankulo)
Annualità	2012
Descrizione	<p>La registrazione anagrafica è un diritto di tutti i bambini perché consente loro di essere riconosciuti e tutelati dalle istituzioni dello stato. In mancanza di questa condizione, un bambino deve affrontare innumerevoli difficoltà per accedere ai servizi sociali di base.</p> <p>Nonostante gli sforzi profusi dallo stato e dalla società civile, indirizzati a sensibilizzare le popolazioni a registrare gratuitamente i minori subito dopo la nascita, in Mozambico esistono centinaia di migliaia di bambini senza documenti di identità, che molto spesso non vengono iscritti alla scuola dell'obbligo e frequentemente vengono privati di altri diritti fondamentali.</p> <p>CCS ha quindi deciso di sostenere anche per il 2012 il processo di registrazione anagrafica dei minori, allargando l'attività anche ai bambini delle comunità non ancora in età scolare. All'inizio dell'anno scolastico, in collaborazione con i Consigli Scolastici e le autorità locali, è stato avviato un censimento dei minori per conoscere le dimensioni del fenomeno. Il lavoro ha permesso di conoscere tutti i bambini sprovvisti di documento di identità.</p> <p>In collaborazione con le istituzioni pubbliche di riferimento (Registo Civil e Notariato) è stato poi elaborato e implementato un piano per fare in modo che tutti i minori identificati potessero avere rapidamente il documento formale di identità.</p> <p>Con il supporto dei Comitati Scolastici sono state informate tutte le famiglie dei minori, invitate a presentarsi presso le scuole in date prestabilite: i funzionari pubblici hanno potuto così incontrare presso le scuole tutti i nuclei famigliari coinvolti e produrre la documentazione necessaria.</p> <p>Complessivamente sono stati registrati 1.284 minori. I documenti di identità prodotti sono stati fotocopiati, protetti con una pellicola plastica e consegnati sia alle famiglie che alle scuole nelle quali i bambini avevano iniziato l'anno scolastico.</p>
Spesa	Euro 2.570,00
Partner	Registo Civil e Notariato
Beneficiari	1.284 bambini

ZAMBIA

In Zambia siamo presenti nella **Provincia Orientale** (Eastern Province), nei distretti di **Chipata e Mambwe**. Il nostro ufficio si trova a Chipata. Le scuole sostenute sono 28, cui si aggiungono 3 centri comunitari per l'assistenza alle mamme e ai bambini più vulnerabili, spesso colpiti da AIDS/HIV e malnutrizione.

La spesa del 2012 suddivisa per obiettivo strategico è rappresentata in tabella e nel grafico:

» SPESA PER OBIETTIVO IN ZAMBIA

	Obiettivo 1 PRIMA INFANZIA	Obiettivo 2 EDUCAZIONE PRIMARIA	Obiettivo 3 QUALITÀ EDUCAZIONE	Obiettivo 4 GENERE	Obiettivo 5 PROTEZIONE	Obiettivo 6 SALUTE
ZAMBIA	890,19	57.194,67	1.327,17	436,4	17.962,98	38.474,36

Nel 2012 i bambini sostenuti a distanza in Zambia sono stati 1797, mentre i bambini e gli adolescenti complessivamente beneficiari sono stati 18722. L'obiettivo generale del progetto "Pamodzindiana", che in lingua locale significa "Insieme ai bambini", è stato quello di **contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo del Millennio n°2** [Assicurare che entro il 2015 i bambini di tutto il mondo, maschi e femmine, siano in grado di completare un ciclo completo di scuola primaria], **così come promuovere azioni in linea con il Dakar Framework, sviluppando un intervento multisettoriale** (comprese azioni volte all'eguaglianza di genere, alla capacitazione delle

donne, alla promozione dell'accesso alla salute di mamme e bambini).

Tra le principali attività svolte ricordiamo: analisi dei bisogni riguardanti infrastrutture e arredi delle scuole sostenute, distribuzione di materiale scolastico e igienico sanitario, pagamento delle tasse scolastiche per il ciclo superiore di studi, analisi delle specifiche necessità di formazione degli insegnanti, rafforzamento delle capacità delle ragazze attraverso attività educative, sostegno agli orfani, distribuzione di alimenti e farmaci, miglioramento dei centri comunitari...

UFFICIO DI CHIPATA, ZAMBIA
Progetto "PAMODZINDIANA", Insieme ai bambini

Livello logica intervento	Stato Avanzamento Spesa - Stato di Avanzamento indicatori	Meta	Finale	%
Obiettivo Generale	Il progetto intende contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo del Millenio n°2 (Assicurare che entro il 2015 i bambini di tutto il mondo, maschi e femmine, siano in grado di completare un ciclo completo di scuola primaria), così come a promuovere azioni in linea con il Dakar Framework, sviluppando un intervento multisettoriale (comprese azioni volte all'eguaglianza di genere, alla capacitazione delle donne, alla promozione dell'accesso alla salute di mamme e bambini) nel Distretto di Chipata, Zambia. Il progetto è anche in linea con gli obiettivi interni stabiliti da CCS			
Obiettivo Specifico (OS)	Accrescere l'accessibilità dell'educazione preprimaria, primaria e secondaria, per bambini e bambine, dell'area di Kasenga e promuovere l'utilizzo dei servizi di salute da parte delle madri e dei loro bambini a Chipata sviluppando azioni in linea con gli obiettivi strategici di CCS, coinvolgendo attivamente le famiglie e le comunità nel processo di cambiamento, nel corso di tre anni.			
Avanz. budget €		294.661	265.647	90,15%
Avanz. indicatori OS	Il 50% dei bambini iscritti ad ogni anno scolastico sono promossi alla classe successiva (area di Kasenga)			
	Il 70% dei bambini che frequentano la classe prima hanno sei anni (area di Kasenga)			
1	Una scuola pre-primaria è costituita nella zona di Kasenga e autonomamente gestita dalla comunità			
Avanz. budget €		3.000,00	890,19	29,67%
Avanz. indicatori RA	Il 40% dei bambini di 5 anni che vivono nelle area di intervento di CCS frequentano la scuola pre-primaria.	40%		0,00%
	L'80% dei bambini e delle bambine frequentano la scuola primaria nel zona di Kasenga fra quelli che già frequentavano la scuola primaria.	80%		0,00%
2	Il programma di sostegno nel distretto di Chipata (aree di Mnoro, Kasenga e Vizenge) ha migliorato la sua efficacia e le scuole possono contare su strutture, arredi e libri di testo adeguati			
Avanz. budget €		55.755,00	57.194,67	102,58%
Avanz. indicatori RA	Il 75% dei bambini hanno concluso tutti i gradi (dal 1° al 5°) fra i bambini iscritti; il tasso di frequenza per ogni grado è aumentato del 20% alla fine del progetto	75%	96%	128,00%
3	I direttori scolastici, i Comitati di gestione della scuola (SCs) e le associazioni dei genitori e degli insegnanti (PTAs) hanno migliorato la gestione e le capacità di partecipazione nella zona di Kasenga			
Avanz. budget €		3.000,00	1.327,18	44,24%
Avanz. indicatori RA	571 bambini accedono all'esame	571	4	1%
	Il 50% dei bambini superano gli esami di settima e dodicesima classe entro la fine del progetto	50%	86,5%	173%
	22 insegnanti formati su 114	22	34	154,55%
4	Le Ragazze nella zona di Kasenga hanno migliorato le proprie competenze pratiche e le donne hanno migliorato il loro stato economico			
Avanz. budget €		2.100,00	436,40	20,78%
Avanz. indicatori RA	L'80% delle bambine iscritte al 6° e 7° grado hanno concluso il percorso	0		0,00%
	Il 90% delle donne hanno avviato attività di generazione di reddito	0		0,00%
5	Migliorato il tasso di iscrizione e di promozione dei bambini vulnerabili che frequentano la scuola Diocesana e la Magazine School			
Avanz. budget €		2.0305,09	17.962,98	88,47%
Avanz. indicatori RA	Il 75% dei bambini iscritti concludono ogni anno scolastico	75%	95%	126,67%
	173 bambini iscritti nell'anno	173	204	117,92%
6	I Centri Comunitari sono più accessibili alle mamme e ai bambini che necessitano di integrazioni di cibo, educazione alla salute, visite ospedaliere e assistenza per le disabilità.			
Avanz. budget €		56.226,00	38.474,37	68,43%
Avanz. indicatori RA	Il 90% di mamme, bambini e disabili che escono dai programmi dei centri sono in buono stato di salute	90%	97%	107,78%

Le attività di cui ai risultati "Una scuola preprimaria è costituita..." e "Le Ragazze nella zona di Kasenga hanno migliorato le proprie life skills ..." sono state sospese durante il secondo semestre (quando ne era prevista la maggior parte di implementazione) per difficoltà di programmazione dovute al rallentamento dei flussi finanziari

I NUMERI DI CCS IN ZAMBIA NEL 2012	
BAMBINI SOSTENUTI A DISTANZA	1.797
pasti cucinati	12.704
kit scolastici	1.368
tasse scolastiche studi secondari	504
visite mediche	470
barattoli di latte distribuiti	1.453
scuole riabilite	1

| Testimonianza

IL MIO ALEX È RINATO GRAZIE ALL'AIUTO DI CCS

Tresa Mulenga,
beneficiaria del progetto
"Insieme ai bambini"
Chipata, Zambia

Ciao a tutti, il mio nome è Tresa Mulenga e Alex è il mio sesto figlio, purtroppo l'unico a essere ancora in vita. Solo dopo aver concepito lui, infatti, **ho scoperto di essere sieropositiva** e che l'allattamento al seno è spesso veicolo di trasmissione del virus al neonato. **Quando Alex è nato ho quindi deciso di non allattarlo**, nonostante non potessi permettermi altro che acqua per nutrirlo a causa delle nostre difficili condizioni di vita. Ero sola e spaventata e **all'età di otto mesi il mio bambino pesava meno di due chili**.

Mi sono rivolta quindi all'ospedale locale, il quale mi ha indirizzato al centro nutrizionale di Chisitu, sostenuto da CCS, dove ho chiesto aiuto. Le infermiere e il personale sanitario del centro ci hanno accolti con cura e affetto, e hanno inserito Alex nel programma di distribuzione di porridge, latte di soia e HEPS (High Energy Protein Supplement), come nutrimento alternativo al mio latte!

L'aiuto di CCS ha permesso a mio figlio di crescere forte e soprattutto di non contrarre la mia malattia! CCS mi ha ridato fiducia e quotidianamente offre un nuovo futuro ai bambini le cui madri sono sieropositive, al mio come a tanti altri.

| BUONE PRATICHE - scheda progetto Zambia

GENITORI RESPONSABILI A SCUOLA

Risultato atteso	L'attività ha contribuito a raggiungere il risultato "I direttori scolastici, i Comitati di gestione della scuola (SCs) e le associazioni dei genitori e degli insegnanti (PTAs) hanno migliorato la gestione e le capacità di partecipazione nella zona di Kasenga"
Obiettivo di riferimento	3 Qualità dell'educazione
Dove	12 scuole sostenute nell'area di Kasenga
Annualità	2012
Descrizione	<p>Nell'ottobre 2012 CCS si è fatto promotore di un'importante esperienza pilota all'interno del distretto scolastico di Chipata, e nello specifico all'interno delle 12 scuole della zona di Kasenga. È stato infatti organizzato un laboratorio di due giorni che ha coinvolto insegnanti e genitori allo scopo di aumentare in entrambe le categorie la consapevolezza dei rispettivi ruoli e responsabilità nell'ambito dell'ambiente scolastico.</p> <p>La somministrazione di un apposito questionario nelle scuole aveva portato in evidenza nei mesi precedenti un alto grado di confusione su questo argomento, a discapito di una buona gestione delle attività scolastiche. In Zambia le direttive del Ministero dell'Educazione prevedono che il ruolo di guida all'interno delle scuole sia lasciato ai genitori, i quali attraverso il PTA (Parents Teachers Association) dovrebbero avere un ruolo di guida e supervisione sul lavoro degli insegnanti. La realtà non corrisponde alle direttive: molto spesso i genitori non sanno di poter esercitare questo ruolo, né sono preparati ad affrontarlo. Gli insegnanti lavorano in completa autonomia senza dialogo e confronto con le famiglie dei propri alunni.</p> <p>Il laboratorio, guidato da un facilitatore esperto, ha coinvolto 3 insegnanti e 3 rappresentanti dei genitori per ciascuna scuola, oltre a tutti i direttori delle scuole interessate. Il facilitatore ha illustrato i contenuti dell' "Education Act", il documento che sintetizza tutta la "policy" governativa e livello di ministero dell'educazione, distribuendo a tutti i partecipanti una copia del documento. A questa prima parte teorica è seguita una sessione più pratica dedicata a spiegare come le direttive possono tradursi concretamente negli aspetti operativi e organizzativi dell'amministrazione scolastica.</p> <p>I primi feedback da parte dei partecipanti sono stati positivi, i genitori hanno dimostrato interesse per la possibilità di collaborare attivamente con gli insegnanti e alcune associazioni dei genitori hanno iniziato le proprie attività. Follow up e monitoraggio da parte del nostro staff locale nelle scuole coinvolte saranno i primi passi prima dell'estensione dell'esperienza pilota in tutte le altre scuole sostenute.</p>
Spesa	Euro 1.200,00
Beneficiari	34 insegnanti e 32 genitori (beneficiari diretti) 7.943 studenti (beneficiari indiretti)

NEPAL

La nostra sede in Nepal si trova nella capitale **Kathmandu**. In questo paese lavoriamo in **3 principali aree**: nella **valle di Kathmandu**, omonimo distretto e Distretto di Lalipur; nella zona di etnia Tamang, **Distretto di Kavre**; nella zona di etnia Chepang, **distretti di Chitwan e Makawampur**. In totale sosteniamo in Nepal 51 scuole.

La spesa del 2012 suddivisa per obiettivo strategico è rappresentata dalla tabella e dal grafico seguente:

» SPESA PER OBIETTIVO IN NEPAL

	Obiettivo 1 PRIMA INFANZIA	Obiettivo 2 EDUCAZIONE PRIMARIA	Obiettivo 3 QUALITÀ EDUCAZIONE	Obiettivo 4 GENERE	Obiettivo 5 PROTEZIONE	Obiettivo 6 SALUTE
NEPAL	39.963,9	39.963,9	39.963,9	-	17.339,47	22.345,41

In Nepal abbiamo sostenuto a distanza 2126 bambini, arrivando a un totale di bambini e adolescenti beneficiari dei nostri interventi pari a 12751.

Ricordiamo che per legislazione vigente localmente, non è possibile ad organizzazioni internazionali operare sul territorio nepalese. È questa la ragione per cui tutte le nostre attività in Nepal si realizzano attraverso 8 organizzazioni partner.

L'obiettivo generale di ogni attività è stato quello di **contribuire a rafforzare la capacità dei bambini, specialmente quando svantaggiati, vulnerabili o bambine, di esercitare i propri diritti, godere di un buon standard di vita e sviluppare pienamente le**

proprie potenzialità, attraverso l'accesso a una scuola di qualità, servizi sanitari e opportunità di benessere.

Supporto, formazione e monitoraggio delle organizzazioni partner, controlli medici e prevenzione sanitaria, sensibilizzazione sulle malattie più diffuse attraverso il coinvolgimento dei bambini e delle comunità, refezione scolastica, distribuzione di materiale didattico e ricreativo, rafforzamento dei comitati scolastici, miglioramento delle infrastrutture scolastiche, fornitura di arredi alle scuole, piccole attività per la generazione di reddito... queste e molte altre **le attività intraprese nel 2012** nell'ambito del progetto "Bal Balika Bhavisyaka Shakti", ovvero "Potenziare i bambini".

UFFICIO DI KATHMANDU, NEPAL

Progetto "BAL BALIKA BHAVISYAKA SHAKTI", Potenziare i bambini

Livello logica intervento	Stato Avanzamento Spesa - Stato di Avanzamento indicatori	Meta	Finale	%
Obiettivo Generale	Contribuire a rafforzare la capacità dei bambini, specialmente quando svantaggiati, vulnerabili o bambine, ad esercitare i propri diritti, godere di un buon standard di vita e sviluppare pienamente le proprie potenzialità, attraverso l'accesso a una scuola di qualità, servizi sanitari e opportunità di benessere			
Obiettivo Specifico (OS)	Migliorare le condizioni di vita di 12.751 bambini vulnerabili e a rischio e giovani adulti con particolare attenzione al rafforzamento delle ragazze attraverso un processo inclusivo di diritti umani nei distretti di Kavre, Kathmandu, Lalitpur, Chitwan and Makwanpur alla fine del 2013.			
Avanz. budget €		359.653,48	270.949	75,34%
Avanz. indicatori OS	Il 44% dei bambini nelle scuole pre-primarie e primarie con leggera o forte malnutrizione nel 2012	44	39	88,64%
	Il 46% delle bambine iscritte al primo anno della scuola primaria fra quelli che nell'anno precedente frequentavano la pre-primaria (baseline 44%bambine 43%)	46	51,85	112,72%
	Il 45% dei bambini iscritti al primo anno della scuola primaria fra quelli che nell'anno precedente frequentavano la pre-primaria (baseline 43%)	45	45	100,00%
	Il 94% dei bambini iscritti al primo grado della scuola primaria, in comparazione con la popolazione dei bambini di 5 anni nel 2012 (baseline 2011 92%)	94	116,95	124,41%
6	Lo stato nutrizionale e di salute dei bambini della scuola è migliorato nell'area del Timal (Kavre) entro il 2013			
Avanz. budget €		10.444,41	8.327,44	79,73%
Avanz. indicatori RA	L'85% di 4576 alunni delle scuole primarie delle area di intervento riceve un check up medico entro il 2012	85%	57%	67,06%
	Il 14% degli alunni risultano avere problemi dentali nel 2012	14%	16%	114,29%
	L'1% dei bambini nelle scuole pre-primarie hanno problemi alla vista	99%	97,50%	98,48%
	La diffusione di diarrea è ridotta al 9%	9%	4%	44,44%

1 2 3	Educazione preprimaria e primaria inclusiva e di qualità è assicurata agli studenti beneficiari nell'area del Timal (Kavre)			
	Avanz. budget €	68.216,61	60.482,70	88,66%
		Il 93% delle bambine e il 98% dei bambini (di 3-4 anni) iscritti alla scuola pre-primaria/ECEDs, in relazione al numero totale di bambini della stessa età vivono all'interno delle comunità nel 2012 (baseline: 90,04% Bambini 97% bambini nel 2011)	93%	86,44% 92,95%
		Il 70% delle bambine ed il 70 dei bambini iscritti al primo anno della scuola primaria che nell'anno precedente erano iscritti alla scuola pre-primaria. (baseline: 62,7% delle bambine e 59,4% per bambini nel 2011)	70%	58,90% 84,14%
	Avanz. indicatori RA	104% dei bambini iscritti (indipendentemente dall'età) al primo grado della scuola primaria in comparazione con la popolazione dei bambini di 5 anni nel 2012. (baseline 105,4% nel 2011)	104%	118% 113,46%
		il 99% dei bambini di 5 anni è iscritto al I anno della scuola primaria	99%	98,2% 99,19%
		10% di incremento presenze in relazione con i giorni di scuola nel 2012	10%	24,59% 245,90%
		il 50,2 degli iscritti totali alla scuola primaria è una bambina (baseline 50,02% 2011)	50,20%	51% 101,59%
		il 4,5% dei bambini appartiene a minoranze etniche integrate nelle scuole primarie dove anche le loro lingue sono insegnate, in relazione al numero totale di bambini iscritti	4,50%	6,98% 155,11%
		il 6% dei bambini raggiunge un risultato pari o maggiore al 70% in Inglese, Matematica e Nepalese (Baseline 4,5% 2011)	6%	20,10% 335,00%
6	Lo stato nutrizionale e di salute è migliorato nei distretti di Chitwan e Makwanpur entro il 2013			
	Avanz. budget €	6.782,00	5.938,90	87,57%
	Avanz. indicatori RA	85% degli alunni delle scuole primarie e pre-primarie riceve un check up medico entro il 2012	85%	85% 100,00%
		9% dei casi di diarrea per anno per i bambini e le bambine che frequentano la scuola primaria alla fine del 2012 il tasso di malnutrizione dei bambini del ciclo pre-scolare o primario è sceso al 44%	9%	8,50% 94,44%
			44%	38% 86,36%
1 2 3	Educazione preprimaria e primaria inclusiva e di qualità è assicurata agli studenti beneficiari nell'area di Chitwan e Makwanpur			
	Avanz. budget €	51.931,67	46.852,14	90,22%
	Avanz. indicatori RA	il 90% delle bambine e il 93 dei bambini (di 3-4 anni) iscritti alla scuola primaria/ECEDs, in relazione al numero totale di bambini della stessa età che vivono dentro la comunità. (baseline: 88,4% bambine 91,8 bambini 2011)	90%	85% 94,44%
		35% delle bambine e 38 dei bambini iscritti al primo anno della scuola primaria che nell'anno precedente frequentavano la pre-primaria (baseline 31% per le bambine 33% per i bambini nel 2011)	35%	45% 128,57%
		190% dei bambini (indipendentemente dall'età) iscritti al primo grado della scuola primaria in comparazione con la popolazione dei bambini di 5 anni nel 2012 (Baseline: 220.3% nel 2011)	190%	211% 111,05%
		87% dei bambini di 5 anni iscritti al primo grado della scuola primaria comparati con i totale della popolazione dei bambini di 5 anni nel 2012 (Baseline 85,2% nel 2011)	87%	85,40% 98,16%
		miglioramento dell'11% nel tasso di presenza	11%	10% 90,91%
		il 49,5% sul numero totale degli iscritti è di sesso femminile (baseline: 49% nel 2011)	49,50%	46,99% 94,93%
6	Lo stato nutrizionale e di salute è migliorato nelle scuole selezionate della municipalità di Kathmandu entro il 2013			
	Avanz. budget €	8.926,99	8.079,07	90,50%
	Avanz. indicatori RA	85% degli alunni della scuola pre-primaria riceve un check up medico entro il 2012	85%	77% 90,59%
		La diffusione di diarrea è ridotta al 9%	9%	7% 77,78%
		40% di 727 alunni risultano avere problemi di carie	40%	45% 112,50%
		alla fine del 2012 il tasso di malnutrizione dei bambini del ciclo pre-scolare o primario è sceso al 44%	44%	42% 95,45%
1 2	Educazione preprimaria e primaria inclusiva e di qualità è assicurata agli studenti beneficiari nelle scuole selezionate della municipalità di Kathmandu			
	Avanz. budget €	13.573,00	12.556,87	92,51%
	Avanz. indicatori RA	il 53% sul numero totale degli iscritti è di sesso femminile (baseline: 53% nel 2011)	53%	53,30% 100,57%
5	I bambini vulnerabili e a rischio di marginalizzazione ricevono sostegno in aree selezionate della valle di Kathmandu			
	Avanz. budget €	18.999,92	17.339,47	91,26%
	Avanz. indicatori RA	100% dei bambini vulnerabili frequentano la scuola primaria nel 2012	100%	100% 100,00%
		100% di tasso di promozione per i bambini vulnerabili nel 2012	100%	90% 90,00%
		22% delle famiglie vulnerabili che partecipano ad attività di generazione di reddito in relazione al numero totale delle famiglie vulnerabili nel 2012	22%	22% 100,00%
		l'85% dei bambini riceve in check-up medico nel 2012	85%	85% 100,00%
FUORI OBIETTIVO	Le comunità rurali dell'area del Timal (Kavre) ricevono energia elettrica			
	Avanz. budget €	3.000,00	2.736,87	91,23%
	Avanz. indicatori RA	100% delle scuole sostenute hanno energia elettrica nel 2012 (baseline:79,54% nel 2011)	100%	100% 100,00%
		100% delle famiglie dei bambini sostenuti hanno accesso all'energia elettrica nel 2012	100%	89% 89,00%

I NUMERI DI CCS IN NEPAL NEL 2012	
BAMBINI SOSTENUTI A DISTANZA	2.126
refezioni scolastiche	172.120
kit per l'igiene personale	4.953
visite mediche	5.884
kit scolastici distribuiti	2.026
borse di studio	596
studenti ospitati in ostello	399

| Testimonianza

ANDARE A SCUOLA ORA È POSSIBILE

Mi chiamo Jitendra Tamang, ho 11 anni e grazie al sostegno a distanza di **CCS frequento la quinta classe** alla Grace Accademy di Kathmandu. Vivo con mio fratello, mio padre Indra e mia madre Radhika: entrambi lavorano come operai a salario giornaliero e non hanno né terre né casa nel villaggio e la nostra condizione finanziaria è molto critica.

Jitendra Tamang,
beneficiario del progetto "Potenziare i bambini" Kathmandu, Nepal

Sfortunatamente **soffro di un problema ai reni che aggrava la nostra condizione:** ogni anno devo sottopormi ad esami molto costosi e richiedono molti sacrifici ai miei genitori. Dal 2010 le cose sono migliorate perché ho ottenuto il sostegno all'istruzione da CCS e Karuna Bhawan, un'associazione nepalese che si occupa dei bambini e delle famiglie in difficoltà. **Vado bene nello studio e frequento la scuola regolarmente.**

Prima di avere questo aiuto, per mamma e papà era quasi impossibile offrirci un'istruzione, ora invece i miei genitori si sentono sereni e possono incoraggiarci a proseguire gli studi. Quando ho del tempo libero, mi piace giocare a carambola e adoro mangiare le mele, che sono il mio frutto preferito. Non mi dimentico però di aiutare anche i miei genitori ogni volta che ce n'è bisogno.

Grazie dal profondo del mio cuore a CCS per questo generoso sostegno alla mia istruzione! Mi auguro che questo sostegno non manchi mai anche per altri bambini come me.

| BUONE PRATICHE - scheda progetto Nepal

A SCUOLA IN BUONA SALUTE

Risultato atteso	L'attività ha contribuito a raggiungere il risultato “Lo stato nutrizionale e di salute è migliorato nei distretti di Chitwan e Makwanpur”
Obiettivi di riferimento	6 Salute
Dove	Comunità sostenute nei Distretti di Chitwan e Makwanpur
Annualità	2012
Descrizione	<p>Nelle aree remote dei distretti di Chitwan e Makwanpur sosteniamo 19 scuole. Il nostro obiettivo è garantire a tutti i bambini, in particolare gli appartenenti alle fasce più svantaggiate, il diritto a un'educazione di qualità e ad un sano sviluppo psico-fisico, fornendo servizi di nutrizione e sanità in ambito scolastico.</p> <p>In questa prospettiva nel 2012 abbiamo condotto diverse attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> » Campo medico: 1788 studenti delle 19 scuole comunitarie pre-primarie e primarie hanno beneficiato del controllo medico annuale organizzato in collaborazione con il partner NFLS. Durante il campo medico i bambini hanno ricevuto un check-up generale e i medici hanno prescritto cure e medicine in caso di bisogno. Anche 79 genitori hanno potuto beneficiare dell'assistenza medica. I dottori hanno inoltre sensibilizzato i genitori su questioni relative a salute e igiene. » Supporto per il pranzo in 19 asili comunitari: 19 asili comunitari hanno ricevuto supporto per fornire il pranzo a 362 bambini. Fornire un pranzo nutriente è fondamentale per garantire un appropriato sviluppo psico-fisico e incoraggia, inoltre, i genitori a mandare regolarmente i bambini a scuola. » Training su primo soccorso: 26 maestri di 19 scuole comunitarie hanno ricevuto un training sul primo soccorso. Al termine del corso ogni scuola è stata equipaggiata con materiale di primo soccorso.
Spesa	Euro 6.782,00
Partner	Nepal Little Flower Society, Autorità Distrettuali
Beneficiari	2.214 persone (alunni , insegnanti e presidi delle 19 scuole interessate)

CAMBOGIA

La nostra sede in Cambogia si trova a Sihanoukville. Sosteniamo un totale di **42 scuole**, distribuite sul territorio delle province di **Sihanoukville** (municipalità e isole dell'omonimo arcipelago), **Kampot** e **Kandal**.

La tabella e il grafico mostrano come abbiamo distribuito le spese sui diversi obiettivi strategici.

I bambini inseriti nei nostri programmi di sostegno a distanza in Cambogia nel 2012 sono stati 1441, mentre il numero complessivo di bambini e adolescenti beneficiari dei nostri interventi è stato di 3496.

» SPESA PER OBIETTIVO IN CAMBOGIA

	Obiettivo 1 PRIMA INFANZIA	Obiettivo 2 EDUCAZIONE PRIMARIA	Obiettivo 3 QUALITÀ EDUCAZIONE	Obiettivo 4 GENERE	Obiettivo 5 PROTEZIONE	Obiettivo 6 SALUTE
CAMBOGIA	34.916,26	40.568,48	12.453,2	-	1.556,8	9.763,42

L'obiettivo generale in cui sono state inquadrate le nostre attività nel paese è quello di consentire ai bambini provenienti da aree disagiate di completare un curriculum di educazione primaria di qualità, in accordo con le leggi cambogiane e nella prospettiva di raggiungere pienamente gli obiettivi stabiliti dalla Conferenza Internazionale di Dakar "Educazione per tutti" (2000).

Alcuni esempi di attività svolte in Cambogia nel 2012: rinnovo e avvio di scuole pre primarie, pagamento dei salari degli insegnanti, organizzazione di corsi di formazione per gli insegnanti, distribuzione di pasti giornalieri, sensibilizzazione della popolazione sull'importanza dell'educazione scolastica, registrazione all'anagrafe dei bambini, organizzazione di corsi di igiene, distribuzione di kit di primo soccorso e controlli medici semestrali.

UFFICIO DI SIHANOUKVILLE, CAMBOGIA
Progetto "TOU SALA SABAY", Ci piace andare a scuola"

Livello logica intervento	Stato Avanzamento Spesa - Stato di Avanzamento indicatori	Meta	Finale	%
Obiettivo Generale	Consentire ai bambini provenienti da aree disagiate di completare un curriculum di educazione primaria di qualità, in accordo con le leggi cambogiane e nella prospettiva di raggiungere pienamente gli obiettivi stabiliti dalla Conferenza Internazionale di Dakar "Educazione per tutti" (2000)			
Obiettivo Specifico (OS)	Assicurare che entro il 2013 tutti i bambini tra i 3 e i 12 anni nelle province di Sihanoukville, Koh Kong, Kampot and Kandal, indipendentemente da genere, collocazione geografica e origine etnica, siano iscritti e frequentino scuole capaci di offrire loro educazione costruttiva e di qualità fino al completamento del ciclo primario			
Avanz. budget		235.996,01	191.129,00	80,99%
Avanz. indicatori RA	100% tasso di iscrizione alle scuole primarie sostenute	100%		0,00%
	30 insegnanti di scuola preprimaria ricevono appropriata formazione	30	30	100,00%
	58 scuole primarie sono monitorate	58	72	124,14%
	100% dei bambini sostenuti sono registrati e posseggono regolare certificato di nascita entro il 2013 (centri diretti)	100%	80%	80,00%
	80% dei bambini iscritti finiscono il ciclo di studi primario	80%		0,00%
	72% dei bambini di 5 anni iscritti alla scuola pre-primaria/ECDs, in relazione al numero totale di bambini della stessa età vivono dentro la comunità.	72%		0,00%
	60% dei bambini supportati sono registrati dalle autorità locali e sono in possesso di un certificato di nascita entro la fine del 2012	60%	45%	75,00%
1	Migliorato lo sviluppo della prima infanzia e la preparazione alla scuola attraverso l'accesso dei bambini alla scuola preprimaria o a forme di educazione domestica			
Avanz. budget €		42.091,20	34.916,27	82,95%
Avanz. indicatori RA	50% di bambini e di bambini tra i 3 e i 5 anni sono iscritti nella scuola pre-primaria delle comunità in relazione al numero totale di bambini della stessa età che vivono nella zona (Koih Rong Island)	50%	42%	84,00%
	50% di bambini e di bambini tra i 3 e i 5 anni sono iscritti nella scuola pre-primaria delle comunità in relazione al numero totale di bambini della stessa età che vivono nella zona (all locations)	50%	35%	70,00%
	50% di bambini e di bambini di 5 anni (sostenuti da CCS) nelle comunità dove CCS è presente in relazione al numero totale di bambini della stessa età che vivono nella zona. (Koih Rong Island)	50%	50%	100,00%
	50% di bambini e di bambini di 5 anni (sostenuti da CCS) nelle comunità dove CCS è presente in relazione al numero totale di bambini della stessa età che vivono nella zona.(all locations)	50%	35%	70,00%
	393 bambini sono propriamente nutriti	393	170	43,26%
	65% di bambini e bambine iscritti al primo anno della scuola primaria che nell'anno precedente erano nella scuola pre-primaria	65%	47%	72,31%
2	Migliorati accesso, frequenza e permanenza nelle scuole primarie rendendo i servizi educativi più coinvolgenti, con particolare attenzione ai poveri e alle bambine			
Avanz. budget €		42.230,82	40.568,48	96,06%
Avanz. indicatori RA	tasso di frequenza	0	91,5%	0
	tasso di promozione	0	92,0%	0
3	Migliorati la metodologia di insegnamento e l'ambiente di apprendimento e accresciuta la profondità di apprendimento dei bambini			
Avanz. budget €		14.338,50	12.453,20	86,85%
Avanz. indicatori RA	migliori pratiche nella metodologia d'insegnamento e nell'organizzazione delle classi in 57 scuole	57	72	126,32%
	10 insegnanti delle scuole pre-primarie partecipano alla "formazione dei formatori" e alle attività di visite scolastiche	10	10	100,00%
	225 bambini di etnia vietnamita imparano la lingua vietnamita	225	200	88,89%
5	Garantiti documenti ufficiali di identità a tutti i bambini sostenuti da CCS			
Avanz. budget €		1.650,00	1.556,81	94,35%
Avanz. indicatori RA	60% dei bambini delle scuole sostenute direttamente o indirettamente sono registrati alle autorità locali e possiedono un certificato di nascita entro la fine del 2012	60,0%	45,0%	75,00%
6	Accresciute le pratiche riguardanti salute, igiene e sanità nelle scuole e nelle comunità			
Avanz. budget €		12.793,74	9.763,43	76,31%
Avanz. indicatori RA	29 scuole sono equipaggiate con kit di primo soccorso	29	28	96,55%
	190 bambini hanno una minore incidenza di diarrea	190		0,00%
	100% dei bambini nelle scuole preprimarie della comunità ricevono 2 visite mediche all'anno	100%	100%	100,00%

L'indicatore relativo al tasso di iscrizione alle scuole primarie non è stato rilevato in quanto il dato sul numero di bambini di 5 anni non è attendibile. Questo processo di raccolta dati sarà completamente rivisto nel corso della prossima tornata di iscrizioni.

I NUMERI DI CCS IN CAMBOGIA NEL 2012	
BAMBINI SOSTENUTI A DISTANZA	1.441
refezioni scolastiche	32.000
kit scolastici	2.050
kit per igiene personale	2.650
visite mediche	573
bambini iscritti all'anagrafe	198
beneficiari ore recupero gratuite	773
scuole costruite	1

| Testimonianza

**SONO ARRIVATA IN QUINTA
GRAZIE AL VOSTRO AIUTO!**

Kin Srey Touch, beneficiaria del progetto "Ci piace andare a scuola" Sihanoukville, Cambogia

Salve a tutti, sono Kin, ho 14 anni e frequento la quinta nella scuola elementare di Prey Nup: potreste pensare che sia troppo grande per frequentare ancora il ciclo primario, eppure **senza l'aiuto di CCS la mia famiglia non avrebbe mai potuto consentirmi di proseguire gli studi fin qui.**

Il mio papà si chiama Kong Chann, ha 52 anni, e fa il contadino. Coltiva riso, ma qualche volta si dedica anche alla pesca, con la sua piccola barca. La mamma invece si chiama Nov Chang e ha 46 anni. Anche lei fa la contadina. Nella stagione secca, coltiviamo anche funghi, **ma tutto questo resta ancora troppo poco per far fronte a tutte le esigenze mie, dei miei quattro fratelli e delle mie due sorelle.** In particolare, per mamma e papà è sempre stato difficile affrontare le spese necessarie a farci studiare. Quando sono stata selezionata per il programma di sostegno a distanza di CCS, tre dei miei fratelli erano già stati costretti ad abbandonare gli studi a causa delle difficoltà economiche della nostra famiglia.

Oggi posso andare a scuola tranquilla, perché **attraverso la vostra organizzazione mi arriva l'aiuto di un sostenitore a distanza che mi consente di seguire le lezioni** e di avere tutto il materiale didattico di cui ho necessità. Mi piace molto leggere e lo faccio ogni volta che posso, quando non sono impegnata con la scuola oppure con qualche faccenda domestica. All'inizio di quest'anno scolastico, **ho ricevuto da CCS anche una bicicletta** che utilizzo ogni giorno per raggiungere la scuola più velocemente. Se sono arrivata fin qui è soprattutto grazie al vostro aiuto!

| BUONE PRATICHE - scheda progetto Cambogia

COMITATI STUDENTESCHI IN COMPETIZIONE

Risultato atteso	L'attività ha contribuito a raggiungere il risultato "Migliorati accesso, frequenza e permanenza nelle scuole primarie rendendo I servizi educative più coinvolgenti" .
Obiettivo di riferimento	2 Educazione Primaria, accesso e inclusione
Dove	Scuole di Prey Nup (KSN), Andoung Thmor (KSR), O Chrov (KSV) e O Chamnar (KSO), Distretto di Prey Nup, Provincia di Sihanoukville
Annualità	2012-2013
Descrizione	<p>I Comitati Studenteschi sono una componente del Programma Scuola Amica dei Bambini, che è stato implementato dal Ministero dell'Educazione cambogiano nella maggior parte delle scuole del Paese. Il loro scopo è far sì che gli studenti possano eleggere propri rappresentanti, incaricati di monitorare la frequenza scolastica, aver cura dell'ambiente della scuola e partecipare a incontri in cui le idee e le preoccupazioni dei bambini possano essere prese in considerazione nell'ambito dei piani di sviluppo scolastici.</p> <p>Nelle aree in cui siamo presenti, abbiamo riscontrato che i comitati studenteschi esistevano solo sulla carta e che di fatto gli alunni non partecipavano ad alcun processo decisionale. Per incoraggiare i comitati a svolgere effettivamente il proprio ruolo, abbiamo deciso di organizzare una competizione tra i consigli di 4 scuole sostenute, mettendo in palio premi in denaro che permettessero alle scuole di realizzare i propri progetti di miglioramento. Frequenza scolastica, messa in pratica del programma Scuola Amica e rilevanza dei progetti presentati sono stati i criteri per stabilire la graduatoria.</p> <p>Prima di arrivare alla valutazione, abbiamo organizzato per i membri dei Comitati diversi seminari di formazione, su temi come l'organizzazione di elezioni per scegliere un incaricato per ciascun ruolo, il monitoraggio della frequenza scolastica degli alunni, la cura degli ambienti fuori e dentro la scuola. In ogni scuole, 11 studenti, il direttore, almeno 2 insegnanti e alcuni rappresentanti della comunità hanno partecipato a questi seminari.</p> <p>Il nostro staff locale insieme ad alcuni membri delle comunità e ai rappresentanti delle autorità locali dell'educazione ha svolto la valutazione dei progetti in gara nel mese di febbraio 2013, consegnando i premi nel corso di una speciale cerimonia. Tutte le scuole hanno ricevuto un premio tra i 100 e i 250 dollari, a seconda del posizionamento in graduatoria, e potranno impiegare il denaro per realizzare il proprio piano di miglioramento. I Comitati Studenteschi sono stati rafforzati e ora svolgono regolarmente la propria attività.</p>
Spesa	Euro 1.323,89
Partner	Ufficio Provinciale dell'Educazione di Sihanoukville, Ufficio Distrettuale dell'Educazione di Prey Nup, Comitati Scolastici delle 4 scuole.
Beneficiari	44 bambini e 20 membri dei consigli hanno partecipato ai seminari di formazione. 2.249 alunni delle 4 scuole hanno indirettamente beneficiato dell'attività.

Parte 3

BILANCIO
DI ESERCIZIO

2012

BILANCIO DI ESERCIZIO 2012

In conformità con gli esercizi precedenti, abbiamo redatto il Bilancio 2012 secondo le disposizioni contenute nel Codice Civile, recependo, quando compatibili, le raccomandazioni emanate sull'argomento dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e predisposto in

osservanza dei principi contabili redatti dal *Consiglio nazionale dei commercialisti e dal Consiglio nazionale dei ragionieri*, laddove non in contrasto con le linee guida al bilancio sociale emanate dall'Agenzia per le Onlus.

6.1 Stato Patrimoniale Esercizio 2012

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2012		
	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO	936.195	866.765
A) CREDITI VS ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	151.039	150.397
I - Immateriali	103.444	79.263
1) Immobilizzazioni Immateriali	278.259	214.317
2) Fondo Ammortamento e Svalutazione Immobilizz.ni Immat.li	(174.815)	(135.055)
II - Materiali	47.595	71.134
1) Immobilizzazioni Materiali	164.599	164.368
2) Fondo Ammortamento e Svalutazione Immobilizz.ni Materiali	(117.004)	(93.234)
III - Finanziarie	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	642.588	712.829
I - Rimamenze	11.653	9.222
1) Rimanenze di Merci	11.653	9.222
II - Crediti	14.321	6.795
1) Crediti verso clienti	-	278
2) Crediti Tributarî	8.262	1.117
3) Acconti a fornitori	1.659	
4) Depositi cauzionali	4.400	5.400
III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	-	-
1) Altri Titoli	-	-
IV - Disponibilità Liquide	616.613	696.812
1) Denaro e Valori in Cassa	5.788	3.067
2) Depositi Sede	473.488	560.617
3) Depositi nei PVS per Progetti	137.337	133.128
D) RATEI E RISCOINTI	142.568	3.539

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2012

	31/12/2012	31/12/2011
PASSIVO	936.195	866.766
A) PATRIMONIO NETTO	492.373	491.961
I - Fondo di dotazione	12.491	12.491
II - Fondi Vincolati	471.473	471.473
1) Fondi SAD	471.473	471.473
2) Fondi Progetti	-	-
III - Risultato di Gestione	8.410	7.997
1) Risultato di esercizio	413	
1) Risultato di esercizi precedenti	7.997	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
1) Fondi per Trattamento di Quiescenza	-	-
C) TRAT.TO DI FINE DI RAPPORTO DI LAVORO SUB.TO	443.822	66.824
D) DEBITI	291.169	291.169
I - Debiti verso Fornitori	65.503	75.768
II - Debiti verso Progetti	137.337	133.128
1) Debiti verso Progetti in Corso	137.337	133.128
III - Altri Debiti	240.982	82.273
1) Debiti verso Erario	3.849	18.580
2) Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	-	15.990
3) Debiti verso il Personale	-	30.907
4) Debiti vs. Fondazione Acra	237.133	15.923
5) Altri debiti	-	874
E) RATEI E RISCOINTI	-	16.812

6.2 Rendiconto Gestionale Esercizio 2012

RENDICONTO GESTIONALE ESERCIZIO 2012		
	31/12/2012	31/12/2011
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	1.980.975	2.337.229
Uscite per la Realizzazione di Progetti nei PVS	1.668.274	1.884.492
Mozambico	887.581	1.021.236
Zambia	250.687	258.675
Nepal	255.690	345.152
Cambogia	180.366	259.429
Fattibilità sviluppo progetti - Acra	93.950	
Uscite per la Realizzazione di Progetti in Italia	295.821	344.889
Progetti in Italia	295.821	344.889
Oneri Diretti di Promozione e Comunicazione	16.880	107.848
Oneri diretti	5.276	74.211
Altri oneri da Eventi	-	-
Personale di Comunicazione	11.604	33.637
2) ONERI DA RACCOLTA FONDI	-	-
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	83.217	68.153
Attività Commerciale		
Acquisto di merci e materiali	34.172	30.956
Spese di Promozione Negozio	58	1.042
Ammortamenti Negozio	387	373
Spese varie	441	780
Personale per Negozio	33.594	26.302
Qta spese per servizi generali	3.768	3.772
Fiere e convegni att.commerciale	1.575	
Rimanenze iniziali all'01/01/2011	9.222	4.929
4) ONERI FINANZIARI	15.625	12.714
Interessi e altri Oneri finanziari	15.625	12.714
5) ONERI STRAORDINARI	564	347
Altri Oneri Straordinari	564	347
6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	526.610	408.578
Costi del Personale	297.864	202.201
Spese Generali per Servizi	126.217	105.172
Godimento Beni di Terzi	21.590	21.569
Ammortamenti	50.749	42.462
Oneri Diversi di Gestione	23.508	22.065
Imposte d'Esercizio	6.681	15.109
7) ALTRI ONERI	-	-
TOTALE ONERI	2.606.990	2.827.021
RISULTATO DI GESTIONE	413	7.996

RENDICONTO GESTIONALE ESERCIZIO 2012

	31/12/2012	31/12/2011
1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	2.451.282	2.760.063
Raccolta per Progetti	2.304.680	2.577.535
Donazioni SAD	2.221.767	2.408.706
Mozambico	1.226.014	1.325.124
Zambia	340.652	364.720
Nepal	396.711	449.521
Cambogia	258.389	269.341
Donazioni per Progetti Speciali	17.225	64.175
Altre Donazioni PVS	65.688	26.278
Raccolta Progetti in Loco	-	78.376
Donazioni Libere	146.602	182.528
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	-	-
3) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	73.847	71.451
Attività Commerciale		
Ricavi da attività commerciale	62.194	62.229
Rimanenze Magazzino Att. Commerciale	11.653	9.222
4) PROVENTI FINANZIARI	392	235
Altri Proventi finanziari	392	235
5) PROVENTI STRAORDINARI	661	3.101
Altri Proventi Straordinari	661	3.101
7) ALTRI PROVENTI	81.221	168
TOTALE PROVENTI	2.607.403	2.835.018

6.3 Nota integrativa

Organizzazione e Controllo interno

Organizzazione

Per realizzare la propria attività l'Associazione dispone di strutture in Italia ed all'estero.

La Struttura Direzionale a Genova, è dedicata alla:

- » gestione del sostegno a distanza e dei rapporti con i sostenitori;
- » direzione e coordinamento delle equipe di progetto, in Italia ed all'estero, in tutte le sue fasi;
- » monitoraggio continuo e sistematico della gestione dei Progetti, con particolare riguardo ai controlli amministrativi.

Le strutture che fanno capo agli Uffici in loco sono dedicate alla produzione dei materiali di comunicazione necessari per i programmi SAD ed alla gestione di tutte le fasi del ciclo di progetto in loco. Si avvalgono delle competenze di Staff italiano e locale, oltre che delle strutture logistiche di supporto.

Controllo interno

In sintonia con il percorso avviato negli anni precedenti, anche nel corso del 2012 si è proseguito nell'implementazione dei programmi volti ad incrementare la qualità del monitoraggio e del controllo interno sulle diverse attività a livello sia di sede Italia che di sedi estere:

1) Il processo per l'ottenimento della certificazione di qualità ISO 9001 per tutte le sedi dell'associazione ha subito un arresto relativamente alle sedi estere a seguito della decisione assunta dal Consiglio Direttivo che ha preferito favorire altre attività.

La certificazione ISO è stata dunque mantenuta per la sede di Genova che, nel settembre dello scorso anno, ha conseguito il rinnovo della certificazione stessa per il triennio 2011/2014.

2) Tutti i progetti di CCS in Italia ed all'estero vengono monitorati giorno dopo giorno grazie ad un supporto tecnico dedicato; i responsabili dei progetti inviano alla sede una relazione finanziaria ogni tre mesi ed una di contenuto ogni sei mesi sull'avanzamento di ciascun progetto. Il controllo di gestione predisposto in sede, verifica, a cadenza trimestrale, o secondo necessità, eventuali scostamenti fra il budget previsionale ed il reale stato d'avanzamento delle spese progettuali fornendo così alla Direzione tutte le informazioni utili e tempestive da valutarsi in caso di eventuali problematiche.

3) Il processo inerente l'invio dei fondi ai progetti avviene grazie ad un controllo incrociato fra la funzione amministrativa, per la parte tecnico-contabile, ed il coordinamento delle attività estere, per la parte sostanziale e di coerenza con la pianificazione finanziaria che i capi progetto periodicamente inviano alla sede. Una volta verificata la congruenza dei dati la Direzione autorizza l'invio dei fondi necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Si riconferma per l'anno in corso quanto già diventato prassi gestionale corrente e precisamente:

- » sistema integrato di contabilità generale con la contabilità analitica di progetto;
- » rendicontazione dei progetti: ciascun capo progetto invia alle funzioni di sede preposte una relazione finale del progetto entro il 31 marzo di ogni anno, così da permettere una rendicontazione completa di tutte le attività dell'associazione nell'ambito del processo di redazione del Bilancio di esercizio.

Infine, anche nel corso del 2012, come già impostato negli anni precedenti, sulla base delle raccomandazioni della Società di Revisione PKF Italia S.p.A, tutte le sedi estere hanno subito Audit amministrativi esterni sui dati contabili dell'anno a cura di Società di revisione locali appositamente contrattate. Nel corso di tali audit sono stati analizzati per ogni ufficio locale il 100% dei movimenti contabili.

Fatti di rilievo intervenuti durante e dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 2013 è proseguita la collaborazione tra CCS e Fondazione ACRA di Milano. Nel solco delle delibere assembleari del 2010 e del 2011, coerentemente con quanto definito nell'Accordo Quadro e nell'Accordo Operativo siglati dai Presidenti nel 2011 e nel 2012, le due organizzazioni hanno iniziato ad operare congiuntamente, condividendo risorse per la realizzazione dei progetti a favore delle comunità rurali nei paesi del Sud del Mondo. Fondazione ACRA, che condivide la missione associativa e gli scopi statutari di CCS, ha cambiato la propria denominazione nel corso dell'anno, divenendo, con approvazione formale della Prefettura di Milano nel dicembre 2012, Fondazione ACRA-CCS. La Fondazione, nata anche con il contributo di soci, ha assunto la gestione dei progetti di cooperazione e sono stati eseguiti investimenti congiunti per la presentazione di progetti a donatori istituzionali (MAE, UE). Le risorse impegnate nella gestione dei progetti e delle attività di Sostegno a Distanza sono state assunte dalla nuova organizzazione. Le funzioni amministrative sono state unificate, in un'ottica di contrazione dei costi di struttura. Il processo di collaborazione ed integrazione tra le due organizzazioni proseguirà con il trasferimento progressivo di tutte le risorse e gli asset dall'Associazione CCS alla Fondazione ACRA-CCS. Si stima che il processo terminerà entro il dicembre del 2014.

Bilancio

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Il Bilancio è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Il Bilancio recepisce le raccomandazioni sull'argomento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed è stato predisposto nel rispetto, ove possibile, dei principi contabili di generale accettazione e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Associazione.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione al 31 dicembre 2012 e dalla presente Nota Integrativa.

Lo schema dei risultati economici, rappresentato dal Rendiconto di Gestione, è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati esposti in Bilancio, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

La valutazione delle voci di bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute presso la Sede e gli Uffici in loco di CCS. Il Bilancio è redatto in unità di Euro.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società PKF Italia S.p.A. che ha emesso la propria Relazione di Certificazione.

Contabilizzazione delle operazioni di gestione

I conti dell'Associazione, per effetto della natura dell'attività e dell'organizzazione amministrativa-contabile che ne deriva, sono gestiti in parte secondo il criterio di cassa e in parte secondo il criterio di competenza, quindi in parziale deroga da quanto previsto nel Codice Civile, che indica il criterio di competenza come quello di riferimento.

Pertanto, il Risultato di Gestione frutto dell'attività dell'Associazione è un ibrido dei criteri contabili sopra adottati.

Va sottolineato che tale impostazione contabile è d'uso comune in molte delle Associazioni del Settore.

In particolare, si precisa che:

- » le donazioni raccolte nell'esercizio, vengono contabilizzate per cassa, quando percepite.
- » I costi relativi alla struttura e generali sostenuti nell'esercizio dalla Direzione CCS, quali i costi del

personale e le altre spese di gestione vengono contabilizzati per competenza, con ricorso quando necessario, alla rilevazione di ratei e risconti.

- » I Progetti attivati in loco da CCS hanno propria autonomia gestionale, finanziaria e amministrativa.
- » La contabilizzazione delle spese relative alle operazioni di gestione dei Progetti avviati in loco dall'Associazione, avviene per cassa. Le spese vengono registrate, quindi, solo quando pagate. Le risorse inviate dalla Direzione per la realizzazione dei Progetti e le donazioni ricevute in loco da privati, quando incassate.
- » I trasferimenti in denaro destinati alla Realizzazione dei Progetti in loco, vengono contabilizzati come "Depositi nei PVS per progetti", nell'attivo dello Stato Patrimoniale e girati alle varie voci di spesa "Uscite per la realizzazione di Progetti nei PVS", nel momento in cui vengono sostenute.
- » In sede di chiusura di Bilancio, vengono rilevati gli ammortamenti delle immobilizzazioni.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati corrispondono a quelli previsti dall'art. 2426 Codice Civile.

Nel caso in cui tali principi non siano stati ritenuti compatibili con l'attività dell'Associazione sono stati applicati criteri differenti, determinati in base alla prassi di riferimento delle associazioni (*non a scopo di lucro*) che operano nel medesimo settore di attività di CCS.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, sono iscritte al costo e capitalizzate nell'attivo dello Stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale. Vengono ammortizzate a partire dall'esercizio in cui risultano disponibili, tenuto conto dell'utilità futura attribuibile agli investimenti effettuati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e capitalizzate nell'attivo dello stato patrimoniale e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti vengono determinati e imputati al Rendiconto Gestionale in base alle aliquote previste dalla normativa vigente (art. 102, DPR 917/86), ritenute rappresentative della durata economico-tecnica dei cespiti e del loro effettivo utilizzo. Sui beni di nuova acquisizione e entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stato effettuato l'ammortamento ridotto nella misura del 50% dell'aliquota di legge.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificati quando necessario, per ricondurli al loro valore presumibile di realizzo.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale. Le partite in valuta estera diverse dall'euro, eventualmente in essere alla data di chiusura di Bilancio, vengono convertite in euro utilizzando il cambio INFOREURO.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla fine dell'esercizio. Viene determinato in osservanza delle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Proventi ed Oneri

I proventi e gli oneri sono esposti in bilancio secondo criteri di inerenza e di prudenza.

Commenti alle principali voci di Bilancio

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31/12/2012	€	103.444
Saldo al 31/12/2011	€	79.263
Variazioni	€	24.181

La voce "immobilizzazioni immateriali" risulta così costituita:

Descrizione	Valore originario	Fondo Amm.to	Netto
Licenze software	49.862	-46.739	3.123
Spese di ristrutturazione nuova sede	77.944	-39.943	38.001
Spese di ristrutturazione negozio	2.500	-881	1.619
Certificazione ISO 9001	37.007	-32.586	4.421
Costi ed oneri pluriennali da ammort.	63.942	-12.788	51.154
Sito WEB	40.884	-36.910	3.974
Intranet locale	2.880	-1.728	1.152
Marchi	3.240	-3.240	0
Totale	278.259	-174.815	103.444

Le voci "spese di ristrutturazione nuova sede" e "spese di ristrutturazione negozio" sono rappresentate dai costi sostenuti per la ristrutturazione dei nuovi locali di via di Scurreria.

Si evidenzia che la voce "Costi ed oneri pluriennali da ammortizzare" comprende le seguenti voci di spesa per l'attività investimenti in attività di marketing iscritte tra le immobilizzazioni con il consenso dell'Organo di Controllo:

Web marketing	€ 43.397
Direct Marketing	€ 13.608
Retribuzione personale	€ 6.937

Nel corso dell'esercizio, in relazione agli accordi di collaborazione tra CCS e la Fondazione ACRA, sono state infatti sostenute spese per campagne pubblicitarie straordinarie. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti nell'esercizio in corso e nei quattro successivi. Gli importi sono stati capitalizzati sulla base della ragionevole aspettativa che i donatori acquisiti con le campagne pubblicitarie rimangono attivi per un periodo minimo di 5 anni.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	€	47.595
Saldo al 31/12/2011	€	71.134
Variazioni	€	(23.539)

L'importo, alla data di chiusura di Bilancio, risulta costituito dalle seguenti voci:

Descrizione	Valore originario	Fondo Amm.to	Netto
Mobili e arredi sede	23.622	-12.724	10.898
Mobili ed arredi negozio	920	-221	699
Macchine uff. ed elettroniche sede	46.246	-36.909	9.337
Macchine uff. ed elettroniche negozio	500	-250	250
Attrezzature fotografiche	18.341	-18.341	0
Attrezzatura varia minuta	2.419	-1.533	886
Altri impianti	10.577	-6.729	3.848
Autovetture PVS	57.876	-38.248	19.628
Motoveicoli	4.098	-2.049	2.049
Totale	164.599	-117.004	47.595

La voce "Autovetture PVS" si riferisce alle autovetture acquistate come supporto logistico agli uffici in loco.

L'associazione non risulta intestataria di alcun contratto di locazione finanziaria.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	€	0
Saldo al 31/12/2011	€	0
Variazioni	€	0

Tutte le immobilizzazioni sono state alienate nel corso dell'esercizio 2010.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2012	€	11.653
Saldo al 31/12/2011	€	9.222
<i>Variazioni</i>	€	2.431

La posta è rappresentata dal valore del magazzino finale dell'esercizio commerciale aperto dall'Associazione nel corso dell'anno 2010 presso i locali genovesi di via di Scurreria.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	€	14.321
Saldo al 31/12/2011	€	6.795
<i>Variazioni</i>	€	14.507

Il saldo risulta così suddiviso:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Crediti vs. Inail	207	0	207
Crediti vs. Erario	8.055	0	8.055
Depositi cauzionali	4.400	0	4.400
Anticipi a fornitori	1.659	0	1.659
Totale	14.321	0	14.321

La voce crediti vs. Inail è rappresentata dall'acconto versato nel corso dell'esercizio.

La voce depositi cauzionali è rappresentata dalla cauzione versata dall'Associazione per l'affitto dei locali di via di Scurreria.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2012	€	0
Saldo al 31/12/2011	€	0
<i>Variazioni</i>	€	0

Tutti i titoli ed i fondi di investimento sono stati liquidati nel corso dell'esercizio 2010.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	€	616.613
Saldo al 31/12/2011	€	696.812
<i>Variazioni</i>	€	(80.199)

La voce delle disponibilità liquide risulta così composta:

Descrizione	31/12/2012
Denaro e valori in cassa	5.788
Depositi sede	473.488
Depositi nei PVS per Progetti	137.337
Totale	616.613

I Depositi Sede accolgono le consistenze giacenti nei conti correnti bancari e postali della Sede.

L'Associazione in Italia, intrattiene rapporti con 5 Istituti, a normali condizioni di mercato.

I Depositi nei PVS per progetti accolgono le consistenze di cassa e i depositi bancari, anche in valuta locale, degli Uffici demandati allo sviluppo dei Progetti di CCS.

Diamo di seguito il dettaglio per Ufficio ai quali si riferiscono:

Ufficio	Paese	Depositi in €
Beira	MOZAMBICO	10.669
Maputo	MOZAMBICO	36.002
Vilankulo	MOZAMBICO	12.111
Chipata	ZAMBIA	18.268
Sihanoukville	CAMBOGIA	27.832
Kathmandu	NEPAL	32.455
	Totale	137.337

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	€	142.568
Saldo al 31/12/2011	€	3.539
<i>Variazioni</i>	€	139.029

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio al fine di rispettare il criterio della competenza temporale.

Si riferiscono a costi di gestione della struttura di Genova.

L'aumento di valore rispetto all'esercizio precedente è riconducibile agli invii di fondi dalla sede verso i PVS, per il realizzo di alcuni progetti in loco, effettuati a fine esercizio ma resi disponibili solo ad inizio 2013. Fino allo scorso esercizio gli importi inviati venivano considerati come costi sostenuti da CCS per il solo fatto di essere stati materialmente inviati alle sedi estere. Dall'esercizio in corso, ritenendo tale impostazione più corretta rispetto a quella dei passati rendiconti, si è deciso che gli importi inviati alla fine dell'anno e non ancora spesi fossero stornati dai costi CCS tramite la definizione di un risconto attivo corrispondente.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**A) Patrimonio Netto**

Il Patrimonio Netto dell'Associazione, risulta essere così costituito:

- I - Fondo di dotazione
- II - Fondi vincolati
- III - Risultato di Gestione

In particolare:

1. Il "Fondo di dotazione" è costituito dai versamenti degli associati effettuati al momento della sua costituzione.

In base alle norme statutarie e alle norme contenute nell'art. 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n° 460 che disciplina le Onlus, non è distribuibile.

2. La voce "Fondi vincolati" risulta costituita dai soli Fondi SAD, essendosi azzerata nell'esercizio precedente la posta relativa ai fondi destinati a Progetti specifici.

Tali fondi, costituiti dai risultati di gestione positivi realizzati negli anni precedenti, sono stati parzialmente utilizzati nel corso del presente esercizio e trovano la loro contropartita nelle disponibilità liquide iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.

Questi fondi sono storicamente vincolati alla Missione associativa e costituiscono quindi un impegno a finanziare l'attività caratteristica e istituzionale dell'associazione, rappresentata nello specifico dalle attività SAD, da progetti con finalità specifiche e da investimenti di natura organizzativa e/o funzionali all'attività dell'Associazione stessa.

3. Il Risultato di gestione è rappresentato dal risultato dell'esercizio corrente e dagli utili dell'esercizio precedente riportati a nuovo.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2012 risulta così movimentato nelle sue voci:

Descrizione	31/12 2011	31/12 2012	Variazione
I - Fondo di dotazione	12.491	12.491	0
II - Fondi vincolati, di cui:	471.473	471.473	0
- Fondi SAD	471.473	471.473	0
- Fondi Progetti specifici	0	0	0
III - Risultato di gestione:	7.997	8.410	413
- dell'esercizio	7.997	413	-7.584
- degli esercizi precedenti, non ancora allocati	0	7.997	7.997
Totale Patrimonio netto	491.961	492.373	413

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2012	€	0
Saldo al 31/12/2011	€	0
Variazioni	€	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	€	0
Saldo al 31/12/2011	€	66.824
Variazioni	€	(66.824)

Il decremento del fondo di trattamento di fine rapporto rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla liquidazione di tutto il personale dipendente registrata nel corso dell'anno 2012. Nell'ambito del processo di integrazione con Fondazione ACRA, volto a fare nascere la nuova Fondazione ACRA CCS, il personale di CCS è stato assunto dalla nuova organizzazione. Questo ha comportato la liquidazione del TFR per il personale assunto.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	€	443.822
Saldo al 31/12/2011	€	291.169
Variazioni	€	152.653

I debiti sono valutati al loro valore nominale e risultano così composti:

Descrizione	31/12/2012
I - Debiti vs/ fornitori	65.503
II - Debiti vs/ progetti:	137.337
III - Altri debiti:	240.982
- Debiti vs/l'erario	3.849
- Debiti vs. Fondazione Acra	237.133
Totale debiti	443.822

I debiti vs/fornitori si riferiscono alle spese per beni e servizi acquisiti a favore della struttura operativa.

I debiti vs./progetti si riferiscono alle somme ancora da utilizzare per i progetti in corso alla chiusura dell'esercizio. Tali poste trovano diretta corrispondenza con la voce "Depositi nei PVS per progetti" annotata tra le disponibilità liquide dell'associazione e già commentata a pag. 9 della presente nota integrativa.

I debiti vs/erario sono costituiti dalle ritenute IRPEF di lavoratori autonomi e dell'Iva relativa al mese di dicembre 2012.

I debiti vs. la Fondazione ACRA si riferiscono agli importi ancora dovuti al 31/12/2012 relativi ai dipendenti i cui costi sono stati pagati da Acra in relazione a progetti gestiti direttamente dalla stessa Acra.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	€	0
Saldo al 31/12/2011	€	16.812
Variazioni	€	(16.812)

CONTI D'ORDINE

Al 31 dicembre 2012 l'Associazione non risulta intestataria di alcuna garanzia prestata e ricevuta, non possiede alcun tipo di merce o altro bene di proprietà di terzi in conto deposito e non risulta intestataria di alcun contratto di leasing.

RENDICONTO DI GESTIONE

Il Rendiconto di gestione è redatto secondo lo schema indicato dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il Risultato di gestione al 31.12.2012 risulta positivo per complessivi € 413.

Descrizione (€/000)	2011	2012	Variazioni
Raccolta di fondi	2.760.061	2.451.282	-308.779
Uscite per la realizzazioni Progetti	- 2.229.381	-1.964.095	-265.286
Oneri di promozione e comunicazione	- 107.848	-16.880	-90.968
Proventi da attività accessorie	71.451	73.847	2.396
Oneri da attività accessorie	- 68.153	-83.217	15.064
Oneri di supporto generale	- 408.578	-526.610	118.032
Diff. proventi ed oneri finanziari	-12.479	-15.233	2.754
Diff. proventi ed oneri straordinari	2.754	97	-2.657
Altri proventi al netto degli oneri	168	81.221	81.053
Risultato di gestione netto	7.997	413	- 7.584

Come già indicato nei precedenti paragrafi della presente nota integrativa, il risultato di gestione, frutto dell'attività dell'Associazione è un ibrido dei criteri contabili di cassa e di competenza.

Di seguito vengono forniti alcuni dettagli delle voci più significative del rendiconto di gestione.

Ricordiamo che riguardo alla raccolta per progetti (proventi) e all'utilizzo dei fondi impiegati per l'attività istituzionali (oneri), ampia disamina è stata data nella "Relazione di missione".

PROVENTI

3) Proventi da attività accessorie

Saldo al 31/12/2012	€	73.847
Saldo al 31/12/2011	€	71.451
Variazioni	€	2.396

La voce in esame è costituita dai ricavi riconducibili all'attività di vendita al dettaglio di giocattoli ed altri prodotti ludici svolta all'interno del punto vendita dell'Associazione. I proventi maturati nel corso dell'esercizio risultano così suddivisi:

Descrizione	31/12/2012
Ricavi attività commerciale	62.194
Rimanenze finali di prodotti	11.653
Totale proventi accessori	73.847

4) Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2012	€	392
Saldo al 31/12/2011	€	235
Variazioni	€	157

L'importo si riferisce esclusivamente agli interessi attivi maturati sui conti correnti dell'Associazione.

5) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2012	€	661
Saldo al 31/12/2011	€	3.101
Variazioni	€	(2.440)

L'importo si riferisce esclusivamente a sopravvenienze attive registrate nel corso dell'esercizio.

6) Altri Proventi

Saldo al 31/12/2012	€	81.221
Saldo al 31/12/2011	€	168
Variazioni	€	81.053

La sopravvenienza è costituita per la quasi totalità dai proventi generati dalla transazione effettuata con il personale dell'associazione.

ONERI

1) Oneri diretti di Promozione, Comunicazione

Saldo al 31/12/2012	€	16880
Saldo al 31/12/2011	€	107.848
Variazioni	€	(90.968)

Sono rappresentati come segue:

Descrizione	31/12/2012
Campagne di web marketing	81
Personale di comunicazione	11.604
Spese per sito Web	4.989
Altre spese	206
Totale	16.880

3) Oneri da attività accessorie

Saldo al 31/12/2012	€	83.217
Saldo al 31/12/2011	€	68.153
Variazioni	€	15.064

La posta in esame si riferisce esclusivamente agli oneri sostenuti per la gestione dell'esercizio commerciale di via di Scurreria aperto nel corso del 2010 e di cui si è in precedenza già riferito. I costi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2012
Acquisto di merci e materiali	34.172
Rimanenze iniziali di prodotti	9.222
Spese di promozione	58
Ammortamenti	387
Spese varie	441
Personale	33.594
Consumi	428
Locazione	3.230
Spese pulizia	110
Fiere e convegni	1.575
Totale oneri accessori	83.217

4) Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	€	15.625
Saldo al 31/12/2011	€	12.714
Variazioni	€	2.911

Gli oneri finanziari sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2012
Interessi, spese e commissioni bancarie	10.385
Interessi, spese e commissioni postali	5.240
Totale	15.625

5) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	€	564
Saldo al 31/12/2011	€	347
Variazioni	€	217

Gli oneri straordinari sono costituiti principalmente da sopravvenienze passive maturate nel corso dell'esercizio.

6) Oneri di supporto generale

Saldo al 31/12/2012	€	526.610
Saldo al 31/12/2011	€	408.578
Variazioni	€	118.032

Gli oneri di supporto generale, rappresentano circa il 20% del totale dei costi complessivi.

A partire dall'esercizio 2008 è stata messa in atto una più attenta attribuzione dei costi di pertinenza ai singoli Progetti. In particolare, le differenze rispetto all'esercizio precedente riguardano i costi del personale dedicato al coordinamento, al monitoraggio e alla direzione dei progetti. Anche nell'esercizio 2012 è stato applicato lo stesso criterio.

Di seguito li dettaglio di ogni singola voce di spesa:

ONERI DI SUPPORTO GENERALE	Costi sostenuti	Quota attribuita a progetti nei PVS e in Italia	Quota costo personale comunicazione	Netto
Costi del personale	552.146	-242.678	-11.604	297.864
Spese generali per servizi	126.217			126.217
Godimento beni di terzi	21.590			21.590
Ammortamenti	50.749			50.749
Oneri Diversi di Gestione	23.508			23.508
Imposte d'Esercizio	6.681			6.681
Totale	780.891	-242.678	-11.604	526.610

Altre informazioni

Numero dipendenti e volontari

Alla data del 31 dicembre 2012, non risultano in forza all'Associazione personale dipendente né collaboratori.

Fiscalità

Relativamente al risultato economico riconducibile all'attività commerciale svolta dall'Associazione all'interno del punto vendita di via di Scurreria, si è provveduto al calcolo delle imposte di competenza. In riferimento invece all'IRAP relativa all'attività istituzionale, si precisa che è stata calcolata con il criterio forfettario sul totale del costo dei lavoratori dipendenti e dei collaboratori, che hanno prestato nel corso del 2012 la loro attività sul territorio italiano.

Esenzioni fiscali di cui beneficia l'Associazione

L'Associazione CCS Italia - Centro Cooperazione Sviluppo è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale dal 1998; è regolata in base alle norme espresse nel Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n° 460, aggiornato con il Decreto Legislativo 19 Novembre 1998, n° 422 e gode delle agevolazioni fiscali descritte dall'art. 12 del decreto stesso.

Agevolazioni fiscali di cui beneficiano i donatori

Per le liberalità in denaro o in natura a Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale, l'art. 13 del Decreto

Legislativo 4 dicembre 1997 n° 460 prevede, per le persone fisiche, la detrazione fiscale pari al 19% della somma donata fino ad un massimo di Euro 2.065,83, mentre per le imprese la deduzione fiscale fino ad Euro 2.065,83 o al 2% del reddito imponibile. Inoltre, a far data dal 16 marzo 2005, il Decreto Legge 14 marzo 2005, n° 35 capo VIII, art. 14 ha stabilito che le liberalità in denaro o in natura, erogate in favore di Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale, sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore, nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto di gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero, completo e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato gestionale d'esercizio dell'Associazione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio Direttivo, pertanto, propone all'Assemblea di approvare il bilancio relativo all'anno 2012 e di riportare a nuovo l'utile maturato.

Genova, Aprile 2013
Il Presidente **Stefano Zara**

6.4 Relazione Collegio dei Revisori dei Conti

CCS Italia
Centro Cooperazione Sviluppo Onlus
Via Dante, 2/68 – 16121 Genova
Codice fiscale 95017350109

RELAZIONE DEI COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO AL 31.12.2012

Signori Associati,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio del CCS al 31 dicembre 2012 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, messo a nostra disposizione dal Consiglio Direttivo unitamente ai prospetti informativi ed agli allegati di dettaglio.

Il nostro esame è stato effettuato richiamandoci alle norme di legge, ove presenti, nonché ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ove questi risultino compatibili con l'attività svolta dalla Vostra Associazione. L'attività di controllo è stata svolta congiuntamente alla società di revisione che ha certificato il bilancio al 31.12.2012.

Il Bilancio evidenzia un avanzo di periodo di € 413 e si riassume nei valori di seguito indicati:

Stato patrimoniale

▪ Attività	936.195
▪ Passività	443.822
▪ Patrimonio netto	491.960
▪ risultato di periodo	413

Conto economico

▪ Proventi da attività tipiche	2.451.282
▪ Proventi da raccolta fondi	---

Centro Cooperazione Sviluppo

▪ Proventi da attività accessorie	73.847
▪ Proventi finanziari	392
▪ Proventi straordinari	661
▪ Altri proventi	81.221
▪ Oneri da attività tipiche	1.980.975
▪ Oneri da raccolta fondi	---
▪ Oneri da attività accessorie	83.217
▪ Oneri finanziari	15.625
▪ Oneri straordinari	564
▪ Oneri di supporto generale	526.610
▪ Altri oneri	---

Nell'ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. E' stato inoltre oggetto di verifica la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle disposizioni tecniche che ne disciplinano la redazione.

In particolare Vi segnaliamo che:

- lo schema di bilancio utilizzato, conforme alla "raccomandazione n.1" elaborata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, è ritenuto dai revisori sufficientemente chiaro ed adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'ente;
- riteniamo di poter attestare la congruità e la ragionevolezza dei criteri di valutazione utilizzati;

Con riferimento all'attività di vigilanza esperita nell'anno 2012 Vi segnaliamo quanto segue:

- abbiamo partecipato, salvo giustificato motivo, alle riunioni del Consiglio direttivo e abbiamo verificato la legittimità e la coerenza delle deliberazioni assunte sia con la normativa di riferimento che con lo

Centro Cooperazione Sviluppo

statuto vigente prestando particolare attenzione al contenuto etico delle stesse in conformità al carattere non lucrativo dell'associazione;

- abbiamo richiesto periodicamente informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'associazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione coerente con la specificità dell'attività dell'associazione;
- non abbiamo rilevato nel corso dell'esercizio alcuna operazione atipica od inusuale;
- abbiamo valutato e vigilato sul sistema amministrativo-contabile che risulta strutturato in modo tale da assicurare la ragionevole certezza che i dati contabili siano correttamente rilevati;
- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;

I controlli effettuati ci consentono di esprimere parere favorevole alla proposta di approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2012 ritenendo lo stesso corrispondente alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e che la valutazione del patrimonio sociale sia stata correttamente effettuata.

Il Collegio Sindacale

(Dott. Sergio Chiodi)

(Dott. Giovanni Battista Parodi)

(Dott. Massimiliano Iazzetti)

6.5 Relazione Società di Revisione

PKF Italia S.p.A.

Revisione e
organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione di
CCS Italia - Centro Cooperazione Sviluppo Onlus

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CCS Italia - Centro Cooperazione Sviluppo Onlus (CCS Italia) chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi contabili laddove applicabili agli enti non profit, così come illustrati nella nota integrativa compete al consiglio di amministrazione della CCS Italia. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario. La presente relazione, pertanto, non è emessa in base ad obbligo di legge.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CCS Italia al 31 dicembre 2012, è conforme ai principi contabili laddove applicabili agli enti non profit, così come illustrati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto in conformità ai suddetti principi contabili.

4. A titolo di richiamo di informativa si evidenzia:

- Come indicato nella nota integrativa, anche nel corso del 2012, è proseguito il programma avviato negli esercizi precedenti volto al monitoraggio dei progetti gestiti in Italia e all'estero ed al miglioramento della qualità del controllo interno dell'Associazione e sono state effettuate, o direttamente o con l'ausilio di società di revisione indipendenti, le revisioni dei progetti di ciascuna sede estera della CCS Italia.

Ufficio di Milano: Via Galileo Galilei, 7 | 20124 Milano | Italy
Tel +39 02 62610600 | Fax +39 02 62610620 | E-mail pkf.mi@pkf.it | www.pkf.it

Società di revisione e organizzazione contabile - Iscritta all'Albo Consob e Registro Revisori Contabili - Associata Assirevi
Sede Legale: Via Galileo Galilei, 7 - 20124 Milano - Tel. 02 62 610 600 - Fax 02 62 610 620 - Capitale Sociale € 295.000,00 - REA Milano 1045319
Cod. Fiscale e P.I. 04553780158 - Registro Imprese n. 222202/6048/2 Milano
PKF International è un'associazione di società legalmente indipendenti

Revisione e organizzazione contabile

2.

- Nel corso del 2012 e 2013 è proseguita la collaborazione tra CCS Italia e Fondazione ACRA (dal dicembre 2012 Fondazione ACRA – CCS). Coerentemente con quanto definito nell'Accordo Quadro e nell'Accordo Operativo siglati dai Presidenti nel 2011 e nel 2012, le due organizzazioni hanno iniziato ad operare congiuntamente; in un'ottica di contrazione dei costi di struttura, le funzioni amministrative sono state unificate e le risorse per la realizzazione dei progetti a favore delle comunità rurali nei paesi del Sud del Mondo sono state condivise. Il processo di collaborazione ed integrazione intrapreso tra le due organizzazioni proseguirà con il trasferimento progressivo di tutte le risorse e degli asset dalla CCS Italia alla Fondazione ACRA-CCS; si stima che il processo terminerà entro il dicembre del 2014.
- L'aumento di valore della voce ratei e risconti attivi rispetto all'esercizio precedente è riconducibile agli invii di fondi dalla sede verso i PVS (Paesi in Via di Sviluppo), per il realizzo di alcuni progetti in loco, effettuati a fine esercizio ma resi disponibili solo ad inizio 2013. Fino allo scorso esercizio gli importi inviati venivano considerati come costi sostenuti da CCS Italia per il solo fatto di essere stati materialmente inviati alle sedi estere. Dall'esercizio in corso, ritenendo tale impostazione più corretta rispetto a quella seguita nei passati esercizi, si è deciso di stornare dai costi le somme inviate in loco per i costi non ancora sostenuti fuori sede tramite l'appostazione di un riscontro attivo.

Milano, 22 aprile 2013

PKF Italia S.p.A.

Michele Riva
(Socio)

BRINCO SONNO PRENDO

CCS
Italia
centro
cooperazione
sviluppo oria

Progettazione, coordinamento e redazione:

Daniela Fiori

Hanno collaborato:

Emanuela Bandettini, Enrico Carretta, Barbara Cerizza, Pietro Ferlito, Paolo Gomiero, Alessandro Grassini, Francesco Iacchetti, Enrico Neri, Barbara Perna, Paola Ripamonti, Nicolas Saunier, Lisa Valle, Lorenza Visconti

Testimonianze:

Riccardo Braggio, Claudia Cordier, Francesca Dagnino, Federica Guzzetti, Antonio Mate Francisco, Tresa Mulenga Amelia Pereira Sozinho, Gianalberto Righetti, Paola Ripamonti, Marco Sardella, Kin Srey Touch, Chan Thy, Jitendra Tamang, Anna Tosi, Victoria Vasco Manhice, Gelsomina Vitiello

Fotografie:

Archivio fotografico CCS Italia

Si ringraziano inoltre Gianalberto Righetti e Riccardo Braggio per aver gratuitamente messo a nostra disposizione gran parte delle immagini relative al Mozambico (G. Righetti) e al Nepal (G. Righetti e R. Braggio)

Progetto grafico e impaginazione:

Chiara Baggio

Stampa:

Pixartprinting Srl

CCS ringrazia tutti i collaboratori, in Italia e all'estero, che hanno dato il loro contributo per la realizzazione di questo Bilancio Sociale

Cambia il nome, **cresce l'impegno.**

Come puoi aiutarci

CON UNA DONAZIONE che potrai effettuare a scelta tra:

- » **CONTO CORRENTE POSTALE** n. 10349165 intestato a Centro Cooperazione Sviluppo Onlus
- » **BONIFICO BANCARIO** sul conto corrente intestato a Fondazione ACRA-CCS, Banca Popolare di Milano, codice IBAN: IT 54 T 05584 01706 000000009075
- » **CARTA DI CREDITO** comunicandoci telefonicamente allo 010 5704843 i dati della carta di credito e l'importo che desideri donare
- » **ON LINE** sul sito www.acraccs.org

IMPORTANTE: le tue donazioni sono deducibili fiscalmente. È necessario conservare la ricevuta delle donazioni.

CON IL TUO 5X1000

Basta indicare nella tua dichiarazione dei redditi il **codice fiscale della nuova Fondazione ACRA-CCS, 97020740151** seguito dalla tua firma.

CON UN LASCITO

Puoi richiedere informazioni scrivendo a Erica Pedone ericapedone@acraccs.org

CON IL PASSAPAROLA

Porta con te un amico sul nostro cammino di solidarietà... invita i tuoi amici a sostenerci!

Seguici su

www.facebook.com/acraccs

[@acraccs](https://twitter.com/acraccs)

Vantaggi fiscali per i nostri donatori e sostenitori

Le Persone fisiche: ai sensi del DL 35/05 convertito in legge 80/05, possono dedurre le donazioni dal reddito imponibile in misura pari al 10% del reddito complessivo.

Per le aziende parimenti è previsto che tutte le donazioni effettuate dal 17/03/05 siano deducibili dal reddito imponibile in misura pari al 10% del reddito d'impresa complessivo dichiarato e, comunque, per un importo annuo non superiore a 70.000 euro. In caso di superamento di tale limite massimo, il DL 35/05 prevede la possibilità (solo per i soggetti IRES) di applicare le disposizioni precedenti e più vantaggiose.

In riferimento alle deduzioni di cui all'art. 14, co. 1, DL 35/05, CCS Italia attesta di possedere tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalla citata normativa, compresa l'adeguata tenuta della contabilità e la predisposizione del bilancio annuale.

Relativamente alle modalità di pagamento, la normativa fiscale prevede espressamente che per fruire delle agevolazioni occorre che le spese siano effettuate tramite versamento bancario o postale, carte di debito, di credito o prepagate, bancomat, assegni bancari e circolari.

Per le erogazioni effettuate tramite carta di credito, basta conservare l'estratto conto della società che gestisce tale strumento di pagamento ed esibirlo, se richiesto, all'Amministrazione finanziaria. Negli altri casi (assegni, bancomat), invece, il beneficiario deve rilasciare a chi elargisce le somme un'apposita ricevuta.

acra +
cooperiamo lo sviluppo

CCS
Italia
centro
cooperazione
sviluppo onlus

ACRACCS

Cambia il nome, **crece l'impegno.**

CCS
Italia
centro
cooperazione
sviluppo onlus

CCS Italia Centro Cooperazione Sviluppo Onlus

Via di Scurreria 5/1 - 16123 Genova
T. +39 010 5704843 - F. +39 010 5702277
www.acraccs.org - info@acraccs.org

UKAS is a member of the Register of Standard Holders Ltd